ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 Numero 10

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Giovedì 13 - Venerdì 14 Gennaio 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 860-477 Genova, via 12 ottobre 180 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

L'opposizione svolge la sua polemica

Il dibattito (su Fanfani) a Montecitorio

E' in discussione la politica internazionale del governo, ma la maggior parte degli interventi riguarderà le dimissioni del ministro degli Esteri - Ha cominciato Vecchietti (psiup), chiedendo l'abbandono della Nato

Roma, giovedì sera.

Ha avuto inizio stamani alla Camera il dibattito sulla politica estera del governo e sulle dimissioni del ministro degli Esteri, on. Fanfani, risoltesi con l'assunzione dell'interim da parte del presidente del Consiglio, on. Moro.

Al banco del governo siede il presidente Moro mentre Fanfani, che pure è venuto a Montecitorio, non è in aula. Ha preso per primo la parola l'on. Vecchietti, segretario del psiup, seguito dall'on. Luigi Longo, *leader* del partito comunista. Nel pomeriggio parleranno Pacciardi (indipendente), De Marsanich (msi), Martino (pli) e Cariglia (psdi). Domani mattina sarà la volta del segretario del psi De Martino, del segretario liberale Malagodi, di La Malfa e Covelli. Nel pomeriggio prenderanno la parola per la dc Zaccagnini e Piccoli.

Non si sa ancora se l'on. Fanfani interverrà nel dibattito che sarà concluso dal presidente del Consiglio.

Vecchietti ha sostenuto che si è voluto fare dell'intervista di La Pira al *Borghese* uno scandalo politico generale per attaccare i risultati dei sondaggi compiuti da La Pira nel Vietnam del Nord (rivelatisi in seguito non un frutto cervellotico dell'ex sindaco di Firenze) e l'on. Fanfani che aveva trasmesso tali risultati al presidente degli Stati Uniti. Dietro all'incidente che ha portato alle dimissioni del ministro degli Esteri, ha proseguito l'on. Vecchietti, c'è un conflitto reale tra questo e il presidente del Consiglio. La causa va ricercata, secondo il segretario del psiup, nell'atteggiamento di Moro contrario ad ogni iniziativa autonoma di pace dell'Italia, mentre appunto contro questa concezione contrastavano le iniziative di Fanfani sia per la pace nel Vietnam sia per l'ammissione della Cina all'Onu.

Vecchietti ha quindi affermato che occorre appoggiare le iniziative di pace del Papa, della Gran Bretagna e della stessa Francia che temono un allargamento del conflitto alla Cina, ed ha concluso sostenendo che per i socialisti e la sinistra democristiana si pone oggi una scelta che abbia per obiettivo l'uscita dell'Italia dalla Nato, ormai superata.

Naturalmente il dibattito non si limiterà al caso dell'ex-ministro degli Esteri, ma si allargherà a tutta la politica internazionale del governo. Alla Camera, pertanto, si parlerà del Vietnam (anche in relazione alla missione di La Pira ad Hanoi e al colloquio dell'altro ieri fra Moro e il vice presidente degli Stati Uniti), dei problemi politici dell'Europa, del dialogo fra Est e Ovest, della questione del riconoscimento della Cina.

A proposito di colloqui internazionali è da riferire che il vicepresidente del Consiglio, on. Nenni, è stato invitato dal Premier britannico, Wilson, a recarsi in Inghilterra. L'invito, accolto da Nenni (che andrà a Londra nella prima decade di marzo) è stato recato al Sottosegretario agli Esteri britannico, venuto in Italia per seguire i lavori del Congresso socialdemocratico. Un altro esponente socialista, il segretario del partito De Martino, andrà invece a Budapest il 18 gennaio: egli è stato invitato dal «leader» ungherese, Kadar.

Continuano i commenti al congresso del psdi: il vicesegretario del psi, on. Brodolini, ha detto che dall'assemblea di Napoli è uscita «una ampia *base di accordo*» (per l'unificazione socialista). Dopo il congresso del psdi, ha detto un altro socialista autonomista, l'on. Cattani, non esistono più ostacoli all'unificazione socialista. Lombardi e Santi, dell'opposizione interna del psi, in una dichiarazione congiunta, com'era prevedibile, hanno dato un giudizio ben diverso. A loro parere, il congresso è stato caratterizzato da un «cauto *moderatismo*».

L'avv. Ossello, segretario di «democrazia liberale» (l'ex sinistra del pli, oggi fuori del partito) ha annunciato che il suo gruppo aderisce all'unificazione e che, pertanto, entrerà nel nuovo partito socialista. Per il pri, l'on. La Malfa ha affermato su «La Voce repubblicana» che il suo partito «*guarda con entusiasmo e senza riserve all'unificazione socialista*».

Giudizi interessanti vengono infine dalla dc. L'on. Piccoli, vice-segretario del partito, ha detto che, di fronte alla prospettiva dell'unificazione socialista, «*la dc si pone con fiducia perchè ogni processo di semplificazione della vita politica italiana è un fatto positivo, specie quando rafforza le garanzie delle basi democratiche del nostro Paese*».

Sottolineato che Tanassi, nella sua relazione, ha posto il problema dell'unificazione «*in termini di collaborazione competitiva con la dc, cioè come alternativa di potere*», Piccoli ha aggiunto: «*Sono tutte cose di cui, come democratici cristiani, siamo perfettamente consapevoli, così come siamo perfettamente consapevoli che per noi ciò comporta un rinnovato impegno di presenza, un grande sforzo di approfondimento dei problemi della società*».

Analoghi concetti sono espressi in un editoriale apparso stamane sul *Popolo*. In più nell'editoriale si lamenta che «*i diversi momenti del Congresso, i rapporti con la democrazia cristiana, sono stati descritti ricorrendo a tecniche riesumative e metodi di diagnosi quanto meno discutibili e spesso non equi e obiettivi, per reticenza o parzialità di versioni*».

Mario Pinzauti

Genieri a una centrale elettrica

Un tecnico della centrale elettrica romana di Prima Porta insegna come manovrare un pannello in caso di necessità a due dei genieri messi a disposizione dell'Enel per far fronte allo sciopero (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

L'agitazione prosegue sino alla mezzanotte di domani

Nel complesso pochi disagi per lo sciopero degli elettrici

Il piano d'emergenza disposto dall'Enel funziona in modo soddisfacente, tuttavia alcune aziende hanno dovuto sospendere o diminuire l'attività - Nonostante i consigli di «austerity» dati dalle autorità per il risparmio di energia, a Roma vi è stato ieri un eccezionale consumo di corrente: a sera l'Urbe appariva illuminata come non avveniva da gran tempo e su molte linee continuano a funzionare i filobus - Qualche preoccupazione per domani: dirigenti e tecnici rimasti in servizio sono affaticati e aumentano le possibilità di guasti agli impianti

Roma, giovedì sera.

Il piano di emergenza dell'Enel per limitare le conseguenze dello sciopero di 80 mila lavoratori elettrici, giunto alla seconda giornata, ha funzionato nel complesso anche stamane molto bene in tutto il paese.

Le fabbriche continuano a produrre, i treni a viaggiare, i servizi pubblici a funzionare, gli uffici, i negozi e le case ad essere illuminati quasi regolarmente.

Non si registrano disagi e disservizi particolarmente sensibili, anche se alcune grandi industrie hanno prudenzialmente limitato talune lavorazioni. Le improvvise interruzioni di energia, qua e là segnalate, sono state finora brevi e senza complicazioni di rilievo. Questo vale per l'insieme del Paese.

Per Roma, il discorso è diverso. La città ha reagito allo sciopero con sconcertante euforia. Nessuna limitazione di energia, nè nelle case, nè sulle strade o agli edifici pubblici. L'Azienda comunale elettricità e acqua (Acea) (che dipende da un Comune con oltre 600 miliardi di debiti) ha illuminato ieri sera la città come non era mai capitato da lungo tempo; a Villa Borghese, intorno alla passeggiata archeologica e al Circo Massimo, erano accesi anche i lampioni degli angoli più nascosti.

Nessuno dei complessi industriali ha poi interrotto l'attività, mentre le aziende comunali di trasporti hanno fatto funzionare, su molte linee, addirittura i filobus. E questo, senza che nessun inconveniente sia stato finora segnalato.

Ieri sera, visto che il piano di emergenza reggeva, i sindacati hanno deciso di prolungare la manifestazione di 24 ore, nella speranza di riuscire almeno per domani a incidere sulla vita economica e civile del paese. La decisione è partita dai rappresentanti dell'Uil, rapidamente passati dalla «retroguardia» all'avanguardia dello sciopero. Questo potrebbe essere solo l'inizio di nuove manifestazioni, perchè sembra che la Cgil mediti di passare, dalla prossima settimana, all'agitazione articolata e allo sciopero «a singhiozzo». Tuttavia nessun portavoce ufficiale del sindacato comunista ha confermato queste indiscrezioni. Va poi registrato che qualche giornale romano ha parlato stamane di scioperanti che «*rientrerebbero negli impianti per intralciare l'opera dei dirigenti*».

Nonostante queste voci, tutto prosegue per ora regolarmente. Mille tecnici, dirigenti, con la collaborazione di [illegible] mila interinali, di centinaia di operai che non hanno aderito alla manifestazione (quasi il 24 per cento) e di alcune centinaia di militari del Genio, continuano ad assicurare il normale funzionamento degli impianti. E questo nonostante le condizioni meteorologiche avverse. Tutta la rete nazionale è collegata «in parallelo», in modo che eventuali guasti alle linee di distribuzione possano essere neutralizzati con l'alimentazione indiretta.

L'alimentazione è assicurata anche per oggi alla Rai-tv e ai telefoni.

Il prolungamento dello sciopero ha però creato nuove preoccupazioni. Le squadre di pronto intervento ed i tecnici impegnati da due giorni ad orario prolungato difficilmente potranno continuare tutta la loro opera per altre 24 ore. Inoltre, aumentano le possibilità di eventuali guasti, dovuti al maltempo e al logoramento di alcuni impianti delle centrali, tutte spinte «al massimo».

La gravità dello sciopero ha suscitato commenti negli ambienti politici. «*Non vi è bisogno di ripetere la nostra negativa valutazione* — scrive l'organo del pri, *La Voce Repubblicana* — *dello sciopero degli elettrici*». «*Fra tutte le argomentazioni portate dai sindacati a giustificazione dell'azione intrapresa e che si risolve in un danno a tutto il Paese* — prosegue il giornale — *non ce n'è nessuna che possa costringerci a rivedere il nostro atteggiamento*».

l. g.

Un generatore di corrente dell'Aeronautica fornisce a Roma energia elettrica agli apparecchi per la trasmissione di notizie dell'agenzia «United Press». Si tratta di una delle misure d'emergenza prese a causa dello sciopero degli elettrici (Tel. «Ansa» a «Stampa Sera»)

Le Borse di oggi a pagina 15

Il tremendo delitto della maniaca di Lecce

Ha ucciso il bambino e l'ha dipinto d'oro per adorarlo come un santo

Questo è il risultato delle prime indagini sull'assurdo crimine di Addolorata Astore - Il piccolo Luigi De Matteis, suo vicino di casa, il 7 gennaio l'aveva forse infastidita gettandole qualche palla di neve - La donna lo ha attirato in casa, lo ha seviziato e infine soffocato con una coperta - L'allucinante e contraddittoria confessione della folle

Nostro servizio particolare

Lecce, giovedì sera.

Addolorata Astore, la donna di 34 anni nella cui casa di Parabita è stato trovato, chiuso in un armadio, il cadavere di un bambino di nove anni, Luigi De Matteis, legato alle mani e ai piedi e dipinto di una vernice dorata, non ha ancora fornito ai carabinieri che la interrogano da ieri una versione ragionevole dell'orribile episodio. Essa continua a ripetere la cosa che ha detto fin dal momento in cui, dopo la scoperta del cadaverino, è stata portata in caserma anche per sottrarla all'ira degli abitanti del grosso centro agricolo, che volevano linciarla.

Addolorata Astore sostiene di aver trovato il ragazzo svenuto in mezzo alla neve, di averlo portato in casa, di aver tentato di uccidere i microbi nelle ferite del ragazzo con acqua calda e alcool e infine di averlo visto morire; dopodichè lo avrebbe chiuso nell'armadio; nel far questo una bottiglia di vernice dorata, per il restauro delle cornici dei quadri, che si trovava nel mobile, si sarebbe rotta e il liquido avrebbe cosparso in alcune parti il corpo dello sventurato ragazzo.

Le cose, secondo le prime indagini, sembrano essere andate in modo ben diverso. In paese tutti dicono apertamente che Addolorata Astore ha volontariamente ucciso il bambino, ustionandolo con getti d'acqua bollente e picchiandolo selvaggiamente, come dimostrerebbero le evidenti tracce di percosse e le ustioni di terzo grado riscontrate nella prima sommaria perizia eseguita fin da ieri sul cadaverino. Naturalmente è difficile dire se la donna avesse realmente intenzione di sopprimere il ragazzo; tutto quello che si può ragionevolmente supporre è che Addolorata Astore volesse forse «dare una lezione» al piccolo Luigi De Matteis, il quale, come gli altri ragazzi del paese, la prendeva spesso in giro per le sue strane manie e le sue abitudini da squilibrata.

Tutto il comportamento della donna dopo il suo crimine è stato quello di una persona dall'equilibrio psichico sconvolto. Quando i carabinieri sono andati a cercarla per il paese dopo che i due cani del «Centro cinofilo» di Napoli si erano fermati davanti a casa sua e continuavano a raspare contro la sua porta, indicando così chiaramente che il ragazzo, di cui avevano annusato alcuni indumenti, era passato attraverso quell'uscio, ed era entrato in quell'edificio, Addolorata Astore si trovava in chiesa, seduta su una sedia davanti all'altare, e pregava. Ha tentato di rifiutarsi di seguirli, affermando che essa non riconosce nessun'altra autorità oltre quella di Dio, e che solo dall'alto essa ha sempre preso gli ordini.

Convinta finalmente a far ritorno a casa, ha aperto la porta; quando i due cani si sono gettati contro l'armadio, ringhiando e raspando, la donna ha cercato di allontanarli, poi si è messa a braccia tese davanti al mobile, gridando che non l'avrebbe mai aperto. Infine si è calmata di colpo, ed ha assistito indifferente alla scoperta del cadaverino. Quindi ha incominciato il suo assurdo racconto.

«Ho trovato Luigi nella neve — ha detto —, ferito. L'ho portato in casa e l'ho curato amorevolmente. Per uccidere i microbi che potevano esserci nelle sue ferite gli ho tirato addosso dell'acqua bollente. Poi l'ho disinfettato con l'alcool. Il bambino gridava e si dibatteva, e allora ho dovuto legarlo alle mani e ai piedi; siccome continuava a urlare, per farlo stare zitto gli ho passato una coperta sulla faccia. Dopo un po' non si è più mosso e ho creduto che fosse svenuto, e gli ho fatto alcune cure che io conosco. Alla fine ho capito che era morto e l'ho chiuso nell'armadio: una bottiglia di vernice dorata che tenevo nel mobile è caduta e gli si è rotta addosso».

Il bambino è dunque morto per le sevizie della donna, da lei descritte come abbiamo visto, come «cure amorevoli»; quello che non si riesce a comprendere facilmente è perchè il cadaverino sia stato trovato dipinto con la vernice dorata. Quando Addolorata Astore prestava servizio in un ospedale della zona, come infermiera, sosteneva una teoria che, insieme ad altre stranezze del suo comportamento, provocò il suo allontanamento prima dalla comunità religiosa di cui aveva chiesto di far parte come ospite laica e poi dalla clinica: essa diceva che i morti andrebbero dipinti d'oro «perchè sono anime sante». Questa idea era diventata per lei un'autentica mania dal giorno in cui, scoperta mentre tentava di rubare una statuetta di Gesù Bambino dal presepio allestito in occasione di un Natale nel santuario della Coltura, aveva promesso a se stessa di santificare un bambino e di tenerlo sempre presso di sè in un armadio, mummificato, per poter pregare davanti a lui.

Addolorata Astore è vissuta negli ultimi anni continuamente assorta in pratiche religiose, spinte fino all'assurdo. Tutti in paese lo sapevano, ma nessuno ha mai pensato di farla visitare e ricoverare in una casa di cura per malattie mentali. Non faceva male a nessuno, ma la sua esistenza era circondata da stranezze e misteri. Una sua sorella sposata abita nello stesso paese di Parabita, ma non aveva praticamente nessun rapporto con lei. I ragazzi la tormentavano continuamente. Può darsi che Luigi De Matteis, che abitava dirimpetto alla sua casa, fosse uno dei più impertinenti: figlio di una famiglia poverissima (il padre è in carcere per una condanna per furto) era spesso in mezzo alla strada. Pare che il 7 gennaio, il giorno della sua scomparsa, egli fosse stato a tirare palle di neve con altri bambini contro la facciata della casa della donna: un gioco di ragazzi, senza nessuna malizia e nessuna conseguenza, che per la donna può avere assunto il significato di una congiura contro di lei, di un'offesa da lavare con il sangue. A Parabita sono convinti che la verità sia proprio questa: che Addolorata Astore abbia attirato il bambino in casa, lo abbia soffocato per vendicarsi delle palle di neve e poi lo abbia indorato per adorarlo.

Se i cani non avessero scoperto il nascondiglio del cadavere, la donna non avrebbe mai parlato, almeno con le autorità del luogo. Quando i carabinieri le hanno domandato che cosa intendesse fare con quel morticino in casa, ha risposto che aveva intenzione di andare a Roma per consigliarsi sulla cosa con il Papa.

Mentre telefoniamo si sta svolgendo a Parabita l'autopsia di Luigi De Matteis. I periti devono fra l'altro accertare quanto tempo è durata la tremenda agonia del bambino. La donna ha raccontato fra l'altro: «Il piccolo è vissuto due giorni in casa mia, nonostante fosse ferito, soltanto per le mie cure e perchè l'ho sostentato con qualche goccia di latte».

Aurelio Calitri

Luigi De Matteis, il bimbo trovato morto (Telefoto)

Per l'avvento del nuovo anno lunare

Il governo di Saigon «ratifica» la tregua proposta dai comunisti

Le truppe sudvietnamite osserveranno però un armistizio di soli 3 giorni (dal 20 al 23 gennaio), mentre i vietcong avevano offerto una sospensione di quattro giorni - La decisione assume particolare significato nel momento in cui si svolgono attivi negoziati

Nostro servizio particolare

Saigon, giovedì sera.

L'agenzia d'informazioni del governo sudvietnamita ha annunciato stamani che le forze armate del Sudvietnam osserveranno una tregua di tre giorni, in occasione delle celebrazioni indette per il Nuovo anno lunare, dal 20 al 23 gennaio. A questa decisione fa riscontro l'offerta d'alcuni giorni addietro da parte dei comunisti «vietcong» di sospendere le operazioni militari per quattro giorni, nella medesima occasione.

Il fatto in sè non ha nulla di straordinario poichè anche l'anno passato l'avvento del «nuovo anno lunare» venne salutato dai combattenti delle due parti con una tregua durata una settimana. Ma in un momento come quello attuale — mentre da ogni parte del mondo si levano voci per mettere fine al sanguinoso conflitto — una nuova tregua d'armi, dopo quella di Natale, può dare un contributo sostanziale agli sforzi che si stanno compiendo per negoziare la pace.

A parte l'intensa attività diplomatica in corso ormai da varie settimane, mirante alla composizione del conflitto, è chiaro ormai che gli scontri armati si sono fatti meno violenti, da quando gli americani hanno sospeso i bombardamenti sul Vietnam settentrionale. Taluni osservatori non escludono che, data la difficoltà che s'incontra tuttora ad avviare trattative ufficiali fra gli Stati Uniti e il governo di Hanoi, una progressiva riduzione delle iniziative belliche dalle due parti fornisce il mezzo per arrivare a qualcosa che potrebbe rassomigliare ad un tacito armistizio.

Negli ambienti americani una supposizione del genere non viene commentata, ma i funzionari statunitensi dicono che il governo di Washington appoggerà certamente (e altrettanto faranno gli alleati) ogni iniziativa di tregua che possa essere presa dal governo sudvietnamita e che sia accettata dai vietcong.

L'unico rilievo che potrebbe venire da parte americana è questo: il periodo di tregua per il Capodanno lunare stabilito dal governo di Saigon dovrebbe essere almeno di quattro giorni, come hanno proposto i vietcong. Un prolungamento della sospensione delle ostilità in base all'offerta comunista avrebbe il suo valore sul piano della propaganda, particolarmente in questo momento, mentre si sviluppa l'offensiva di pace americana.

Per quanto riguarda le operazioni militari, anche oggi c'è poco da segnalare. Nella regione di Danang, i comunisti hanno compiuto alcuni attentati, senza causare gravi danni. Grosse formazioni di truppe americane e sudvietnamite hanno iniziato, a sud di Danang, un'operazione definita di perlustrazione. Non risulta che, fino ad ora, si siano avuti contatti fra le opposte forze.

Secondo notizie ufficiali diffuse a Saigon, molti reparti di guerriglieri comunisti sono stati ritirati dal Sud-Vietnam e si trovano ora in Cambogia. A questi combattenti sarebbe stato concesso un periodo di riposo, anche perchè molti uomini sono sofferenti di malaria.

n. s.

Colloquio a New Delhi tra Humphrey e Kossighin

NUOVA DELHI, giovedì sera.

L'ambasciata degli Stati Uniti a Nuova Delhi ha annunciato che il vice-presidente Humphrey, accompagnato dal segretario di Stato Rusk e dall'ambasciatore in India, Chester Bowles, si è incontrato alle 10 (ora italiana) con il primo ministro sovietico, Alexei Kossighin.

I funzionari dell'ambasciata si sono rifiutati di commentare la natura dei colloqui, che si svolgono nella residenza dell'ambasciatore sovietico, Ivan Benediktov. Humphrey e Rusk sono giunti ieri a Nuova Delhi per assistere ai funerali del primo ministro indiano Shastri.

Il «n. 2» del Cremlino

Sceliepin è giunto stamane a Pechino

TOKIO, giovedì sera.

La delegazione sovietica guidata da Alexander Sceliepin (numero due del partito comunista sovietico) è giunta a Pechino proveniente da Hanoi e farà una sosta di 24 ore.

All'aeroporto di Pechino Sceliepin ha ricevuto una accoglienza molto tiepida. Il più alto funzionario che si è recato a riceverlo è stato Li Hsien-Nien, vice primo ministro.

L'agenzia di notizie ufficiale riferisce che il vice primo ministro Li ha accompagnato la delegazione sovietica alla «sua residenza». Presumibilmente ciò sta ad indicare che Sceliepin si fermerà almeno una notte a Pechino.

(Ass. Press)

Adatto a tutti i lavori di pulizia
ASPIRAPOLVERE YELLOW STAR potenza di 400 Watt
Corredato di: un tubo flessibile, 3 tubi rigidi 5 accessori per usi vari
A contanti L. 22.700
A RATE: L. 3.800 alla consegna più 7 rate mensili da L. 3.000
3R
Via XX Settembre 51 Tel.510505
Via Tripoli 7 Tel.396625
Via Monfevideo 7 Tel.361873
C.so A. De Gasperi 47 Tel.584779
Via Duchessa Jolanda 9 Tel.767746
Via Dilione 38 Tel.752862

CRONACA CITTADINA

Prolungato a domani sera lo sciopero degli elettrici

Normali finora i servizi pubblici alcuni inconvenienti nelle case

Saltuarie interruzioni di corrente in qualche alloggio - Una vettura in meno per ogni linea tramviaria - Autobus al posto dei tram sul percorso del «17» Tutti gli impianti in funzione all'Enel; l'Aem lavora con una ventina di persone

Lo sciopero dei dipendenti delle aziende elettriche prosegue fino a domani sera poiché i sindacati hanno deciso una proroga di 24 ore per inasprire la protesta. Per quanto riguarda le industrie ed i servizi pubblici la situazione appariva stamane quasi normale. Qualche disagio nelle case di privati per saltuarie interruzioni della corrente.

All'Enel dirigenti, tecnici, personale che non ha abbandonato il lavoro sono riusciti a mantenere in funzione tutte le centrali, compresa quella termica di Chivasso. Gli uffici di via Bertola sono aperti al pubblico per i contratti e le altre pratiche amministrative. Nella rete alimentata dall'ente statale non si segnalano guasti di rilievo; l'erogazione dell'energia è normale, con le consuete limitazioni alle aziende siderurgiche. L'Enel rinnova l'invito a ridurre i consumi.

All'Azienda Elettrica Municipale il funzionamento degli impianti è affidato ad una ventina di persone poiché l'adesione allo sciopero è stata totale. *«Tutti gli impianti — ci ha detto stamane un tecnico — sono in servizio; c'è stata ieri pomeriggio qualche interruzione dovuta a scatti di interruttori. In particolare un guasto ha bloccato ieri fra le 14 e le 15 la sottostazione di via Guido Reni interrompendo la corrente su alcuni cavi. E' rimasta per qualche tempo senza luce la zona di via Reni e corso Tazzoli».*

Ecco, in breve, un quadro della situazione:

TRAM — La circolazione dei tram stamane appariva normale. L'azienda tranviaria, per limitare i consumi, ha tolto una vettura per ogni linea e sul percorso del «17» ha impiegato autobus invece di tram. Inoltre sono stati sostituiti con pullman i filobus delle linee «53», «54» e «55». A mezzogiorno non si segnalavano interruzioni.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA — L'illuminazione delle vie è stata assicurata. Gli sbalzi della tensione hanno provocato qualche guasto ai semafori.

ACQUA — Situazione quasi normale. *«Abbiamo ricevuto ieri sera alcune telefonate di protesta* — ci ha detto l'ing. Cerrato dell'Acquedotto municipale — *per momentanee interruzioni dell'erogazione nella zona di Mirafiori. Per motivi prudenziali abbiamo ora abbassato la pressione, ma questa è ad un livello più che sufficiente».* Secondo l'azienda, oggi l'acqua non dovrebbe mancare neppure ai piani alti.

CASE — Vi sono state, in zone diverse, saltuarie sospensioni della corrente dovute a scatti di interruttori nelle sottostazioni: inconvenienti quasi sempre eliminati con una certa rapidità. E così pure, in taluni quartieri, è mancata per qualche tempo l'acqua ai piani alti e si sono spenti i termosifoni. Si raccomanda ancora di ridurre l'impiego di elettrodomestici e di non servirsi dell'ascensore, perché si corre il pericolo di restare bloccati.

FERROVIE — I treni circolano regolarmente. Si rinnova l'invito a fare attenzione ai passaggi a livello: per un'improvvisa mancanza di corrente potrebbe rimanere bloccato il congegno che [illegible] le sbarre.

Chiuse anche domani le fabbriche Riv a Torino ed Airasca

La Riv-Skf comunica che, a causa dello sciopero degli elettrici, continuerà domani negli stabilimenti di Torino ed Airasca la sospensione dell'attività, con recupero delle ore non lavorate nel giorno successivo, 15 gennaio, in cui verrà anche effettuata la corresponsione della paga. Prosegue, con le modalità dei giorni precedenti, il lavoro negli stabilimenti di Pinerolo e di Villar Perosa.

Dopo le feste gli sciatori rinnovano il guardaroba

I negozianti non sono rimasti molto soddisfatti delle vendite natalizie «Abbiamo fatto buoni affari soltanto quando è stata distribuita la 13ª»

Un elegante «dopo-sci» costa più di tutta l'attrezzatura sportiva

Quanto costa sciare? Visitando i negozi del centro abbiamo constatato che sono necessarie più di 100 mila lire. La cifra può variare: da esercenti di fiducia in periferia si può risparmiare un 10-12 per cento, molti negozi praticano buoni sconti a chi paga in contanti. Naturalmente l'ambizione di ben figurare e la pretesa di far competizioni influiscono parecchio sul costo totale.

Non tutti ad esempio si contentano di un paio di sci in frassino compensato, completo di attacchi con suola graffitata e bastoncini in alluminio, in vendita a 11.500 lire. I prezzi salgono gradatamente sino a 25-30 mila lire per sci nazionali in «hickory» e compensato, che reggono il confronto con quelli esteri gravati da dazi (50-55 mila). Notevole è la differenza tra gli estremi: un ragazzo di 15 anni può contentarsi di un paio da 11 mila, un «cannone» non esita a spendere cifre superiori alle 100 mila lire.

In posizione intermedia si trovano i convenienti sci in metallo (due o tre lamine di acciaio), molto resistenti e quotati fino a 98 mila lire. Vanno diffondendosi gli attrezzi in plastica, stabili e più leggeri degli altri, offerti a 75-80 mila lire.

Per completare un buon «bagaglio» sono necessari una cinquantina di biglietti da mille per il principiante (un ragazzo di 14-15 anni, che può risparmiare sulle misure e sugli accessori più appariscenti come le giacche a vento trapuntate da 20 mila lire per le gare di discesa libera); circa 130 mila lire — lo stipendio di un laureato — occorrono nell'abbigliamento dell'adulto che rinnovi completamente il suo guardaroba. Quest'ipotesi è piuttosto rara, generalmente si cambia un attrezzo per volta e i sacrifici sono dimenticati per la gran passione.

I prezzi rispetto al '64 sono praticamente immutati. Da una parte le diminuzioni di pantaloni e guanti, dall'altra leggeri i rialzi di maglioni e scarponi, questi ultimi passati in due anni da 14 a 20 mila, perché dotati di ganci invece dei fastidiosi lacci. I negozianti non hanno grandi prospettive: «Si era partiti bene — dicono — con largo afflusso di clienti a novembre, ma poi tutto si è calmato, anche nel periodo delle feste. Non raggiungeremo i vertici del '63, ci siamo rassegnati a fare buoni affari per una sola settimana, dopo la distribuzione della tredicesima».

ARTICOLI	RAGAZZI	ADULTI	CAMPIONI
	Lire	Lire	Lire
SCI	11.000	25.000	[illegible]
ATTACCHI	4.500	5.500	16.000
BASTONCINI	4.000	4.000	10.000
SCARPONI	8.500	20.000	45.000
PANTALONI	6.500	15.000	20.000
GIACCA VENTO	6.500	14.000	23.000
MAGLIONE	4.500	15.000	18.000
GUANTI	2.000	4.000	5.000
OCCHIALI	1.500	2.000	2.500
BERRETTO	1.500	2.500	3.000
CALZETTONI	1.000	1.500	2.000
CALZAMAGLIA	3.000	4.500	4.500
PEDULE DOPO SCI	—	10.000	15.000
SOVRAPANTALONI	—	—	12.000
Totale L.	54.500	125.000	274.000

Tutta la notte ha invocato disperatamente un uomo: Renzo

Impazzita in ospedale la giovane che ieri crollò svenuta in un bar

Il dramma che ha sconvolto la mente di Rita Brunetto resta un mistero

Ha quattro bimbi: la piccola che ieri teneva in braccio è ora ricoverata in un istituto: non si sa dove siano gli altri tre Forse il marito è emigrato in Germania

La giovane donna che ieri sera è stata colta da malore in un bar di corso Belgio, dov'era entrata con una bimbetta tra le braccia, ha trascorso una notte di delirio e stamattina non ragionava più. La polizia, nella tarda nottata, era riuscita a identificarla, ma la sua tragica vicenda rimane per ora un mistero.

Si chiama Rita Brunetto, da Capris di Codroipo[?], ha 27 anni, è sposata ed ha quattro figli: Emilia, 7 anni, Nelly, 6 anni, Doriana, 3 anni, e Denise di sette mesi. Abita nei pressi di Settimo, ma la sua casa già da qualche giorno è deserta. Nessuno ha saputo dire dove sia il marito, che si chiama Lorenzo Cinato ed ha lavorato per molto tempo in Germania. Qualche vicino sostiene di averlo visto recentemente, altri dicono che è di nuovo all'estero.

Si nutrono preoccupazioni per gli altri tre bimbi della donna; la piccola Denise è da ieri sera nell'istituto per l'infanzia di corso Giovanni Lanza. E' possibile che anche gli altri tre siano ospiti di istituti di carità, ma è necessario accertarlo.

Alle 13 di oggi è stata rintracciata un'amica di Rita Brunetto e si spera che possa dare utili indicazioni. La sventurata è stata sua ospite per una quindicina di giorni: forse l'amica saprà spiegare che cosa abbia condotto all'improvvisa follia la poveretta.

Finora si sono potuti controllare soltanto i movimenti che la Brunetto ha compiuto nel pomeriggio di ieri. Nella borsetta, scarabocchiato su un pezzo di carta, c'era il nome di una pensione (nella quale aveva trascorso la notte di martedì) e il ritaglio di un giornale con l'avviso economico di un albergo di via Sabaudia che cercava «cameriera ai piani».

Nel tardo pomeriggio di ieri la giovane è andata a chiedere di essere assunta, ma non è stata accettata perché aveva con sé la bambina e non sapeva a chi affidarla. Disperata, alle 19,30 la donna è entrata nel bar di corso Belgio 137. Teneva in braccio la bimba. Si è seduta ed ha chiesto un caffè. La proprietaria del locale, Iolanda Botto, si è trattenuta al suo tavolo facendole alcuni complimenti sulla bellezza della bambina. La madre non ha detto nulla.

Improvvisamente ha appoggiato il capo sul tavolo ed è scivolata a terra priva di sensi. Tutti i tentativi di rianimarla sono stati inutili. Pochi minuti dopo, con una autoambulanza della Croce Rossa, veniva accompagnata all'ospedale.

Attraverso la pensione si è potuto avere il numero della carta d'identità della donna, che aveva con sé una valigia di cartone e una borsetta con pochi pezzi di carta scarabocchiati, e si è arrivati al riconoscimento. Risultava abitante a Cascina Vica, ma di qui si era trasferita ad Alpignano in via Tuti 7. Anche questo indirizzo non era giusto: due mesi fa Rita Brunetto aveva cambiato casa ed era ritornata nei pressi di Rivoli. Qui si perdono le sue tracce.

Per tutta la notte la donna ha invocato disperatamente il nome di un uomo: «Renzo», e nemmeno stamane si è ripresa. Alle 10, con un'ambulanza, è stata accompagnata al Centro neuropsichiatrico delle Molinette dove i medici l'hanno riconosciuta pazza, consigliandone l'immediato ricovero in una clinica. E' stata nuovamente trasferita al San Giovanni. Dopo il riconoscimento ufficiale — che avverrà ad opera dell'amica che l'ha ospitata — il commissariato Vanchiglia disporrà affinché sia ricoverata in via Giulio.

La piccola Denise

Cambiano migliaia di numeri telefonici

Alcune decine di migliaia di numeri telefonici stanno per essere cambiati. Sono quelli appartenenti alle serie 530.000, 531.000, 534.000, 537.000, che varieranno rispettivamente in 530.000, 551.000, 654.000, 537.000.

In un comunicato la Sip informa che nella notte fra il 14 ed il 15 gennaio i numeri telefonici compresi nelle migliaia 534.000 e 537.000 passeranno alle serie 634.000 e 587.000. Le bianche con numero telefonico appartenente alle serie 530.000 e 531.000 varieranno in 630.000 e 531.000 nella notte fra il 21 ed il 22.

Un «concorso-vetrine» durante il prossimo Samia

Il prossimo Samia si terrà a Torino dal 18 al 21 febbraio. Sarà in questa occasione lanciato un «concorso-vetrine» al quale potranno partecipare tutti i commercianti torinesi di articoli di abbigliamento che visiteranno il Salone-mercato. Anche in occasione della ventiduesima edizione del Samia, l'Ente Moda organizzerà nuovamente una serie di sfilate per il pubblico, con la presentazione delle novità per la prossima stagione primavera-estate '66.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 2,9
MINIMA — 2,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (nott.) — 0,2; ore 8: — 1,8; press. 739,0; umid. 82%. Quasi sereno. Prev.: nuvol. irregolare. Temperat. a Caselle: mass. — 0,8; min. — 6,3; ore 8: — 4,2.

Col provento della questua voleva impiantare un pollaio modello

Il falso frate di barriera Milano sottoposto a perizia psichiatrica

La decisione all'inizio del processo che subito dopo è stato rinviato - Il sedicente «passionista» tradito dai suoi strani modi: protestava se l'obolo era modesto - In due settimane aveva già raccolto 250 mila lire - Contava di sfruttare il periodo natalizio per rientrare poi in famiglia nelle Puglie

In Pretura si è iniziato oggi il processo contro il falso frate Vincenzo Rubino, quarantatreenne, nato a Torremaggiore di Foggia e residente a Monopoli, imputato di falso e truffa. Da oltre un mese è detenuto alle Nuove.

Da un paio di settimane giungevano al commissariato Barriera Milano voci insistenti circa uno strano frate, robusto, con aspetto scarsamente pio, e spiccato accento meridionale, che girava per le case del quartiere chiedendo l'elemosina a favore d'un istituto retto dai Padri Passionisti della Puglia. Una circostanza aveva colpito le persone da lui visitate e precisamente il modo di comportarsi del religioso che, se gli si negava l'obolo, o l'offerta non superava le venti o le trenta lire, [illegible] in tono brusco ed arrogante.

Si presentava anche alla porta di un brigadiere di polizia e per levarselo di torno, la moglie del sottufficiale gli consegnava 50 lire. Il questuante le ritirava con un irritato brontolio così da indurre la donna a pensare: «Potrei sbagliarmi, ma quello è poco frate e molto imbroglione».

La mattina dopo una pattuglia, al comando del sottufficiale Julo, bloccava sulle scale di uno stabile il sedicente «passionista». La reazione era immediata: «Come vi permettete di fermare un religioso?» gridava l'impostore che, per compiere i suoi raggiri si era denominato «fra Galdino» così diverso da quello manzoniano. E, per avvalorare l'adirata protesta, aggiungeva: «Mi rivolgerò al Vescovo, vi farò destituire tutti».

Condotto davanti al commissario, dott. Palaia, era identificato nella persona di Antonio Rubino. Dapprima, aggressivo e offeso, affermava ancora di essere un frate autentico, poi finiva col confessare. Frate lo era stato effettivamente, in un convento di Monopoli, sino al 1962.

Da allora aveva preso a girare l'Italia, spillando quattrini al prossimo, vestito di un saio che si era fatto confezionare a Bari. In tasca, al momento dell'arresto, custodiva 250 mila lire, frutto — secondo le sue dichiarazioni — di due settimane di «lavoro», a Torino. «Mi sarei fermato fino al 20 dicembre — ha detto agli agenti — poi intendevo ritornare al paese per trascorrere il Natale in famiglia. Con la somma raccolta mi proponevo di impiantare un pollaio modello». E invece è finito prima lui in una «cella» delle Nuove, lasciando nell'albergo di via Cecchi, dove aveva preso alloggio, due valigie con indumenti religiosi e abiti borghesi, oltre diversi documenti, fra cui carta intestata ed un congegno.

Nel corso dell'istruttoria il magistrato inquirente, tenuto conto delle sconcertanti risposte date dal Rubino — che non sembra nel pieno possesso delle facoltà mentali — ha ritenuto opportuno sottoporlo ad un preventivo esame psichiatrico, affidando l'incarico al prof. Gamna.

In apertura del dibattimento, presente l'imputato, il cancelliere ha riferito stamane al pretore, dott. Caracciolo, l'esito della sua precedente indagine. Il giudice, sull'accordo del p.m. avv. Tartaglino e del difensore avv. Balestra, ha quindi conferito l'incarico allo stesso prof. Gamna perché rediga una regolare perizia sulle condizioni psichiche del Rubino. Il processo è stato quindi rinviato all'udienza del 4 febbraio ore 9.

Vincenzo Rubino, 43 anni

Missione nigeriana in visita alla Fiat

La missione nigeriana guidata dal ministro della Difesa Inuwa Wada giunta ieri sera in aereo a Torino per visitare industrie italiane, si è recata stamane alla Fiat «Mirafiori». Con il ministro Inuwa Wada erano, tra gli altri, il segretario permanente del ministero nigeriano della Difesa Alhaji Sule Kolo e l'ambasciatore di Nigeria a Roma, Aniunwu.

Dopo la visita agli stabilimenti automobilistici, gli ospiti sono stati cordialmente salutati in sala consiglio dall'ing. Bono con l'ing. Nasi. Successivamente hanno visitato la Spa e le officine Fiat Avio di Caselle.

In occasione del suo compleanno

Ruba un portafogli per donarlo al marito

La giovane sorpresa in un grande magazzino e arrestata

Nello stesso grande magazzino di via Nizza 353 dove l'altro ieri sono state sorprese a rubare due donne — madre e figlia che, in procinto di prendere marito, volevano procurarsi senza spesa un po' di corredo — ne è stata arrestata ieri pomeriggio un'altra. Uno dei sorveglianti l'ha colta nell'atto di far scivolare nella propria borsetta un portafogli del valore di poco più di mille lire.

E' la trentenne Marisa Mula, casalinga, abitante in una casa attigua al magazzino; è sposata con un operaio ed ha due bambini. La giovane, quando è stata invitata a restituire l'oggetto, ha negato di avere voluto impossessarsene. «L'ho messo nella borsetta con un gesto automatico — ha detto — perché ero sovrappensiero. Sarei certo tornata a pagare il conto».

Non è stata creduta. Mentre veniva trattenuta in direzione si telefonava al Commissariato di Barriera di Nizza che inviava un agente. Interrogata, la Mula ripeteva la medesima dichiarazione. Era accompagnata al Commissariato. Lì non ha più avuto la forza di negare: «Domani — ha detto tutta tremante — è il compleanno di mio marito. Volevo fargli un regalo ma non avevo i soldi... Non so come, ho perso la testa».

Il funzionario ha dovuto, data la flagranza del reato, dichiararla in arresto.

Taccuino del lettore

- Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) oggi alle 17,30 il prof. Oscar Botto inaugurerà il ciclo di conversazioni «Introduzione alle civiltà dell'Asia» parlando sulle religioni orientali.
- Per il Corso di Frutticoltura oggi alle 17 alla Camera di Commercio (v. Alfieri 15) il dott. prof. Roberto [illegible] parlerà su «Miglioramento delle varietà in frutticoltura».
- Università popolare: questa sera alle 21, in via Principe Amedeo 8, il dott. Felice Ferretti parlerà su «Idealismo».
- Lectura Dantis: oggi alle ore 17,45 in via Verdi 25 il dott. Giacomo Negri commenterà e dirà il V Canto del Paradiso.
- All'Associazione Studi filosofici (v. San Francesco da Paola 6) stasera alle 21 Gino Luigi Marianini parlerà su «Il mondo di oggi visto da un uomo di ieri».
- All'Unione dei democratici europei (v. delle Orfane 5) stasera alle 21 Ferruccio Grandi parlerà su «Prospettive federaliste 1966».
- Per la Pro Natura, nel teatro S. Giuseppe (v. Andrea Doria 15) stasera alle 21,15 Luigi Spina, Carlo Moriondo e Luigi Martinengo presenteranno «Fotografiamo così» (antologia di ritratti, viaggi e paesaggio).
- Il liceo-ginnasio Cavour celebrerà domani il centenario dell'intitolazione al nome di Camillo di Cavour: la cerimonia avrà luogo alle 18 nel salone del S. Paolo (p. S. Carlo 156); parlerà il sindaco prof. Giuseppe Grosso; saranno distribuiti premi ai migliori alunni dell'anno 1964-65.
- All'Università (v. Po 17) sabato alle 17,30 il prof. Paul Dibon parlerà su «Descartes e le siècle d'or hollandais».

Da stasera il congresso provinciale del pci

Si apre stasera, alle 20,30, nel salone di via Schina 4, il congresso provinciale del pci. Solo 5000 dei 21.500 iscritti hanno partecipato alle votazioni per nominare nelle assemblee precongressuali i 443 delegati. Terrà la relazione il segretario Pecchioli e proseguirà domani pomeriggio e domenica con l'intervento del segretario generale della Cgil, on. Novella, che rappresenterà la direzione del partito. Nel pomeriggio di domenica i delegati — in larga maggioranza rappresentanti delle posizioni contrarie dell'attuale segreteria — nomineranno il nuovo comitato provinciale e i delegati al congresso nazionale del partito.

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE

Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

Casa di Cura "VILLA ELVIRA"

CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI

APERTA TUTTO L'ANNO

Il cucciolo d'uomo

Scarsa risonanza sembra aver avuto il recente centenario di Rudyard Kipling, nato a Bombay il 30 dicembre 1865, se si pensa alla vastità dell'opera sua coronata nel 1907 dal Nobel per la letteratura e all'importanza di qualche suo libro come il *Kim*, il suo «libro dei libri» per dirla col Borgese, che lo assimilò a una cavalcata ariostesca e vide nel suo autore «un umile scolaro del grande Omero». Ma le sue canzoni sanguinolente, come parvero all'Oriana, esaltatrici dell'imperialismo britannico, oggi, che l'impero vittoriano è dissolto, non fanno nemmeno sorridere tanto appaiono lontane. Freschezza inesauribile conservano ancora invece i due *Libri della jungla*, usciti nel '94 e nel '95, che possono esser letti con diletto dai ragazzi per il fascino della foresta indiana, e con rapimento dagli adulti capaci d'intenderne la poesia, come avviene per certe fiabe di Andersen.

Impossibile è dimenticare Mougly, quel cucciolo d'uomo vivente tra gli animali della jungla, dei quali comprende il linguaggio. Allevato da una lupa, come i mitici gemelli romani, egli cresce ed è il più debole dei suoi fratelli, ma ha in sé la scintilla dell'umanità e perciò ogni belva china gli occhi dinanzi a lui, ch'è anche il solo a poter maneggiare il «fiore rosso», ossia il tizzone, di cui tutti gli animali hanno paura. E' la distanza incolmabile tra l'uomo e la bestia, il salto forse maggiore che ci sia in natura. L'uomo ha andatura eretta e si fa uso di quel pollice che a Newton bastava per farlo credere in Dio. La mano è lo strumento degli strumenti, ma bisogna saperla usare non solo per aggrapparsi ai rami e per cogliere e sbucciare frutti. E l'uomo ha la parola e ha il viso, sul quale il Salmista vide segnato un riflesso di Dio, mentre gli animali emettono suoni e invece del volto hanno muso o becco. Tutti i tentativi per far derivare l'uomo dagli animali andarono falliti, urtando nella difficoltà di far produrre il più dal meno.

Mougly ha dei fratelli più o meno illustri: Parsifal il puro folle, Siegfried che si fa amico degli orsi e dei lupi e intende la voce dell'uccellino, Saturnino Farandola allevato dalle scimmie, il forzuto Tarzan e altri ancora, ma egli è il più fanciullesco e il più simpatico. Tutte le bestie della foresta gli vogliono bene, tranne le scimmie che lo rapiscono e Shere-Kan, la feroce tigre della quale egli non ha paura e che sconfiggerà.

Nella foresta egli è amico di Hathi, l'elefante che ne è il re e che ha tanta autorità da proclamare la tregua dell'acqua durante la siccità, permettendo così a tutti gli animali di recarsi ad abbeverare senza temer offesa. Quasi materna con lui è la pantera Bagheera, bonario con lui è l'orso Baloo, ed egli può scherzare col pitone Kaa che lo solleva da terra con le sue formidabili spire. Quando incorre nella brutta avventura con le scimmie che lo rapiscono, Mougly, vedendo in alto volare l'avvoltoio Chil, lo prega di avvertire gli amici, dai quali verrà presto salvato, mentre le brutte scimmie saranno ipnotizzate dal magnetico sguardo del pitone.

Questa vita dell'uomo in mezzo agli animali in una fraternità innocente fa pensare ad Adamo nel paradiso terrestre, prima del peccato, quando le bestie non dovevano aver paura di lui e lo riconoscevano come signore. Poi ci fu il distacco, l'uomo non comprese più i suoi fratelli minori e si comportò con loro da tiranno crudele così come con tutta la natura, che era insieme sua madre, sorella e figlia. L'uomo non sentì più compassione per gli animali — quella compassione che trasforma Parsifal quando Gurnemanz gli mostra le piaghe del cigno morente — e persino il Cristianesimo, per paura del panteismo ch'è il suo mortal nemico, nulla fece per essi. Bisogna giungere a San Francesco d'Assisi per trovare chi vide un fratello persino nel lupo e a Sant'Antonio da Padova, un francescano, che seppe predicare ai pesci. Più avanti Cartesio, spinto dalla logica della sua filosofia astratta, vedrà negli animali degli automi perfettissimi, incapaci di sentire il dolore. Il padre Malebranche dell'Oratorio preferirà seguire questa concezione assurda sentendo ripugnanza per il dolore degli animali che non hanno peccato (i cavalli hanno forse mangiato l'avena proibita?) e per i quali la morte è la fine di tutto. Schopenhauer esalterà gli Orientali che rispettano più di noi gli animali, e dirà che il maggior merito delle ferrovie è stato l'aver risparmiato torture inenarrabili a milioni di cavalli. Cavalli e cani: quanto l'uomo deve loro, e quanto al bue e alla pecora! Ma l'uomo fu sempre un «méchant animal», una brutta bestia come lo definì La Fontaine, un poeta che seppe intendere quel che d'umano c'è anche nelle bestie più umili.

Il cucciolo d'uomo è poi destinato a diventare non un cane ma un uomo, e non potrebbe esser altrimenti: lo comprende persino Fratel Bigio, il maggiore dei figli della lupa, che dice un giorno a Mougly: «Va all'uomo!». Ed egli cesserà dal dormire all'aperto, vestirà il suo corpo, s'adatterà alla vita degli uomini conquistando quello che fa l'uomo: il pudore, la dignità, il bisogno di stima; la sua intelligenza diventerà più acuta, ma egli perderà sempre più quell'intuito che gli permetteva di capire gli animali e di farsi intendere da loro. Simile a Siegfried che impavido di fronte alle belve, al drago e al fuoco, conosce il terrore quando si curva per la prima volta sul seno d'una donna, Mougly dirà a una fanciulla: «Il mio cuore è in mano tua!» e in questa dedizione, vittoriosa dell'egoismo, egli diventerà uomo e l'abisso tra l'uomo e l'animale si troverà spalancato per sempre.

C. A. Rossi

L'EDUCAZIONE PER LA "JEUNESSE DORÉE,,

Nei collegi in Svizzera poco lusso, molto sport

I programmi scolastici sono seguiti con scrupoloso rigore e la pulizia è una norma quasi ossessiva - Un grande vantaggio è dato dall'ambiente internazionale che consente lo spontaneo apprendimento di varie lingue - Le rette: da 150 a 200 mila lire al mese

Nostro servizio particolare

Sion, giovedì sera.

Quando si esce dai confini e soprattutto quando si entra in un paese come la Svizzera dove il poliglottismo è tanto diffuso da essere quasi generale, ci si rende conto di come la nostra bella, dolce, musicale lingua sia purtroppo un veicolo di idee assai fuori moda. L'italiano in Europa lo parliamo solo noi e la ristretta minoranza dei ticinesi. Non essendo l'idioma gentil una lingua internazionale, ne consegue che i nostri giovani — nel mondo attuale dove le comunicazioni sono sempre più facili e rapide, dove la mescolanza tra i popoli per ragioni politiche ed economiche è diventata normale e indispensabile — hanno il dovere di apprendere le lingue straniere, in particolare l'inglese che rivela un passaporto polivalente.

Sono verità persino ovvie, ma sulle quali non s'insiste mai abbastanza visto che i programmatori scolastici disputano interminabilmente sui vantaggi o no del latino e greco, mentre non si preoccupano di rendere efficace, cioè praticamente utile, l'insegnamento delle lingue straniere nei corsi secondari.

Il sottoscritto rammenta che trenta e più anni or sono, quand'era un ragazzino tredicenne ed appena aveva imparato a mormorare — storcendo la bocca nell'ipotetica ricerca di una pronuncia inglese — I am and you are, fu di colpo proiettato, in base ai programmi scolastici, nello studio e traduzione del «Sogno d'una notte di mezza estate», l'opera forse più «pazza» e fantasiosa di Shakespeare, indicata per dei giovinetti, cui si dovrebbero piuttosto far leggere brani dell'«Isola del Tesoro» o del «Signore di Ballantrae».

Non mi risulta che i criteri siano oggi mutati. Ho constatato di recente che ad un alunno dell'Istituto Tecnico Industriale — beninteso sempre in base ai programmi — si faceva leggere la «Chanson de Roland» e poesiole di primitivi francesi, come potrebbe essere il nostro Ciullo d'Alcamo, oggetto d'interminabili (e meritate) risate della prima licenza di tutti i tempi.

Continuando sulla strada del «cor gentile cui spira sempre amore» fra una decina d'anni i giovani intellettuali italiani saranno completamente spaesati, isolati, muti, in un mondo che ormai — ad un certo livello sociale — parla universalmente la stessa lingua: cioè l'inglese. A meno che i futuri giovani intellettuali non si diano da fare per conto loro al fine di colmare la lacuna, apprendendo cioè privatamente le lingue straniere moderne, non secondo la sterile ed arcaica metodologia scolastica, ma nella realtà, come le stesse lingue servono per comunicare e parlare.

Oggi per i volonterosi ci sono parecchi mezzi a disposizione: dischi, corsi organizzati nelle principali città da istituti culturali stranieri, possibilità di viaggi e di soggiorni all'estero. A quest'ultimo proposito, per un'élite economica, soprattutto dell'Italia Settentrionale, si offrono nella vicina Svizzera interi corsi di studi per la preparazione all'esame conclusivo di scuola media.

L'atmosfera internazionale

Nei giorni scorsi a Bluche-sur-Sierre — 1500 metri di altitudine, magnifico panorama, diretta comunicazione con i campi di neve e gli impianti sportivi di Crans-Montana — abbiamo visitato uno di questi istituti dove «si stanno formando, in un'atmosfera di fraternità che non conosce nazionalismi» (sono parole del direttore) un centinaio di giovani fra i tredici e i diciotto anni di età, provenienti da tutto il mondo.

Gli italiani rappresentano la percentuale più alta (o forse sono alla pari con gli americani): il 30 per cento, e fra di essi sono in prevalenza piemontesi e lombardi. Abbiamo incontrato, ad esempio, il torinese Paolo Ravasenda, il biellese Guido Avandero, il milanese Filippo Combe, i fratelli novaresi Paolo e Pietro Barberi e così via. La maggior parte di essi si preparano per la maturità classica, che sosterranno naturalmente in Italia presso un istituto statale, ma parecchi (e sono soprattutto figli d'industriali) studiano per conseguire il diploma commerciale francese, particolarmente quotato — sembra — nel suo settore. Tutti contemporaneamente imparano le lingue — dal francese all'inglese al tedesco — non solo attraverso l'insegnamento, ma per la stessa comunanza di vita. Dormire accanto ad un americano e ad un francese (le camerette sono a due o tre letti), consumare i pasti con ragazzi di altre nazionalità ancora, praticare gli sport, trascorrere le ore di svago in un ambiente così internazionale è in definitiva di per sé la scuola migliore.

Sveglia alle 6 e mezza

Uno dei ragazzi italiani incontrati ha riferito interessanti osservazioni:

«In questo istituto almeno, e contrariamente a quanto si crede per la "jeunesse dorée" che può studiare in Svizzera, la vita è decisamente dura. Sveglia alle sei e mezzo, silenzio alle nove e trenta, minuto per minuto tutto è controllato.

«Siamo mescolati, ma i caratteri nazionali restano, nettissimi. Impossibile non riconoscere gli americani, ad esempio, che qui sono numerosi, per lo più figli di diplomatici o funzionari in servizio nei paesi d'oltre cortina. Sono impulsivi, sportivi, ingenui. Proprio come nel cliché tradizionale. E noi italiani forse siamo i più immaturi. Si dice così, no? Ma nel complesso ben dotati per l'apprendimento».

Pulizia personale e sport, sono quasi i caporali del sistema educativo. L'edificio che accoglie il collegio è spazioso, razionale, bene attrezzato, ma nulla di eccezionale, non vi è né fasto, né sciupio, nulla di lontanamente paragonabile alla pompa di certi vecchi collegi. Però la «brusca e striglia» deve essere ossessiva per uomini e cose.

Un altro fattore importante che caratterizza l'istituto è dato dai coniugi assistenti, lontanissimi dal tipo «collotorto» o dai complessati Julien Sorel, che subiscono l'ingrato compito di sorveglianti per poter completare i propri studi. Qui gli assistenti sono professori di ginnastica, sani ragazzoni sui trent'anni, che per la loro stessa prestanza fisica acquistano comprensibilmente prestigio agli occhi degli allievi.

L'attività sportiva durante l'inverno verte ovviamente sullo sci, poiché la stazione di Montana con la funivia della Violettes è a due passi. In primavera e in autunno, tennis, escursioni, gioco del calcio e così via. Per l'estate — vi sono corsi appositi per le vacanze — vi è la piscina.

Questa buona organizzazione, saldamente retta da una famiglia dove la professione di educatori è ormai tradizionalmente tramandata da ben quattro generazioni, si avvale di insegnanti delle varie nazionalità, quasi in rapporto alla composizione della scolaresca. Com'è ovvio viene assicurata la massima libertà religiosa.

Tutto bene insomma, nulla da eccepire. Ma i prezzi? La retta, extra esclusi, per un anno scolastico si aggira sui 7200 franchi svizzeri, cioè supera il milione di lire e corrisponde in pratica ad almeno 150-200 mila lire al mese. Come per molti prodotti svizzeri è il caso di dire che la qualità giustifica il prezzo e la serietà spiega la ragione d'un lungo successo, ma è un fatto che studi di questo genere restano appannaggio di ceti ben limitati.

Remo Griglié

A Londra come nei "saloons,, del Middle-West

Una casa da gioco che riproduce fedelmente un lussuoso «saloon» del Middle-West è stata aperta recentemente a Londra. Il locale, il cui allestimento è costato 115 mila sterline, qualcosa come 200 milioni di lire, ha per «occupiera» trenta vistose ragazze. Nelle varie sale si trovano apparecchi per il gioco sconosciuti in Inghilterra, ma assai popolari a Las Vegas. Tra i bizzarri cimeli appesi alle pareti, si può anche vedere, in un angolo, una corda con nodo scorsoio. Il locale si chiama «Maverick Club» (Tel. a «Stampa Sera»)

UN PROBLEMA ANGOSCIOSO: COME SALVARE LE CITTÀ ITALIANE

Quattro «ipotesi urbanistiche» per Genova

Un gruppo di esperti ha tracciato le possibili prospettive di sviluppo razionale del porto e della città ligure - Il prof. Astengo riferisce domani ai «Venerdì letterari» sui risultati di questo studio e di altre indagini su varie località (Torino compresa) già duramente attaccate dal caos edilizio - Gli esempi dei Paesi più civili

«Anche per gli edifici è come per le società: ciascuna epoca sociale esprime il sistema ad essa più adatto». Sono parole di Fourier, scritte nell'altro secolo, e naturalmente vanno benissimo ancora adesso. Le ripete, dal più al meno, e senza gongolarci, Giovanni Astengo, urbanista, docente universitario, autore di piani regolatori e di studi analitici su varie situazioni cittadine italiane. *«Da vent'anni* — dice — *c'è chi si batte per una legge urbanistica razionale e moderna; e tanti sforzi sono stati vani fino ad oggi. Non importa: l'esperienza potrebbe essere servita proprio perché, a nostro giudizio, essa è stata negativa. Abbiamo lasciato, per mancanza di buone leggi e di strumenti adatti a permettere l'attuazione delle leggi manchevoli che pure esistono, che tutti facessero nel massimo arbitrio. L'iniziativa privata e la speculazione sulle aree hanno avuto vent'anni di tempo per sbizzarrirsi, e ci hanno dato quello che tutti vediamo: il caos urbanistico, strozzature nei punti nevralgici delle città, un consumo irrazionale dei terreni edificabili nelle «cinture», il decentramento industriale spesso cervellotico, una crisi paurosa nelle infrastrutture, e cioè le strade, le fognature, i trasporti pubblici, il gas. Adesso è dunque ragionevole pensare che sarebbe bene tentare un'altra esperienza, quella dei piani regolatori fatti rispettare».*

Abbiamo, insomma, «edifici coerenti con il sistema più adatto alla società in cui viviamo», come direbbe adesso Fourier. Cioè una società in cui, per un irragionevole amore delle parole, la libertà è estesa fino alla licenza e all'arbitrio. Il prof. Astengo occupa in politica, come tutti sanno, una posizione «progressista». Non è un mistero per nessuno che egli rappresenta uno dei maggiori e più ascoltati esperti del partito socialista nel settore dell'urbanistica. Eppure un dialogo con lui, parlando della conferenza che terrà domani sera al Teatro Carignano alla ripresa dei «Venerdì letterari» dell'Aci dopo la parentesi delle feste di fine anno, non valica mai i confini del mondo occidentale. I Paesi che egli cita, mettendoli all'avanguardia negli studi urbanistici e nel rispetto dei piani regolatori come nell'efficacia delle leggi sul suolo edificabile, sono la Germania Occidentale, la Francia, gli Stati Uniti (che spendono un dollaro l'anno ogni cittadino per il solo studio dei problemi del traffico), l'Olanda, la Svezia, l'Inghilterra.

Domandiamo al prof. Astengo quale sia l'ostacolo maggiore che incontra in Italia ogni tentativo di rendere popolare il concetto che le città vanno difese, perché così si difende la vita di tutti.

«Si tratta — risponde — *di un problema di volontà politica. Da quindici anni mi occupo, pressoché ininterrottamente, di piani regolatori e di progetti di leggi urbanistiche: posso perciò attendermi di essere creduto quando affermo che l'ostacolo maggiore è l'inerzia con cui amministratori locali e nazionali hanno assistito al progressivo deterioramento della situazione in questo settore».*

— Ma non esistono leggi di cui si potrebbe esigere il rispetto?

«Purtroppo la legge urbanistica del 1942, che pur con i suoi difetti avrebbe potuto rappresentare un buon punto di partenza, si è limitata a fornire un piano regolatore generale e la pratica della giurisprudenza ha eliminato ogni possibilità di applicazione dei piani regolatori particolareggiati (cioè comune per comune) che erano stati istituiti come obbligatori. L'evasione alla legge del 1942 è stata completa.

— Che cosa può essere fatto adesso per rimediare, per quanto possibile, alla situazione?

— *Occorre rifare tutti i piani, almeno per i capoluoghi di provincia, tenendo conto di una prospettiva non più che ventennale. Si pensi che il piano regolatore di Genova, redatto nel 1959, prevedeva una ricettività di sette milioni e mezzo di abitanti, senza stabilire il termine di tale previsione.*

— Esiste qualche esempio di piano regolatore più razionale, redatto negli ultimi tempi?

— *Esiste uno studio preparatorio al piano di Genova, che è stato affidato a un gruppo di cinque esperti, di cui faccio parte anch'io, affiancato a un gruppo di economisti specializzati in ricerche di questo tipo, e integrato di volta in volta con consulenti di vari settori. Questo studio, in corso da due anni e qualche mese, è stato ora interrotto dalla crisi comunale genovese, ma io spero che possa essere ripreso presto. Finora sono state esaminate le possibilità di sviluppo della città nei prossimi cent'anni e sono state individuate quattro possibili alternative di piano, due fondate sull'accettazione della situazione attuale e le sue possibili razionalizzazioni, e due tenendo conto di eventuali profondi mutamenti nelle strutture economico-sociali della città; cioè sono stati fatti due calcoli distinti di sviluppo massimo e di sviluppo minimo in conseguenza di due diversi modi di risolvere i problemi del porto di Genova.*

— Quanto può costare, in media, la somma degli studi occorrenti per un piano regolatore moderno?

— *Secondo un calcolo da noi fatto, mille lire per abitante. Ma si tenga conto che la spesa non deve essere sostenuta in un solo anno, e soprattutto non si dimentichi che lo sviluppo ordinato della città consentirebbe notevoli risparmi rispetto al caos attuale. Si pensi soltanto ai costi dei trasporti delle merci sulle strade attuali, rispetto a quelli che potrebbero essere se si fossero costruite in tempo autostrade urbane ed extraurbane nelle zone a più alto sviluppo industriale.*

Con la conferenza di domani — che sarà illustrata da proiezioni sui maggiori scempi urbanistici di alcune città italiane, fra cui Torino, e che sarà ripetuta a Genova, Milano, Roma, Napoli — il prof. Astengo intende, fra l'altro, lanciare una campagna pubblica per una maggiore propaganda a questi temi.

Giuseppe Del Colle

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione in debole dissonanza con Giove e Saturno. Le apparenze potranno influenzarvi, perciò affidatevi al buon senso e alla saggezza, prima di decidere i vostri passi. Rinnovamenti improvvisi che daranno gioia e soddisfazione. Troverete chi vi darà una mano, senza nulla pretendere. Incontri promettenti. Tipi: Vergine, Cancro e Ariete.

Vergine - *Lavoro:* affaticamenti sterili, mentre in serata avrete risultati più soddisfacenti. Via facilitata da un uomo bruno. *Vita affettiva:* cielo coamico che prepara un notevole avvenimento in campo amoroso. Tuttavia non sarete immuni da certi scherzetti. *Salute:* malesseri passeggeri portati da insonnia e da cattiva digestione.

Cancro - *Lavoro:* non potrete appoggiarvi alle amicizie che avete disprezzato. Tuttavia troverete ugualmente una soddisfacente via di mezzo. *Vita affettiva:* circoscrivete un episodio, se volete evitare chiacchiere poco costruttive. *Salute:* evitate le emozioni e starete benissimo.

Ariete - *Lavoro:* incontri femminili che daranno motivi e spunti per progettare nuove combinazioni di lavoro o di affari. *Vita affettiva:* pettegolezzi che portano affanno e pessimismo. Diffidate di chi si proclama amica, e fugate le ombre con la fiducia nella persona che vi vuol bene. *Salute:* badate alla dieta. Caffè, sigarette e alcoolici dovranno essere ridotti al minimo.

Previsioni generiche per i nati del Toro: i nemici sono alla deriva. Abbiate ancora un poco di pazienza ed avrete un pieno risultato. **Gemelli:** la giornata si presenta capricciosa, ma densa di buone probabilità a vostro favore: sappiate profittarne. **Leone:** non lasciatevi trascinare dal sentimentalismo, ma agite esclusivamente con la ragione. A volte è bene far tacere il cuore per avere in seguito le cose desiderate. **Bilancia:** vi parleranno di un cambiamento radicale. Non scoraggiatevi, ma sostenete coraggiosamente il vostro punto di vista. **Scorpione:** energie e buona intuizione che spingeranno verso persone e cose che daranno del reale vantaggio sociale. **Sagittario:** nervosismo e colpi di testa, che metteranno nell'imbarazzo i vostri collaboratori. Frenatevi e cercate di non urtarvi con loro, se volete dei risultati positivi. **Capricorno:** perdita di tempo per discussioni oziose. Polemica troppo ardita e franca che giova poco alla vostra causa. **Acquario:** con l'ambiente esterno siate più diplomatici, e cercate di rientrare nel silenzio. **Pesci:** prenderete una decisione energica circa un accordo o una società. Attenzione però alle false lusinghe. Pensateci prima di fare dei passi conclusivi.

T. Palamidessi

In edicola e in libreria
I DIAMANTI DELL'ARTE
OGNI DUE SETTIMANE Lire 450
IL PRIMO VOLUME BOTTICELLI
ESAURITO
DOPO TRE GIORNI DI VENDITA
IN PREPARAZIONE LA RISTAMPA
MARTEDÌ 18 GENNAIO
in vendita il secondo volume
LEONARDO

Sadea / Sansoni Editori

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58
FABBRICAZIONE PROPRIA

La moda

Una collezione di Elisabeth Arden

Una collezione presentata gli scorsi giorni a New York e caratterizzata da abiti sofisticati e attillati, è stata quella organizzata da Elisabeth Arden su modelli disegnati da Castillo. Dobbiamo dire subito che il termine «sofisticato», anche se esatto, deve essere inteso in un senso generico, ossia abiti che si presentavano tali nella misura in cui lo sono certi indumenti da città che incontrano il gusto del sesso gentile perché, seppure ricercati, sono però vistosi, anche se da sera. Gli esperti e il pubblico hanno notato che ancora una volta Castillo ha ripreso la linea sottile ed ha fatto ricorso a una vasta gamma di colori, particolarmente ammirata poi la linea dei vestiti da sera, semplici ed eleganti al tempo stesso, indumenti ideali per quelle donne che conducono un'attiva vita di società.

Un esempio è questo due pezzi confezionato in una ricca seta «beige» granellata.

Il taglio, apparentemente così usuale, fa sì che quest'abito non impegni, al tempo stesso; però, la ricchezza del tessuto ne fa un indumento oltremodo pratico ed elegante e lo prova il fatto che Castillo stesso lo ha indicato adatto per un ricevimento di nozze, per una cena in casa con amici oppure al ristorante. Il giacchettino, della medesima stoffa, è aderente, con maniche appena accennate, collettino accostato e quattro grossi bottoni foderati. La cinturina tubolare, annodata in vita, è anche di seta granellata come il resto.

La salute

Troppi globuli rossi

Risposta a Rosanna L.

— Quando i cinque milioni di globuli rossi presenti in un millimetro di sangue umano diventano dieci e talvolta quattordici milioni, allora si ha la cosiddetta «policitemia», cioè il contrario dell'anemia. Tale condizione comporta un notevole aumento dell'emoglobina e dei sali di ferro presenti nel sangue. Stabilire la causa di tale fenomeno non è sempre facile in quanto possono concorrervi parecchi fattori: una malformazione cardiaca congenita, una malattia polmonare cronica, tumori al cervello o ai reni. Talvolta si è portati a pensare alla pressione alta, altre, invece, a fattori esterni. Circa questi ultimi è stato provato che l'«habitat» può essere determinante, vedi i numerosi casi di policitemia riscontrati in individui che abitano ad alte quote: ad esempio in certe popolazioni delle Ande, la malattia è dovuta all'eccessiva ossigenazione dell'aria la quale, come è noto, favorisce la formazione di globuli rossi in soprannumero.

In merito alla policitemia bisogna distinguere quella «falsa o relativa» da quella «vera o assoluta». Nel primo caso la manifestazione è di natura indiretta per la perdita di plasma il che determina un ispessimento del sangue stesso; trattasi allora di un aumento più apparente che reale, infatti difettando il plasma nel quale i globuli rossi sono in sospensione, questi ultimi appaiono ammassati e in numero maggiore. Nel secondo caso l'aumento dei globuli rossi non è apparente ma reale. Manifestazioni e disturbi della policitemia sono: l'intenso colorito rosso dell'epidermide (pomelli, labbra, padiglioni auricolari, ecc.), aumento della pressione arteriosa ed emorragie spontanee, forti emicranie per eccessivo volume del liquido cerebrospinale e conseguente compressione delle pareti, ingrossamento della milza e del fegato.

La cura della policitemia è condizionata alla causa che la determina, comunque sono molto usate le radiazioni Röntgen (raggi X) che frenano l'attività del midollo osseo da cui dipende appunto la riproduzione dei globuli rossi, trattandosi di un organo emo-produttore.

La bellezza

Gli occhiali (1)

Sono passati i tempi in cui gli occhiali erano considerati sul volto di una donna un elemento di disturbo, ossia qualcosa che rompeva l'armonia del viso. Ora essi sono quasi divenuti (per coloro che sono costretti a portarli) un elemento di civetteria, motivo per cui i fabbricanti di tale articolo hanno cercato in tutti i modi di variarne la foggia così da renderla il più possibile accetta e piacevole all'occhio. Quando vi recate a comperare un paio di occhiali ricordate che non è soltanto indispensabile trovare le lenti adatte alla vostra vista, se un tempo la cosa era sufficiente, ora i tempi esigono qualcosa di più e questo qualche cosa potete trovarlo cercando con pazienza quanto desiderate. Vogliamo riferirci alla forma della montatura. A dire il vero già in passato alcuni medici e oculisti avevano sostenuto la necessità di adattare la montatura alla forma del volto per favorire l'aderenza dell'occhiale, ora si è andati molto più avanti e quella che poteva essere un'esigenza di comodità è divenuta elemento estetico. Il fatto che la donna abbia ora la possibilità di scegliere tra varie fogge di montature e provarle di fronte allo specchio, di fronte e di lato, prima di prendere una decisione è un fatto doppiamente positivo: l'occhiale salvaguarderà la vista e al tempo stesso non metterà a dura prova i nervi di colei che deve indossarlo come purtroppo avveniva ai tempi delle nostre nonne alcune delle quali, ancora giovani e graziose, dovevano rovinare i loro vol-

ti con enormi occhiali [illegible] dalle lunghe stanghette a semplice appoggio e non sempre idonee a fare sì che l'occhiale non finisse collo scendere sul naso anziché restare ben fermo sulla sua sella. E' ovvio che avendo gli occhiali ai giorni nostri una doppia funzione, il loro numero non si esaurisce a uno o due. Vi sono occhiali per le varie occasioni: da casa, da ufficio, da passeggio, da sera; oltre a ciò essi sono ottenuti con materiali più diversi, metallo, tartaruga, plastica, senza parlare poi dei colori. Di sera, ad esempio, durante un ricevimento, sarà bene portare occhiali leggerissimi in oro più o meno lavorati. Passando poi agli occhiali da sole, ossia non imposti da difetti visivi, ne è venuto che questi ultimi hanno dato modo anche a quelle donne che hanno la fortuna di avere una vista ottima di mutare espressione ricorrendo a tale accessorio utile ed elegante, anche se non sempre indispensabile.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/16801 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati nè «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI — L. 180 per parola

ACQUISTO gru edili sbraccio 35 mt. Telef. 890-361. A134713

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siltor, via Nizza 32, Torino. Telefono 651-227. O612

FABBRICA reti metalliche recinzione, cinzate, plastificate, paletti acciaio, spinoto, gabbioni per argini. Telefonare 471-632. A1770

GRU idrauliche Mac per autocarri e trattori, pratiche, economiche, munite accessori per molteplici lavori. Pellissaro, Francia 31. Tel. 753-589.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Valro, Perugia 46. Telefono 287-850. O609

TELEGALVANOMOTORI, automatismi, materiali elettrici industriali, bassa - alta tensione. Apparecchiature Elettrica, corso Cairoli 32, tel. 874-646.

TRASFORMATORI e macchinario elettrico in genere vendiamo acquistiamo, permute e noleggi. Seracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836.

VENDESI gru Farl e attrezzatura edile ottime condizioni. Telef. 381-894.

ARTIGIANATO — L. 180 per parola

AEROSOL spray, lacche per capelli, deodoranti, cere, ecc. Lavorazione artigianale per terzi e vendita diretta. Gosmol, Strada Murroni 3. O545

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 773-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O767

CENTREDILE, telef. 351-326, esegue costruzioni restauri lavori a cottimo, in economia fino a L. 30.000.000 pagamenti parziali dilazionati ecc.

COSTRUTTORI imprenditori, ditta costruisce serramenti tubolare, accetta lavori. Pagamento anche alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7436 — Torino». A1109

ESEGUO cetramature ferrotti, riparazioni [illegible], garanzia. Telefono 80-357. A2103

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI IPOTECARI CONCEDONSI IN TRE GIORNI. RICHIEDESI SOLTANTO RIMBORSO MENSILE MASSIMO ENTRO TRE ANNI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203, 779-820.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. PRESTITI FIDUCIARI A DIPENDENTI GRANDI AZIENDE ED A PROPRIETARI ALLOGGI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15. TEL. 760-203. 779-826.

A. AFFIDIAMO gerenza negozio cartoleria avviatissimo, alloggio. Riva, via Mazzini 1. O591

A. AFIA, Pietro Micca 10, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti dipendenti grandi aziende. Ilima, via Marconi 18, tel. 540-879. O721

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 534

A. PRESTITI PERSONALI IMMEDIATI A FUNZIONARI: IMPIEGATI, OPERAI CON ANZIANITA' MINIMA 3-5 ANNI E PROFESSIONISTI CON STUDIO AVVIATO, CONCEDONSI MINIMO 300.000, MASSIMO 3 MILIONI AI SEGUENTI COSTI: DALL'1% ALL'1,60% FISSO MENSILE, RIMBORSO RATEALE IN 10-36 MESI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 15, TELEFONI 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Tel. 542-834. O19

A. TORINO e vicinanze acquisterei, rileverei negozio, azienda qualsiasi attività. Telef. 513-598. O591

A. 200 litri giornalieri garantiti cediamo negozio latteria centralissimo dilazionando, Riva, via Mazzini 1.

A. 1.100.000 levata settimanale cediamo negozio tabaccheria dilazionando, in Torino. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.800.000 cediamo avviatissimo negozio rivendita pane, centralissimo, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

A. 1.800.000, 700.000 contanti cediamo avviatissimo bar tavola calda. Riva, via Mazzini 1. O591

A. 2.500.000 cedo centrale negozio articoli casalinghi fortuna assicurata. Telefonare 372-732. 28311

AFFARE cedo a Venaria via Revel rivendita giornali cartoleria merceria profumi. A134484

ALBERGO abbastanza centrale, 15 camere, possibilità ampliamento, vendesi, affittasi causalonando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3505 — Torino».

AFFARONI. Cedo taxi e noleggio di rimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4175 — Torino». A4095

AFFITTEREBBESI autorimessa 100-150 vetture anche da avviare qualsiasi zona, dettagliare condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7375 — Torino». A134745

AFFITTASI o vendesi macelleria genar. bovina suina polli conigli. Telefono 782-680. A3444

AGENZIA commerciale cerca socio volenteroso, esclusi capitali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3801 — Torino».

ALIMENTARIO attrezzatissimo alloggio 2.200.000 cedesi dilazionando fondi vivi. Troglia, corso Regina 168.

ANZIANA signora cede negozio prodotti regime dietetici zona centrale adatto signora. Telefonare 513-297.

ATTREZZATURE stampi prodotto centenariamente venduto Italia estero cedesi causa malattia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7372 — Torino». A134730

AUTORIMESSA avviata, Crocetta, cedo convenientemente causa espatrio. Corso Galileo Ferraris 104.

AUTORIMESSA avviata urge cedere causa scioglimento società. Telefonare 735-804, 937-188. A125634

AVVIATISSIMA signorile boutique centrale veramente redditizia cedo motivi salute, esamino offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3573 — Torino». A134571

AZIENDINA veramente sana termoelettromeccanica bene arredata causa altri impegni cedesi, affittasi. Mid pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A134775

BAR caffè angolare, biliardi, totocalcio, incasso 100.000 giornaliere cedesi. Tratta Agenzia Frena, Carmine 28. O784

BAR centrale 2 biliardi incasso 40 mila giornaliere cedesi 6.000.000 metà dilazionati. Troglia, corso Regina 168. O540

BAR modernissimo due biliardi incasso 55.000 cedesi affarone 12.000.000. Frena, Carmine 28.

BOTTIGLIERIA bar utile giornaliero netto 30.000, cedesi 9.500.000. Telefonare 741-382.

CAFFE' bar super, gelati, biliardo, 45.000 giornaliere garantite. Rivara, Re Umberto 66. O803

CARTOLERIA merceria, giocattoli 2 vetrine 2.800.000 cede Troglia, corso Regina 168. O540

CAUSA malattia blocco 1.800.000 cartolibreria vicino scuola volendo alloggio annesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7387 — Torino».

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria gelateria, bellissima posizione, fortissimo litraggio rimettiamo.

CEDESI autorimessa 35 auto officina lavaggio. Telefonare 212-820.

CEDESI avviatissima pensione et referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A134718

CEDESI bar superalcoolici. Telefonare 592-585. A4391

CEDESI cartolibreria ingrosso e minuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3670 — Torino». A666

CEDESI commestibile frutta verdura. Telefonare 874-709.

CEDESI moderno negozio, annesso alloggio, attrezzato alimentari frutta verdura, presso Piazza Statuto, corso Francia Rivolgersi telef. 760-807.

CEDESI negozio confezioni tessuti centrale angolare 4 vetrine. Anche vuoto. Dilazione. Telefon. 312-412.

CEDESI negozio frutta verdura alimentari causa malattia. Tel. 875-570.

CEDO permesso autonoleggio da rimessa. Telefonare 850-785.

CEDO salumeria centrale forte incasso o cambio con terreno alloggio per cause familiari. Tel. 310-026.

CERCASI bar acquisto gerenza zona semicentrale incasso 50.000. Telefonare 389-417. O955

CERCASI gerenza rivendita pane in Torino possibilmente con alloggio, minimo kg. 120 giornalieri. Telefonare 554-333. A1128

CERCASI prestito 5 milioni, garanzia immobili, interesse 40.000 mensili. Eventualmente concedo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino». A1457

CERCO socio [illegible] disegno carpenteria [illegible] officina attrezzatissima. Tel. 376-[illegible]. Tel. 261-381.

COMMESTIBILE drogheria 180.000 giornaliere cedesi 6.200.000 affarone Cubito, Francia 95.

COMMESTIBILE vendesi causa maternità zona bellissima, comodità, alloggio. Telefonare 352-535.

CONVENIENTEMENTE cedo tintostireria 3 vetri abitabili affitto 28.000. Telef. 650-635. A672

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria zona industriale, avviamento pluriennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in lyrae zona avviatissima commerciali drogheria alloggio 5 vani.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante centralissimo arredatissimo, affitto mite, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcoolici biliardi, attrezzatura moderna alloggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli per cantine imballi, avviamento pluridecennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 220 litri giornalieri alloggio. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria utile netto mensile 130.000 adatta persona sola.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta verdura 800.000 settimanali dimostrabili, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria avviata adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede laboratorio e negozio materiale idraulico, elettrico, avviamento pluriennale. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sanitari posizione commercialissima, redditizia. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa zona sviluppo nuove aperture. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria zona signorile 1 milione 500.000. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia pasticceria centralissima reddito elevato alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria zona signorile adatta persona sola. O914

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede salumeria zona commerciale avviamento pluriennale 3.800.000.

FERRAMENTA importantissimo corso avvenire quattro vetrine angolari cediamo. Telefonare 730-673.

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte. Amministriamo anticipando redditi. Finmater, corso Re Umberto 5. 20195

GESTORE espertissimo cercasi per grande importante ristorante centro Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4038 — Torino». A2158

LATTERIA 305 litri alloggio cedesi oppure gerenza. Troglia, corso Regina 168. O540

SABATO 15 GENNAIO

alle ore 9 precise

avrà inizio la tradizionale vendita di inventario che

Tadini Lambertenghi

organizza ogni anno ad esclusivo vantaggio della sua affezionata clientela

I RIBASSI DELLE CONFEZIONI (uomo - signora - ragazzo)

supereranno la media del 50%

I TESSUTI (per signora e uomo)

verranno offerti in vendita

8

bene assortiti in otto lotti con tinte e disegni di moda

e con forti RIBASSI superiori al 50 per cento e senza alcun impegno di acquisto.

LOTTO 1	lire 750	al metro	ETICHETTA col. BIANCO
LOTTO 2	lire 1200	al metro	ETICHETTA col. FRAGOLA
LOTTO 3	lire 1500	al metro	ETICHETTA col. NOCCIOLA
LOTTO 4	lire 1900	al metro	ETICHETTA col. VERDINO
LOTTO 5	lire 2500	al metro	ETICHETTA col. GIALLO
LOTTO 6	lire 2900	al metro	ETICHETTA col. CELESTE
LOTTO 7	lire 3500	al metro	ETICHETTA col. CUOIO
LOTTO 8	lire 3900	al metro	ETICHETTA col. MARRONE

QUESTA COLOSSALE ED ECCEZIONALE VENDITA TANTO ATTESA DALLE PREVIDENTI DONNE DI CASA DURERA' NON PIU' DI GIORNI 20

APPROFITTATENE

Tadini Lambertenghi

TORINO

PIAZZA CASTELLO - ANGOLO VIA GARIBALDI

TEL. 546.436

INGEGNERE assocerebbesi rileverebbe piccola azienda meccanica elettromeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino». A602

LATTERIA 300 litri effettivi, causa decesso cedo. Mecozzi, Arsenale 42.

MERCERIE maglieria ben avviate ottima posizione cedesi. Telefonare ore pasti 385-042. O4605

OCCASIONE, azienda adatta [illegible] usi zona commerciale cedesi. Telefonare 298-575. A614

OCCASIONE causa trasferimento cedo avviatissima carrozzeria. Tel. 723-695.

PANETTERIA moderna lavorazione 400 kg. deposito incasso 100.000 giornaliere cedesi agevolando pagamento. Frena, Carmine 28.

PENSIONCINA centralissima cedo causa trasferimento, vera occasione. Tel. 545-281. A134671

PRIMARIO maglificio piemontese cerca artigiano maglieria esterna femminile maschile qualità medio fine disposto cedere tutte o parte sue produzione, pagamento contanti. Esigonsi referenze serietà assoluta specificando produzione quantità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — Torino».

PROFUMERIA vera occasione urge cedere, richiesta complessiva 3 milioni. Telef. 510-116.

RISTORANTE ottimamente avviato zona Monferrato regione salute cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino». A1725

SALUMERIA motivi familiari cedo cinquecentomila rimanente dilazionato, Telefonare 592-488. A2058

SANREMO cediamo avviatissima centralissima tabaccheria. Scrivere Casella Postale 42, Sanremo.

[illegible]

SIAT tel. 513-677, cede 1.200.000 frutta verdura grandioso arredatissimo dilazionando. O565

SIAT tel. 543-556, cede 1.350.000 drogheria occasionissima 45.000 giornaliere, motivi famiglia. O565

SVENDO latteria L. 1.300.000. Telefonare 339-885. A4101

TABACCHERIA levata 900.000 settimanali moderna spese minime cedesi 13.800.000. Frena, Carmine 28.

TABACCHERIA moderna avviatissima cedesi occasionissima causa malattia. Frena, Carmine 28.

TABACCHERIA modernissima, levate 1.500.000, forte vendita altri articoli, cedesi. Tratta Agenzia Frena, Carmine 28. O784

TABACCHERIA profumeria merceria reddito netto 350.000 mensile cedesi vecchiaia occasionissima 8 milioni 300.000. Quirico, Garibaldi 3.

TESSUTI cedesi negozio causa anzianità, buona posizione, reddito. Telefonare 885-733. A1134

TORREFAZIONE bar acconico, centrale, orario ridotto, alloggio, 7 milioni. Rivara, Re Umberto 66.

TORREFAZIONE drogheria attrezzatissima adatta nucleo familiare, incasso medio giornaliero 150.000. Rivara, Re Umberto 66. O803

TORREFAZIONE macchina espresso, zona Francia avviatissima cedesi causa malattie 7.000.000. Frena, Carmine 28. O784

URGE cedere acconciature causa trasferimento. Telefonare 772-088.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO [illegible]

A.A.A.A. ACQUISTO [illegible]

A.A.A.A. ACQUISTIAMO [illegible]

A. ACQUISTA [illegible]

A. ACQUISTA conto proprio tempi più contenti qualunque alloggio. Telefono 815-241. O776

A. ADIACENZE corso Sommeiller vendo nuovo lussuoso 3 camere salone tinello cucinino doppi servizi mq. 155 libero subito adattissimo abitazione o studio. Prezzo 15.000.000 compreso mutuo. Telefonare 779-431. O932

A. AFFARE piazza S. Rita recenti, spaziosi 2 camere cucina 5.200.000 e 3 camere tinello 7.500.000. Telefonare Consuledile 779-191.

A. ALLOGGI signorili occupizioni grande giardino pronti 2 camere servizi 4.100.000, 3 camere servizi 5.800.000, 4 camere servizi 7 milioni 300.000, Negozi adatti a tutti i generi vende impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-331. O880

A. BARRIERA Milano vendo progetto 10 piani occasione. Telef. 273-571.

A. BARRIERA Milano (Capolinea 10) vendo alloggi spaziosi rifinitissimi. Tel. Consuledile 779-191

A. CORSO Orbassano (parco Rignon) muri per angolare affittato 85.000 mensili vendo 7.000.000 più 5.000.000 mutuo. Telefonare Consuledile 779-191. O932

A. CORSO Siracusa 44 vendo bellissimo recente 2 camere tinello cucinino. Tel. Consuledile 779-191

A. CORSO Toscana ultimati signorili rifinitissimi camera tinello 3.500.000 più mutuo, 2 camere tinello 4.900.000 più mutuo. Telefonare Consuledile 779-191. O922

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15.

A. INTONACI impermeabilizzanti, [illegible] con-[illegible] patinati, [illegible] palestre. Telefonare [illegible]. A1426

A. PORTA Nuova signorili nuovi [illegible] tinello 12 milioni [illegible] salondino [illegible] compreso [illegible] 779-191.

A. SETTIMO terreno industriale in [illegible] vendiamo [illegible] O927

A. VIA Monfalcone (corso Siracusa) spaziosissimi nuovi 3 camere tinello 7.000.000 sufficienti 3 milioni 500.000 contanti, mutuo 20 anni. Telefonare Consuledile 779-191

A. 1.900.000 camera compreso forte mutuo vendo accuratissimi 1-2 camere tinello corso Orbassano (Piazza Omero). Tel. Consuledile 779-191. O932

A Torre del Mare, Bergeggi, incantevole località residenziale moderna prenotate il terreno vista mare superpanoramico per costruire con nuove agevolazioni, la villa sul mare dei vostri sogni. Serietà, sicurezza, sport, tennis, minigolf, spiaggia riservata, organizzazione bancaria, agevolazioni di pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Sempione 82. Telef. 332-180, 313-487.

A 6.000.000 vendo 3 camere cucineria contanti 1.800.000, mutuo 2.100.000, rimanenza 27.300 mensili. Telefonare 521-423.

ABBIAMO da vendere ultimi finitissimi alloggi 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento, mutuo S. Paolo. Via S. Donato 56.

ACQUISTASI appartamenti 1-3 camere servizi, pagamento contanti. Telefonare 517-603. O865

ACQUISTASI contanti terreno Torino semicentrale periferico 30-100 camere. Progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Torino».

ACQUISTASI magazzino 800 mq. circa paraggi Porta Palazzo. Tel. 383-417

ACQUISTEREI terreno mq. 10.000 circa colline Chivasso-Torino. Scrivere: Mignacco, Vignale 7, Torino.

ACQUISTO alloggio 150 mq. nuova costruzione doppi servizi piano alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A134731

ACQUISTO contanti, direttamente, alloggio zona Beringhieri, Crocetta, Nizza, 2-3 camere, servizi, termo, ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino». A810

ACQUISTO terreno costruzione due più ville comode città, pagamento contanti, villa costruita, costruirei. Tel. 393-967. O135

ADIACENTI corso Peschiera vendo alloggetti minimi 1-2 camere, cucinino, servizi, Telef. 538-821.

AFFARE eccezionale vicinanze piazza Bengasi vendiamo nuovi camere tinello 4.300.000, due camere tinello 6.300.000. Mutuo, rateazioni. Telefonare 553-483. O986

AFFARONE vendonsi Cascina Vica alloggi due camere servizi. Assicurasi reddito 5,50 per cento. Tel. 553-513.

AFFITTASI o vendesi terreni e rustico costituenti cascina 17 giornate prato, campo, vigneto, bosco situati prossimità fondo valle collinare inizio strada Chivasso-Asti, liberi San Martino 1966. Rivolgersi geom. Giuseppe Vai, Chivasso. A134704

ALLOGGETTO signorile, corso Francia, panoramico, nono piano, 7 milioni 500.000, vendesi. Tel. 511-400.

ALLOGGETTO signorile zona Valentino, camera cucina, servizi, 9 milioni 300.000. Telef. 547-562.

ALLOGGI bellissimi in via di ultimazione zona Italia 61 vendo da 2.000.000 a 2.200.000 per camera compreso mutuo. Tel. 555-349.

ALLOGGI, saloni, tre-quattro camere, doppi servizi, vendonsi, corso Giovanni Agnelli 22. Telef. 393-457.

ALLOGGI signorili vende impresa. Telefonare 773-812. O802

ALLOGGI SIGNORILI, VISTA PANORAMICA COLLINA, IMPRESA VENDE FACILITANDO PAGAMENTO. TEL. 339-131. O678

ALLOGGI vendesi e piano rialzato uso uffici, rivolgersi cantiere, via Arnaldo da Brescia 67. O650

ALLOGGIO corso Matteotti mq. 364 vani 14 doppio ingresso vendesi. Visibile ore 15-16. Telefonare 542-308.

ALLOGGIO occupato libero (S. Rita) due camere, cucina, 4.000.000 più 1.250.000 mutuo, Torincasa 515-318.

ALLOGGIO nuovo (via Rieti) due camere, tinello, 4.000.000 più 2 milioni mutuo. Torincasa 541-419.

ALLOGGIO panoramico centralissimo, 2 saloni, 7 camere, quadrupli servizi. Vendo. Telefonare 553-575.

ALLOGGIO panoramico via Vandalino vendesi due camere tinello cucinotto servizi terrazzi. Telef. 584-673.

ALLOGGIO spaziosissimo mansardato (Crocetta) tre camere, cucina, termo bagno 6.000.000. Torincasa 541-419.

ALTAMENTE signorili in villa precollinare, panoramica, grande parco, vendo appartamenti mq. 300-250. Telefonare 538-821. O736

APPARTAMENTI centrali via Aosta 29, due-tre camere, cucinino, servizi. Prezzi eccezionalmente convenienti, redditi elevati. Mutuo, rateazioni. Visite loco. Telef. 547-502.

APPARTAMENTI corso Siracusa 177 (piazza Pitagora) spaziosi, ottima esposizione. Prezzi aggiornati, mutuo, rateazioni. Visite loco. Tel. 547-502 Ediliuma. O866

APPARTAMENTI Crocetta 2-3 camere tinello volendo saloncino, ottime finizioni, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O697

APPARTAMENTI, MODERNO COSTRUENDO GRATTACIELO MIRAFIORI (FRONTE FIAT ACCESSO DA ANGOLO CORSO UNIONE SOVIETICA 403) MATERIALI PREGIATI. FINIZIONI SIGNORILI. MUTUO, RATEAZIONI. VISITE CANTIERE. TELEFONARE 553-483. O988

APPARTAMENTI signorili via Guido Reni 221, tre camere, cucinino, servizi 7.250.000 compreso mutuo. Facilitazioni. Visite pomeriggio. Telefonare 553-483. O988

APPARTAMENTI signorilissimi, Crocetta, salone 2 - 3 - 4 camere doppi ascensori ingressi tripli servizi, abitabili subito, vendiamo. Rivolgersi corso Duca degli Abruzzi angolo corso Luigi Einaudi 49. O697

APPARTAMENTI via Susa 9, quattro camere cucina biservizi; attico mq. 200. Finizioni lusso. Mutuo. Visite mattino. Tel. 553-483.

APPARTAMENTO fronte collina, Italia '61, due camere cucinotto servizi, 3.800.000; 3 camere cucinotto servizi, 6.800.000. Sufficienti 35% contanti. Gabetti 578-044. O709

APPARTAMENTO precollinare corso Gabetti, 3 camere salone cucina biservizi, 180 mq., 28.000.000, sufficienti 30% contanti. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO quasi Largo Orbassano, 3 camere soggiorno cucinotto servizi, soleggiatissimo, settimo piano, 7.000.000, mutuo 1.000.000. Gabetti 578-044. O709

APPARTAMENTO signorile (corso Lecce) vuoto 4 camere grande entrata, 5.500.000 più 3.500.000 mutuo. Telefonare 553-503. O778

ATTICO centrale trasversale Italia corso Francia: 3 camere cucina entrata bagno, terrazzo mq 27, garage, 14.500.000. Gabetti 578-044.

AUTORIMESSA luminosa mq 1300 unico salone vendesi occasione. Telefonare 273-571. O827

AUTORIMESSA mq. 650, affittata 210.000 mensili, ottimo investimento, vendiamo 36.000.000, dilazioni di pagamento. Beltramo, tel. 535-912.

AUTORIMESSA mq. 2200, San Paolo, completa, impianti, reddito mensile 650.000, vendesi 56.000.000. Beltramo, tel. 535-912. O897

AUTORIMESSA mq. 1700, centrale, affittata 700.000 mensili, ottimo impiego capitale, richiesta 125.000.000. Beltramo, tel. 535-912. O897

BARDONECCHIA impresa vende direttamente alloggi pronti elegante Condominio. Telefonare 776-884.

BORDIGHERA Impresa Solari, telefono 21-344, vende appartamenti pronti centrali zona tranquilla accesso diretto lungomare consegna-rogito immediati esenzione venticinquennale imposte ascensore termo centrale rifiniture di qualità, prezzi convenienti.

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telef. 271-858.

CASA esente 58 camere 10 box centro Borgo San Paolo vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7527 — Torino».

CASA nuova e sé stante, finizioni accurate, ottima posizione, reddito mensile 400.000, vendiamo 92 milioni. Beltramo, tel. 535-912.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 2-3-4-5, servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310. O885

CASA nuova 25 camere vendesi eventualmente affittata buon reddito. Telefonare 358-556 (pasti).

CASA semicentrale recente 60 camere buon reddito vendesi. Tel. 520-183.

CASA signorile su corso, 110 camere, finizioni accurate, materiale prim'ordine, ottimo investimento, reddito annuo 16.000.000, vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. O897

CASA 29 camere 5 box, termo, bagno, ascensore, ottimo investimento, vendiamo 64.000.000 meno 15 milioni mutuo, Beltramo, tel. 535-912.

CASCINA 20 giornate 9 km. Torino irrigua fertilissima vende 1.480.000 per giornata. Telefonare 841-778 ore pasti. A1476

CASETTA vicinanze Rivoli camere cucina bagno cortile cintato vendo. Telefonare 520-395. O828

COLLINA km. 18 Torino vendonsi ville panoramiche tutti servizi. Telefonare 881-812. A2000

CORSO Agnelli vendo ultimo signorile 2 camere, soggiorno, terrazzo panoramico, abitabile subito. Telefonare 327-496. O736

CORSO Belgio vendo alloggio due camere, cucinino ingresso, bagno, ampio ripostiglio 5.000.000 compreso mutuo, Telefonare 547-502.

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, attici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Consegna pronta. Acquirenti mese gennaio omaggio tinteggiatura. Telefonare 630-047.

CORSO Galileo Ferraris, salone, 5 camere, camera donna, triservizi, mq. 350, vendo 30.000.000. Mutuo fondiario. Telef. 524-159. O736

CORSO Montecucco 107 vendiamo ultimi alloggi occupati 1-2-3 camere e servizi, buon reddito, costruzione 1957. Telefonare 687-911.

CROCETTA signorile salone 3 camere, camera donna, biservizi, vendo 25.000.000, Tel. 524-159.

DAZIO Orbassano vendo alloggio camere tinello, nuovo, 3.800.000. Telefonare 327-585. A1602

DOGLIO, tel. 510-077, vende alloggetto libero, camera tinello cucinino, capolinea D, Parella. A2070

DOGLIO, tel. 510-077, vende via Cibrario 46 due camere cucina occupate, 2.800.000. A2069

DUE negozi centralissimi contigui vendonsi a Torino. Fermoposta Milano passaporto 4405103/P.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 534

IMPRESA specializzata costruzione ville invita gli aspiranti di prenotarsi in tempo. Consegna 8-10 mesi lavorazione accurata, prezzi imbattibili. Interpellateci. Telef. 772-364 Torino.

INVESTIMENTO capitali Crocetta, scala completa, alloggi tutte dimensioni, liberi o affittati costruzione '62, mutuo, vendo massime facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 890 — Torino». O822

LOCALE centrale 75 mt. fronte strada, ampie vetrine, ottima posizione commerciale, mq. 3000, pronto giugno, adatto esposizione, grande industria, deposito ecc. vendiamo. Beltramo, telefono 535-912. O897

LOCALE ottimo affare, mq. 2000 circa, due piani, zona Orbassano, adatto deposito, laboratorio, impianto riscaldamento, uffici, vendesi 72.000.000 meno 40.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 935-912. O897

LUCENTO muri negozio adattissimi laboratorio, abitazione svendiamo 2 milioni 200.000. Telefonare 730-673.

NICHELINO vendo alloggi spaziosi 1.500.000 camera ottima costruzione. Telefonare 855-513. A1466

OCCASIONE Mercati Nuovi vendo 3.800.000 ultimo alloggetto 1 camera, tinello, cucinino, comfort moderni, reddito 6,50% o libero. Telefonare 527-496. O736

OCCASIONE: zona Fiat Mirafiori, singolo appartamento 3 camere cucinotta entrata bagno, bellissimo, prezzo eccezionale 3.700.000, mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

OCCASIONE 5.300.000 vendo 3 camere servizi via Forlì, Tel. 521-423.

PARACCI Giacomo [illegible] vende appartamenti 1-2-3-4 camere comfort moderni, abitabili subito. Telefonare 527-496. O736

PIAZZA Carducci, ultimi alloggi comfort moderni da L. 2.850.000 vano, vendo dilazionando. Mutuo fondiario. Visite cantiere via L. da Vinci 24, ore 15-17. Tel. 693-871, 538-821.

PIAZZA Statuto 6 camere con termo bagno ascensore al quarto piano vendo occasione. Telefonare 535-801.

PORTA Palazzo alloggi negozi magazzini vendonsi, mutuo, ampie facilitazioni. Telefonare 358-558.

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni Vallino, via A. Doria 15. 534

PRIVATO acquisterebbe per impiego capitale case nuove semicentrale periferica 25-50 camere bene affittate. Dettagliando offerte scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino».

PRIVATO vende a privato alloggio signorile camera tinello servizi, libero, vicino Lingotto, panoramico. Telefonare 630-356 ore pasti.

PRIVATO vende corso Vercelli 249 alloggio nuovo, tre camere, cucina, servizi, mq. 105, lire 6.000.000 anche rateizzabili più mutuo. Telefonare 535-244. O897

PRIVATO vende due camere tinello servizi via Montenovegno. Telefonare 792-234. A3562

PRIVATO vende riviera ligure modernissimo moderno appartamento. Vista mare. Telefonare 518-073 ore 13-17,30 e 20-22. A134747

RIVOLI, Strada Antica Alpignano (100 metri corso Susa) vendiamo alloggi tre camere cucinino, servizi 5.250.000 compreso mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telef. 553-483.

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende Lingotto alloggio due camere termo servizi interni 2.400.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende Cascina Vica alloggio panoramico due camere tinello servizi garage 3 milioni 800.000 più mutuo.

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende Nichelino bellissimo alloggetto camera tinello servizi garage 3.[illegible]

SANREMO, case 4 vani servizi giardino, 10.000.000 trattabili. Casella Postale 42, Sanremo.

SAUZE d'Oulx vendonsi appartamenti signorili 1-2-3 camere e servizi soleggiatissimi. Rateazione su totale prezzo. Tel. 489-009 Torino

(Continua a pag. 6)

alpestre

al bar e in casa puro o in acqua calda zuccherata

PREZIOSO IN FAMIGLIA

ALPESTRE

Il viaggio annunciato ieri

De Gaulle torna a Mosca 22 anni dopo

La visita si svolgerà probabilmente fra la primavera e l'estate - Nel dicembre del '44 il generale firmò con Stalin un patto che fu considerato a Washington il primo tentativo francese di rendersi indipendenti dall'alleato americano

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Il generale De Gaulle farà un viaggio in Urss prima della fine dell'anno. La data non è stata ancora fissata, nè lo è il programma della visita, che sarà concordato per tramite dei normali contatti diplomatici.

L'annuncio del viaggio del generale in Urss è stato dato dall'ambasciatore sovietico Valerian Zorin all'uscita dal palazzo dell'Eliseo dove era andato per ripetere al Presidente della Repubblica l'invito già rivoltogli a varie riprese dal 1960 in poi. Esso venne ripetuto nel novembre scorso attraverso il ministro degli Esteri, Couve de Murville quando egli si recò a Mosca, poche settimane prima dell'elezione presidenziale e di nuovo il 30 dicembre, dopo la rielezione.

Sarà il secondo viaggio del generale De Gaulle nell'Unione Sovietica. Il primo avvenne nel dicembre 1944, ed il *New York Times* lo commentò nei seguenti termini: «*E' la prima affermazione della posizione indipendente della Francia nuova rispetto ai suoi potenti alleati*». Già nel 1944 infatti il generale De Gaulle giudicava pesante la tutela americana e voleva cercare a Mosca un contrappeso che permettesse alla Francia una certa possibilità di manovra.

Nel 1944 il generale De Gaulle era accompagnato da Georges Bidault, ministro degli Esteri di allora, e firmò con Stalin un trattato che egli definì poi «*bello e buono*». La guerra non era ancora terminata e il patto prevedeva la continuazione della lotta contro il nazismo, l'impegno reciproco di Parigi e di Mosca di non concludere nè armistizio, nè trattato di pace separata con la Germania, l'adozione in comune di misure atte a prevenire qualsiasi nuova aggressione tedesca, l'impegno reciproco di non partecipare a nessuna coalizione diretta contro l'altro, l'assistenza economica reciproca. Il trattato doveva durare venti anni, cioè fino al 1964, ma Mosca lo denunciò nel 1954 quando la Francia aderì agli accordi che hanno permesso il riarmo della Germania.

Tutto ciò viene ricordato stamani dai giornali, mentre i commentatori politici osservano che il nuovo viaggio del generale De Gaulle a Mosca confermerà una certa svolta della politica francese e la volontà di indipendenza dimostrata da alcuni anni con il noto atteggiamento verso il Patto Atlantico e gli Stati Uniti.

Si ritiene che il viaggio avverrà tra la primavera e l'inizio dell'estate; negli ambienti russi di Parigi si afferma che Mosca proporrà tale periodo essendo il migliore dell'anno dal punto di vista del clima.

La notizia, sebbene abbia provocato una certa sensazione, non ha sorpreso. Dato il riavvicinamento avvenuto fra Parigi e Mosca negli ultimi anni, la visita era prevista e non soltanto nella capitale francese ma anche in quelle estere, come dimostrano le informazioni che da esse giungono. A Londra, come a Washington ed a Bonn si dice dunque ufficialmente che quei governi sono favorevoli a qualsiasi iniziativa che può contribuire al riavvicinamento fra l'Est e l'Ovest, lasciando intendere in tal modo che non si mettono in dubbio le buone intenzioni del gen. De Gaulle. Ma si tratta evidentemente di un atteggiamento diplomatico che non corrisponde alla vera reazione intima. In realtà il viaggio del Presidente preoccupa chi teme un nuovo indebolimento dell'Alleanza Atlantica.

Loris Mannucci

Dopo dodici giorni di burrascose trattative

Finito stanotte a New York il lungo sciopero dei trasporti

Le maggiori offerte (60 milioni di dollari in due anni) fatte dalla commissione di mediazione sono state accettate dai sindacati e dall'amministrazione municipale - La situazione degli abitanti era divenuta ancor più critica nelle ultime ore, in seguito ad un'ondata di freddo

Nei dodici giorni dello sciopero dei trasporti pubblici a New York il traffico delle auto private è stato impressionante. Nella foto, colonne interminabili di vetture verso la Times Square (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

NEW YORK, giovedì sera.

Dopo dodici burrascose giornate di trattative ... disagio per la popolazione, si è finalmente concluso stanotte lo sciopero dei trasporti urbani di New York. L'amministrazione municipale, sollecitata dal sindaco repubblicano Lindsay, e il sindacato dei trasporti hanno accettato le raccomandazioni della commissione di mediazione.

Le ultime ore del negoziati sono state particolarmente drammatiche. Le proposte fatte dalla commissione — sessanta milioni di dollari in due anni — ai sindacati erano apparse eccessive ai rappresentanti della «Transit Authority», ossia alla società municipalizzata che gestisce i trasporti pubblici della grande metropoli. L'offerta richiedeva alle finanze municipali un onere troppo gravoso, superiore di ben venti milioni di dollari alla cifra prevista dal contratto entrato in vigore il 1° gennaio del 1964. Il sindacato dei trasporti aveva invece accettato subito l'offerta della commissione.

L'invocata conclusione del lungo e disastroso sciopero pone fine anche al grave disagio al quale è stata sottoposta in questi dodici giorni la popolazione di New York e dello Stato. La situazione era divenuta ormai insostenibile: traffico caotico, uffici ogni giorno di più deserti, ingenti danni all'economia, durissimi attacchi dei giornali. Inoltre, nelle ultime ore, un'ondata di freddo aveva costretto molte persone a rinunciare anche alle quotidiane occupazioni.

Domani si apre a Firenze la Rassegna della moda

Avrà la gonna cortissima la donna di questa estate

Le sfilate dei modelli «boutique» a Palazzo Pitti dovrebbero riservare parecchie sorprese - La linea sarà comunque giovane e «magra» - Fra i colori domineranno il bianco assoluto e i contrasti più inconsueti, con disegni geometrici ispirati alla «op-art»

Nostro servizio particolare

Firenze, giovedì sera.

La nuova moda per la primavera-estate 1966, farà il suo esordio, domani, sulla passerella della Sala Bianca a Palazzo Pitti, preceduta da una cerimonia ufficiale in Palazzo Vecchio, alla presenza del Ministro del Commercio Estero, on. Mattarella.

La Rassegna della Moda Italiana è stata organizzata per questa edizione secondo una formula nuova, resasi necessaria in seguito alla ostilità che si erano venute a creare fra i centri moda di Firenze e Roma e che, in un crescendo pauroso di dissidi, rischiavano di far morire la manifestazione, nata quindici anni fa, determinando nella logorante agonia la progressiva rarefazione degli interessi internazionali nei confronti di un particolare settore dell'abbigliamento. Il lodevole intervento della Camera nazionale della Moda, ha consentito la costituzione di un comitato unico, approvato dai centri di Roma e Firenze, che ha permesso la realizzazione di un programma unico delle sfilate, preordinato in ogni suo particolare per stabilire la coesistenza pacifica fra le due città. A Firenze, la Rassegna comprenderà la presentazione dei modelli creati dalle «boutiques», particolarmente numerose quest'anno, per l'esattezza 42, provenienti da tutta Italia. I modelli delle 21 case di alta moda, di Roma, Firenze e Milano, sfileranno nella capitale presso le singole sedi individuali.

Come dice il vecchio adagio, fra due litiganti il terzo gode: in questo caso, il terzo è il compratore che ha la possibilità di scelta secondo le proprie esigenze. I compratori, attesi in numero maggiore rispetto al luglio scorso, potranno assistere alla ricca parata della «boutique» schierata con tutte le sue forze migliori a Palazzo Pitti ed avranno modo di selezionare a Roma, fra le Case di alta moda, quella di maggiore interesse, pagando di volta in volta il diritto di ingresso che ammonta a 200 dollari, in caso di acquisti.

Nell'atmosfera del vasto ed estroso mondo della moda, rasserenata dall'accordo raggiunto, spira già l'aria di primavera, si intravede il sole dell'estate e si pregusta l'incantesimo delle vacanze. Lo stile «boutique» porterà alla ribalta i divertenti e smaglianti modelli che fra nemmeno due mesi occhieggeranno leggiadri nelle vetrine dei negozi. Alla vigilia delle sfilate, si parla di una linea giovane-giovane, snella e «magra», di gonne corte, anzi cortissime. In tema di colori il «bianco» assoluto appare incontrastato sulla scia del successo ottenuto quest'inverno ed emerge sulla tavolozza delle tinte trasparenti dalle sfumature pastello. Gli effetti del bicolore rivelano i contrasti più inconsueti; i disegni, minuti e geometrici, ispirati alla op-art, creano imprevisti effetti ottici; le rigature disposte con allegra fantasia, assumeranno un ruolo importantissimo nell'abito di domani.

La parola d'ordine per la donna è mantenere la linea ad ogni costo per poter adottare la nuova foggia del vestire. Sarà assolutamente indispensabile inserire nel guardaroba il tailleur double-face, il vestito a duplice colore, il completo «coordinato» a due o tre pezzi: gonna, più giacca, più blusa.

La linea dei cappellini risente ancora delle influenze spaziali; i modelli sono piccoli, civettuoli e quando hanno la pretesa di ampliarsi lo fanno a dismisura diventando enormi cappelliere rigide, con doppio bordo.

Le 42 «boutiques» che si avvicenderanno sulla passerella della Sala Bianca hanno in serbo molte novità, alcune addirittura esplosive, mentre da Roma giunge l'eco del fervore dei preparativi di fastose collezioni di alta classe, improntate su una linea all'apparenza semplice ma elaboratissima nel taglio.

Elsa Rossetti

Due pezzi in maglia battuta di Arnel. La lunga giacchina bianca ha il piccolo colletto appena accennato e maniche corte. La gonna, bordata di bianco, è di un bel colore geranio.

Giovanile abito bicolore in maglia di cotone bianco e ametista. Modello Noni Sport (foto E.I.M.)

Severa inchiesta a Roma contro il chirurgo che dimenticò la pinza nel ventre del paziente

Le tragiche conseguenze a distanza di un anno e mezzo - Inspiegabile come sia potuto accadere il gravissimo episodio - Un funzionario di polizia ha ora proceduto al sequestro del ferro chirurgico e della cartella clinica del defunto, un pensionato di ottant'anni

Roma, giovedì sera.

L'autorità giudiziaria ha aperto una severa inchiesta sul tragico episodio di cui è rimasto vittima Evaristo De Rell, un pensionato ottantenne morto l'altro ieri all'ospedale San Camillo cinque giorni dopo essere stato operato per togliergli una pinza chirurgica dimenticata nel suo ventre dal chirurgo che lo aveva operato nel luglio del 1964, nello stesso ospedale, per un'ulcerazione intestinale che gli aveva causato una emorragia.

Su ordine della Magistratura un funzionario di polizia ha ieri sequestrato il ferro chirurgico, lungo 24 centimetri, e la cartella clinica relativa al precedente intervento che fu compiuto dal professor Francesco Ascani, aiuto del primario, prof. Carlo Santoro, con la collaborazione di due assistenti ed un anestesista. La pinza è stata ritrovata dal prof. Santoro, che ha compiuto la seconda operazione, sulla milza del paziente, sotto il pacco intestinale, collocata in senso verticale. Appare inspiegabile come sia potuta accadere la gravissima dimenticanza, dal momento che il «ferrista» deve, al termine di ogni operazione, contare i ferri proprio per scongiurare il pericolo di lasciare qualcosa nel ventre del paziente. Ma episodi del genere, purtroppo, non sono nuovi.

Evaristo De Rell, un pittore edile in pensione, padre di quattro figli e nonno di nove nipoti e di otto pronipoti, non dimostrava i suoi ottant'anni. Aveva sempre goduto ottima salute fino al giorno in cui lamentò i sintomi di un'ulcera intestinale. Fu ricoverato in ospedale il 7 luglio 1964, e il prof. Ascani decise di sottoporlo con urgenza ad un intervento chirurgico avendogli diagnosticato una emorragia intestinale.

L'operazione riuscì perfettamente, ma fu rovinata dalla tragica dimenticanza di un paio di pinze nell'addome del paziente. Nessuno se ne accorse ed il De Rell lasciò l'ospedale un mese dopo perfettamente guarito.

Qualche tempo dopo però il vecchio pensionato cominciò nuovamente a lamentare forti dolori al ventre. Il medico dell'Inam cui egli si rivolse gli trovò un ingrossamento della milza e gli prescrisse alcune medicine. I dolori continuarono e furono tentate altre cure, ma inutilmente. Alla fine si pensò di sottoporlo ad una radiografia e dalla lastra risultò subito evidente la presenza di un corpo estraneo nel ventre dello sventurato. Ricoverato d'urgenza nello stesso ospedale San Camillo, fu operato il 6 gennaio dal prof. Santoro per l'estrazione della fatale pinza, ma purtroppo la resistenza del pensionato era ormai giunta all'estremo. Le sue condizioni peggiorarono rapidamente e la morte sopraggiunse l'altro ieri dopo cinque giorni di agonia.

Il direttore dell'ospedale informato dell'accaduto comunicò la cosa alla polizia e mise la salma a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La "notte brava" di un giovane

Borgata in subbuglio per le violenze d'un ubriaco

Prima si ribella ai carabinieri, poi minaccia di morte i genitori - Meccanico di Demonte processato al Tribunale di Cuneo

Dal nostro corrispondente

Cuneo, giovedì sera.

La «notte brava» di un giovane meccanico, Franco Brunetto, 22 anni, residente a Demonte in via Borghetto, sarà rievocata domani, venerdì, in tribunale. Il Brunetto è accusato di violenza e minacce ai carabinieri, ubriachezza, bestemmia, nonchè di avere maltrattato i genitori, reati tutti commessi in Demonte nella notte tra il 18 e il 19 dicembre 1963. Compaiono pure a giudizio due esercenti, il ventottenne Riccardo Rinaudo e la settantanovenne Anna Fronte, entrambi residenti alla frazione Festiona, accusati il primo di aver somministrato al giovane delle bevande alcoliche quando era già ubriaco e la seconda di aver determinato lo stato di ubriachezza.

Verso le 22,30 del 18 dicembre di due anni fa, i carabinieri di Demonte ricevevano un'allarmante telefonata con la quale si segnalava che a Festiona il Franco Brunetto stava mettendo a soqquadro la borgata, infrangendo i vetri delle case e cercando di picchiare chi incontrava per strada. I militi accorrevano sul posto con una camionetta e scoprivano il giovane nella trattoria della signora Fronte, tranquillamente seduto ad un tavolo. Invitato a precisare che cosa avesse combinato poco prima, il Brunetto dava in escandescenze e proferiva insulti verso i militi. Quando i carabinieri gl'intimarono di seguirli in caserma, il giovane non se ne dava per inteso; fu quindi necessario trascinarlo fuori con la forza.

Mentre i due militari stavano per raggiungere la camionetta reggendo per le braccia l'ubriaco, costui, con uno strattone, mandava a gambe all'aria i carabinieri e si dava alla fuga per i monti. Fu ricercato a lungo, ma inutilmente.

Tre ore dopo erano comunque gli stessi familiari del Brunetto a invocare l'intervento dei carabinieri. Il meccanico aveva infatti raggiunto la propria abitazione e, poichè i genitori lo avevano aspramente rimproverato per il suo contegno, aveva preso un nodoso bastone minacciando di ucciderli entrambi. Le grida di aiuto dei malcapitati avevano consigliato un vicino di casa ad avvertire i carabinieri, i quali si precipitavano in casa del Brunetto e riuscivano finalmente a disarmarlo e ad arrestarlo.

Tradotto in caserma e poi in carcere, il Brunetto, l'indomani, tornato in sè, dichiarava di non ricordare più niente di quello che era successo la notte precedente. Dieci giorni dopo veniva comunque rimesso in libertà provvisoria.

Nel corso delle indagini i carabinieri sporgevano anche denuncia contro i due citati esercenti. I tre accusati saranno difesi dagli avvocati Gaetano Toselli e Giovanni Battista Fea, del nostro Foro.

g. d. m.

Due persone intossicate da trielina ad Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

(g. c.) Una fuoruscita di trielina, forse per il cattivo funzionamento di un filtro, si è verificata stamane nel laboratorio di lavanderia condotto da Giuseppe Mazzaferro, di 69 anni, situato in via Gavigliani. In breve sono stati colpiti dalle venefiche esalazioni il Mazzaferro e l'operaia Maria Moratto, di 35 anni, i quali hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale per intossicazione acuta: guariranno in venticinque giorni, salvo complicazioni.

Una necessità dei nostri tempi

Combattere l'inquinamento dell'atmosfera

Il progetto di legge «antismog» approvato dal Consiglio dei Ministri il 23 ottobre 1964, passato al Senato l'11 dicembre dello stesso anno e successivamente approvato anche dalla XI Commissione Igiene e Sanità il 14 ottobre scorso, è attualmente all'esame della Camera dei Deputati.

Secondo l'articolo 5 — capo II del progetto, ogni impianto termico deve possedere i requisiti tecnico-costruttivi che ne assicurino l'idoneo funzionamento conformemente alle norme «antismog» fissate nel regolamento. L'art. 9 prevede per l'installazione di ogni nuovo impianto termico la preventiva autorizzazione che constati la corrispondenza dell'impianto alle norme di legge.

Mentre il progetto di legge «antismog» prosegue il suo «iter» parlamentare avviandosi all'approvazione ormai prevedibile come prossima, la S.A.R.B. - S.p.A. RADIATORI BONGIOANNI di CUNEO - annuncia la messa a punto, dopo anni di studi ed esperienze, di un nuovo tipo di caldaia che anticipa nelle sue caratteristiche costruttive le norme «antismog» previste dalla legge stessa.

Le nuove caldaie «PB» che la S.A.R.B. ha già messo in produzione, grazie agli speciali bruciatori pressurizzati di cui sono dotate, eliminano infatti ogni traccia di fumo. Con queste caldaie, veramente nuove e che, funzionando senza camino con alte rese e rendimenti, aprono una via innovatrice nel campo del riscaldamento, l'inquinamento atmosferico può essere effettivamente eliminato impiegando le normali nafte e senza dover ricorrere a combustibili speciali e più costosi.

I problemi che la prossima entrata in vigore della legge «antismog» viene creando a progettisti ed installatori, sia per l'adeguamento alle nuove norme degli impianti preesistenti, sia per l'esecuzione di nuovi impianti, sono dunque già risolti in anticipo dalle nuove caldaie «PB» della S.p.A. Radiatori Bongioanni di Cuneo.

INDUSTRIA FARMACEUTICA TEDESCA

ASSUME GIOVANI da avviare propaganda medica provincie Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Richiedesi laurea campo scientifico attinente.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 20 - MILANO

Casa di Cura LA QUIETE

VARESE - 450 m. s. m. - 45 minuti da Milano - Tel. 23.022

DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO

Specializzata nella cura del DIABETE, malattie apparato digerente e ricambio — Tubercolotici e mentali esclusi

Direzione Sanitaria dottori C. e G. Riva (A. P. 7298 15-3-48)

ALLA CORTE COSTITUZIONALE

La pena dell'interdizione non priva il condannato del diritto di pensione

Roma, giovedì sera.

Tra le sentenze depositate stamane a Palazzo della Consulta dalla Corte costituzionale ve n'è una che dichiara l'illegittimità dell'articolo 28, 2° comma, numero 5 e 2° comma del codice penale, nonchè di numerose altre disposizioni del Testo Unico sulle pensioni civili e militari, delle leggi sui salariati statali e sugli impiegati degli enti locali, per effetto delle quali l'interdizione perpetua dai pubblici uffici conseguente a condanna all'ergastolo o alla reclusione per non meno di 5 anni comportava la privazione degli stipendi, delle pensioni e degli assegni dello Stato o di altri enti pubblici. L'incostituzionalità è tuttavia limitata ai casi in cui i suddetti stipendi, pensioni, ecc. derivino da rapporto di lavoro, e non si estende ad altre ipotesi (pensioni di guerra, di «grazia», ecc.) non basate su una prestazione d'opera.

In tali limiti — ha ritenuto la Corte — le suddette norme sono incompatibili con l'art. 36 della Costituzione che garantisce il diritto ad una retribuzione proporzionata a quantità e qualità del lavoro prestato e con l'art. 3 che proclama l'eguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. La Costituzione non vieta in assoluto che di stipendi o pensioni si possa essere privati in conseguenza di determinati delitti, ma non si può ammettere che tale sanzione sia collegata, puramente e semplicemente, all'entità della pena detentiva inflitta.

Quanto al principio d'uguaglianza il trattamento retributivo derivante da rapporto di lavoro ha carattere non dissimile, nella sostanza, a seconda che sia a carico d'una pubblica amministrazione o di un soggetto privato. L'articolo 28 C.P. e le altre disposizioni creano perciò un'ingiustificata disparità a danno delle persone retribuite da enti pubblici e dei loro eredi. La questione era stata sollevata con ordinanza del tribunale di Varese.

Minaccia proteste al «plastico»

Terrorista alto-atesino ricercato per Milano

MILANO, giovedì sera.

(c. h.) Tutte le squadre della «Volante» e il nucleo radiomobile dei carabinieri sono mobilitati da stamane per rintracciare una «1100» targata Roma, che sarebbe guidata da tale Gabriele Trolli, di 33 anni, giunto a Milano per compiere attentati dinamitardi in segno di protesta contro il processo nei confronti di 38 alto-atesini imputati di atti terroristici che, iniziato in Assise ieri mattina, è stato rinviato a lunedì. Dalle prime ore di stamane agenti della «Volante» e carabinieri hanno istituito posti di blocco alla periferia della città ed agli imbocchi delle autostrade: la presenza della fantomatica «1100» nella zona di Milano è data per certa e le forze dell'ordine sono mobilitate in massa per rintracciare il presunto terrorista.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

SANREMO Rapaudi, Matteotti 72, vende causa divisione villa padronale vani 30, dependance, garage, bellissimo giardino, adatta clinica, comunità religiosa. 28235

TERRENI industriali Beinasco convenzionali tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, condizioni. Telef. 271-959, 593-297.

TERRENO centrale semicentrale 60-80 camere impresa acquista direttamente, preferibile cambio camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7526 — Torino».

TERRENO corso Sicilia, costruibili 60 [illegible] servizi, box, locali, 19 milioni 800.000, cambio camere. Gobetti 578-044. O709

TROFARELLO palazzo sei Sole vendiamo ultimi signorili alloggi due tre camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via La[?] e telefonare 60-508. O250

VENDESI alloggio signorilissimo appena ultimato abitabile subito piazza Graf, 3 camere, salone, doppi servizi e 2 grandi terrazze, con mutuo. Telefonare 697-225.

VENDESI camera tinello servizi [illegible]. Telefonare 288-183.

VENDESI case con 14 camere volendo 8 garages vicinanze corso Montegrappa. Tel. 788-931. O614

VENDESI direttamente corso Sebastopoli 235, negozi esposizione, pronti con ufficiomagazzino attigui, due saloni mq. 1800 cadauno divisibile a stabilirsi, da costruire. Complesso adattissimo per commissionaria auto. Rivolgersi custode. O734

VENDESI locale uso laboratorio mq. 420 oppure 850 corso Francia, tutti servizi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3554 — Torino».

VENDESI 3 camere tinello cucinino bagno paraggi Unione Sovietica Bramante. Telef. 392-457 mattino.

VENDO cambio casalinghi ferramenta con terreno - alloggio. Tel. 783-229.

VENDO casetta 2 camere salone cucina servizi garage magazzino, [illegible] L. 10.000.000, Via Oristano 12, Telef. 678-037. A134259

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) in palazzo signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.500.000; quadrivani 10.500.000; mutuo ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure tel. 290-101.

VILLA collina Pinerolo 400 mq. casa custode, parco, frutteto, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7376 — Torino».

VILLA moderna vani 14 panoramica sul mare, doppi servizi, garage, frutteto, ampi terrazzi, esente tassa, 45 milioni trattabili (agevolazione pagamento). Garofalo, viale Modugno 64 B, Genova Pegli. 20313

4.800.000 [illegible] (via Montevideo) due camere, cucina, termo, bagno. Torinese 541-419. O626

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. AFFITTEREI attico due camere soggiorno, servizi. Tel. 581-694.

ABBISOGNA affittare 2-3 camere, servizi moderni, centrale [illegible], due persone impiegate. Tel. 751-826.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AFFITTEREI [illegible] periferica 1-2 alloggi più locale mq. 150. Telefonare ore pasti 386-096. A1879

AFFITTEREI subito una o due camere cucina servizi zona compresa corso Bramante, Massimo d'Azeglio, Unione Sovietica. Telef. 544-447.

ALLOGGETTO affitto cerca commerciante [illegible] E (Lingotto). Telefonare 521-837. A2007

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-2 camere servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O385

CERCASI alloggetto zona Valentino, Politecnico. Scrivere «Pubblicità Stampa 3887 — Torino».

CERCASI locale adatto sala danze non periferica. Telefonare 236-325.

CERCASI locale mq. 1500 luminoso per industria silenziosa. Tel. 792-234

CERCO 4 camere cucina doppi servizi vicino Politecnico. Tel. 793-600.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Telefon. 760-890, 528-539. O991

PROSSIMI sposi referenziati cercano camera tinello servizi. Tel. 251-264.

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affitterebbero alloggetto qualsiasi zona. Telef. 512-635.

SPOSI piemontesi entrambi impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinat. A134686

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi camera, tinello, servizi. Monasty, via Bogino 10.

A. AFFITTASI locale mq. 60 luminoso riscaldamento, Nizza 214. Telefono 725-689. A3210

A 28.000 due camere cucina servizi subito S. Paolo. Tel. 538-539.

A referenziato ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Italia, Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO Portapalazzo negozio laboratorio ufficio magazzino. Telefonare ore ufficio 510-284. A2039

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000, 40.000. Secchi 14 Telefono 538-539. O516

AERONAUTICA affitto locale nuovo mq. 230 volendo riscaldato. Telefonare 788-970. A1260

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello servizi, corso L. Einaudi 63/65. Visite ore 16-18. A1713

AFFITTANSI alloggi signorili 4-5 camere zona Statuto nuova costruzione. Pinelli 14. Tel. 488-277.

AFFITTANSI Crocetta alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi, Telefono 524-821 ore ufficio. A1712

AFFITTASI garage a Regina Margherita spazioso con porta [illegible]. Telef. 781-034. A134803

AFFITTANSI in Collegno corso Francia 113 alloggi moderni 2-3 camere [illegible]. Telefonare 546-795 ore ufficio. A1969

AFFITTASI a referenziati alloggi due camere tinello cucinino e servizi, corso [illegible] 133. Visite feriali 9-12.

AFFITTASI al Pino appartamento signorilmente ammobiliato tre camere servizi riscaldamento centrale telefono garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A134807

AFFITTASI alloggio camere tre corso Francia Leumann, riscaldamento [illegible]. Telefonare 632-297, 373-570.

AFFITTASI alloggio corso Moncalieri 71, 3 camere, servizi, garage. Telef. 540-776. A2102

AFFITTASI Andorno 47, locale piano terreno mq. 40. Telef. 856-492.

AFFITTASI camere tinello servizi [illegible]. Telefono 386-095 negozio Da Martino. A130295

AFFITTASI camera tinello servizi libero subito paraggi [illegible]. Telefonare 543-537. O603

AFFITTASI corso Galilei 6 (zona Valentino-Po) signorile panoramicissimo, salone, due camere, doppi servizi. Rivolgersi portineria ore 15-17.

AFFITTASI edificio indipendente circa mq. 300 coperti. Via Nicomede Bianchi 112. Tel. [illegible].

AFFITTASI grande alloggio piano primo per pensione o azienda commerciale, adiacente Tribunale. Via Bellezia n. 15. A1327

AFFITTASI in barriera Milano laboratori ampi luminosi pianterreni riscaldati magazzini per uso deposito, officina [illegible]. Telef. 851-709.

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fra terreno della superficie complessiva di mq. 9000, costruito interamente in cemento armato con solette portanti fino a 3000 kg/mq. Per informazioni telefonare 280-101 ore ufficio.

AFFITTASI in zona Crocetta appartamento finemente arredato quattro stanze servizi in palazzina molto signorile corso Duca d'Aosta libero subito. Telef. ore ufficio 539-623.

AFFITTASI laboratorio mq. 120 zona Borgo Vittoria libero primo febbraio. Telefonare ore pasti 378-710.

AFFITTASI locale con licenza macelleria, a persona competente. Telefonare 655-381. A1917

AFFITTASI locale mq. 250 uso magazzino laboratorio [illegible], libero subito. Via Valdengo 4.

AFFITTASI negozio grandioso con retro [illegible] vetrine su via commerciale adatto a qualsiasi genere. Telefonare 527-420. O470

AFFITTASI ufficio un vano più entrata, [illegible] centralissimo. Telefonare 753-303. A1300

AFFITTASI zona Paradiso 2 camere tinello servizi libero subito. Telefonare 339-228. A134815

AFFITTASI 2 camere cucina servizi ammobiliato subito 16.000. Telefonare 736-132 ore 20. A1204

AFFITTO box per autorimessa o magazzino. Telefonare 579-315.

AFFITTO villetta con giardino Valdellatorre 20.000 mensili. Telefonare 772-864. A1400

ALLOGGETTO ammobiliato ingresso camera cucina termo affittasi. Telefonare 386-493. A608

ALLOGGIO ammobiliato via Accademia Albertina affittasi. Telef. 556-556 (ore pasti). O421

AMMOBILIATO alloggio precollinare signorilissimo quattro camere, servizi, giardinetto. Telefonare 885-556.

AMMOBILIATO grande alloggio signorile Re Umberto, affittasi. Telefonare 598-327. A4082

APPARTAMENTO quattro camere, salone, cucina, doppi servizi via Po affittasi L. 90.000 mensili libero subito. Telef. 51-245 ore ufficio.

ARSENALE 42, Moccase, tel. 546-438 affitta 1-2-3 camere. O908

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telef. 372-858, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, interpellateci. Telef. 684-931 (ditta Casetta). O819

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 356-220. Mastropietro. O1327

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi richieste. Serra, telefono 660-360. O7

AUTOTRASLOCHI con furgoni imbottiti garanzia [illegible] per camera. Telefonare 270-944, Grillo.

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camera. Telefonare 235-660, Grillo Antonino. O576

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera. Telef. 657-051 Mantelto.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 60-787. A1172

AUTOTRASLOCHI 5000 6000 per camera accuratissimi garanzia. Telefonare 592-483 Montalto.

AUTOTRASLOCHI 6000 - 7000 per camera compresa manodopera. Telefonare 592-483 Montalto. A2784

BASSANO 26, affittansi locali complessivi metri 300, termosifone. Telefonare 655-381. A1917

BOX 2 auto oppure magazzino mq. 41 affittasi borgo Cenisia. Tel. 381-143 ore pasti. A134770

CAPANNONE adatto laboratorio, officina, deposito, radiale Moncalieri, affittasi. Telefonare 680-178.

CAPANNONE industriale Beinasco 200 mq. coperti, cortile, affittiamo. Tel. 271-959. O497

CENTRALISSIMA camere con cucina affittasi. Telef. 881-264.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio luminoso vetrine [illegible] terreno uffici superiori mq. 1100 adatto vendite rappresentanze esposizioni elettrodomestici macchinario automezzi affittasi. Telef. 584-240.

CORSO Re Umberto 84 affittasi subito piano rialzato, salone, tre camere, cucina, servizi, preferibilmente uso ufficio studio.

CROCETTA [illegible] 30.000 alloggio moderno 4 camere cucina doppi servizi. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino».

CASCINE Vica affittansi alloggi due camere servizi [illegible] liberi subito. Telefonare 510-675. A2236

DIRETTAMENTE affittasi in barriera Milano alloggi 3 camere più servizi Telef. 351-708 ore 9-12; 15-20.

IMPRESA affitta direttamente ultimi alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi, zona Mirafiori. Telefonare 353-118 ore pasti. A134782

IN unico stabile affittasi alloggi 3 camere più servizi e ampio laboratorio molto luminoso, piastrellato, riscaldato. Telef. 670-343. A134479

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori riscaldamento [illegible] luce forza. Tel. [illegible]. O962

LOCALE affittasi, seminterrato mq. 2300, corso Unione Sovietica, Fiat Mirafiori, riscaldamento, acqua, luce, forza. Telefonare 489-075.

LOCALE circa [illegible] 200 zona Vanchiglia ingresso su strada m. 2,20 attrezzato forza luce affittasi. Telefonare 83-863. A134732

LOCALE mq. 600 piano terreno via Saluggia 20 affittasi. Tel. 779-588.

LOCALE riscaldato mq. 500 più 400 cortile affittasi Mirafiori. Tel. 352-618 ore 18 - 20. A2079

LOCALI mq. 120-45 affittasi convenientemente. Argano, Servais 13, Torino. Telefonare 70-389.

MANSARDE soleggiate, casa non nuova, negozio-magazzino affittiamo Telefonare 652-001.

NEGOZI corso Francia 276 affittasi vendesi, vetrine esposizione, uffici di mq. 100 caduno eventualmente magazzino seminterrato 700 mq. volendo anche alloggi di 70-90 mq. Rivolgersi custode. O734

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14. Tel. 271-959.

NICHELINO affittasi alloggio due camere servizi termo bagno libero primo gennaio. Telefonare 510-675.

PIED-A-TERRE grazioso zona Statuto affittasi subito a distinto. Salgonsi referenze. Telefonare 510-675.

RECAPITO concederebbesi a ditta, società, rappresentante professionista da ufficio centralissimo palazzo signorile. Scrivere dettagliando attività svolte servizi di recapito richiesti, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino».

SIGNORILE panoramico collinare 4 camere salone tripli servizi. Telefonare 538-896, 584-533.

SPANO 41 bis: alloggio 5° piano attico di camere, tinello, servizi affittasi 15.000. Avvocato Fubini, telefono 510-493. A3875

TERRENO recintato mq. [illegible] scoperto affittasi convenientemente. Argano, Servais 13, Torino. Telef. 70-389.

UNICO stabile affittansi alloggi tre quattro cinque camere servizi. Rizzo, Tassoni 29. A1851

VIA Montezemolo 13 (S. Rita) affittiamo interrato mq. 500 con annesso ufficio, adatto deposito, magazzino in genere. Telef. 540-055.

VIA Tiziano signorile nuovo affitto due camere tinello servizi 43.000. Telef. 677-182. A844

30.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTO CAMERA, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TELEF. 511-350, 644-180.

37.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, TELEFONARE 511-356, 644-180.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. AFFITTASI mensilmente e annualmente appartamento terzo piano ammobiliato, tutti comforts, Custode condominio Euro, Sauze d'Oulx.

A Pragelato in signorile condominio privato affitta stagione o annualmente alloggetto completamente arredato quattro posti letto tutte comodità. Telefonare dopo ore 15 al 356-908 Torino. A1132

PIETRALIGURE affittasi alloggio panoramico terrazzo due camere servizi vista nuovissimo, Telefonare ore serali 731-825. A134339

SPOTORNO affittasi alloggetto nuovo camera cucina servizi termo, Telefonare 395-276. A134748

VARAZZE stagione invernale affitto nuovi appartamenti ammobiliati, riscaldati. Vallino, Boyeni.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifone, ottima cucina, 2300.

ARMA Taggia (Sanremo), Hotel Eden, telefono 43-000, aria condizionata, garage, lire 2300 tutto compreso, preferenze persone tranquille. 100 metri dal mare.

BORDIGHERA Pensione «Mio Sogno», centrale, panoramica, cucina scelta, riscaldamento, ascensore, 3500 complessive. 37388

BORDIGHERA «Ristorante Viennese» tel. 20-676, pensione completa, prezzi modici, trattamento familiare.

BORDIGHERA, «Villa Speranza», tel. 21-717, tranquilla, panoramica, giardino, riscaldamento, ottima cucina. 20388

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A.A. AFFITTASI signorilissimo pied-à-terre ammobiliato. Tel. 581-694.

A Genova affittasi nuovo pied-à-terre a professionista riservato. Telefonare 384-336 Genova.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 510-679. O627

ABBISOGNAMI pied-à-terre [illegible] liato anche periferia. Massima discrezione e serietà. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3608 — Torino». A613

AFFITTASI a stabile mobiliato centrale volendo pensione familiare. Telefono 655-340. A134721

AFFITTASI ammobiliata, altro letti no 10.000, conforts. Piazza Madama. Telef. 081-343. A134754

AFFITTASI camera ammobiliata volendo pensione. Tel. 521-585.

AFFITTASI matrimoniale due letti uso cucina pensione 1500 giorno, centralissima. Telef. 538-781.

LOANO, Continental Hotel, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-322 ore serali.

LOANO, «Etoile», Mazza 92, telefono 69-401, ottimo trattamento 1600, termosifoni. A933

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, centrale, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 20459

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150. Termosifoni, soleggiata, vicinissima mare. Prezzi convenienti.

PRAGELATO estate inverno affittansi alloggi minimi. Telefonare 375-490 dalle 19 alle 21. A1912

RAPALLO, Pensione Odeon centrale familiare cucina genuina prezzi convenienti. Interpellateci. Tel. 51-558.

VARAZZE, Hotel Derby, telefono 97-670. Centralissimo. Confortevole. 2300 tutto incluso. 28267

VARAZZE, Pensione Anna, 97-367. Lungomare. Riscaldamento. Ottimo trattamento. Prezzi modici.

VARAZZE, Pensione Lido sul mare, corso Colombo 72, telefono 97-110, 2500 pensione completa. Riscaldamento. Sconti insegnanti pensionati.

AFFITTASI pied-à-terre entrata propria, matrimoniale, singola, cucinette. Telefonare 60-328. A4186

BELLA ammobiliata centrale prezzo modico, uso cucina. Serietà. Telefonare 538-877. A510

BELLA matrimoniale indipendente affittasi uso pied-à-terre. Telefonare 82-368. A3775

CERCASI signorile centrale ammobiliata matrimoniale uso cucina, referenziati. Telefonare 337-816.

IMPIEGATA società torinese cerca camera ammobiliata con pensione presso persona o famiglia distinta, zone Gemini, Statuto. Telefonare ore pasti 752-551. A134722

PIED-A-TERRE molto signorile grandioso libero. Dietrina, Sant'Anselmo 13. O807

ZONA tranquilla, via Rocca 29, camera con pensione completa, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 877-887. A2047

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore elettrondulazione autenticazione consorziale. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI ex tecnico Dessi Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-385, piazza Statuto 24.

ALLA Berlitz, aperte le iscrizioni agli ultimi corsi di lingua inglese. Lezioni private. Ufficio traduzioni. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 353-870. O873

ALL'ISTITUTO «Cima» perfetta, rapida preparazione impiegati: corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe contributi, computista sindacale, contabilità generale meccanizzata, lingue straniere. Via Roma 254. Tel. 510-354

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizia corsi diurni serali paghe, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, ecc.

SOIDOEL (Istituto Internazionale) Nizza 27: iniziamo ventiquattro gennaio, corsi: consulenti relazioni pubbliche, stenodattilografi, computometristi, contabili, corrispondenti.

uno ZUCCA è più di un aperitivo!

BRAUN

Questo nuovo sistema di rasatura fa del Braun Sixtant il rasoio elettrico più comprato oggi in Germania

Ecco il parere di un rivenditore:

«In qualità di specialista mi sento di affermare che il Braun sixtant è il rasoio elettrico per eccellenza.»

Osvaldo Albertini,
La Rinascita dei Rasoi Elettrici,
Piazza Lima 3, Milano

Provate il Braun Sixtant presso i migliori negozi

Braun sixtant L. 16.500
3 anni garanzia internazionale — in cofanetto

GRATUITAMENTE corso estetica frequentando corso acconciature Scuola Italiana, Tel. 547-332.

PETTINATRICE diventerete acconciature moderne, corsi accelerati, Lavoro assicurato, Delmondo, via Pe[?]rini 10. Tel. 540-366.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

DIPLOMATA inglese Cambridge, tedesco Munchen, francese Sorbona Parigi, impartisce lezioni anche domicilio. Telefonare feriali [illegible].

MATEMATICA. Lezioni, preparazioni. Telefonare possibilmente ore ufficio 547-535. A1194

PER accurate traduzioni italiano-francese et viceversa, scrivere Salvatore Brai, via Amsicora 48, Oristano (Cagliari). A126631

PROFESSORE [illegible] francese cercasi per preparare studente programma quarto liceo scientifico. Telef. 779-090 dopo ore 19. A3834

SCUOLA ballo Gemma insegnamento rapido, massima serietà. Telefono 80-220. Nizza 3. O405

SPAGNOLO privato cerca insegnante per lezioni possibilmente domicilio ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino».

DOMANDE IMPIEGO L. 90 per parola

A.A.A. RAGIONIERE 30enne residente Cuneo, auto propria, cerca occupazione oppure rappresentanza ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7382 — Torino». A128632

A.A. DIRIGENTE esperto campo metallurgico occuperebbesi subito. Telefonare 512-272. A1427

A. SIGNORINA lunga pratica lavori ufficio et contatto pubblico referenziata presenza occuperebbesi subito anche cassiera o commessa. Telefonare 398-561. A3809

A. TRENTASSIENNE funzionario di vendita pratico istruzione e conduzione produttori decennale esperienza appartenente ad una grande organizzazione commerciale cambierebbe stato miglioramento per zona Torino e provincia. Tel. 352-198.

A. VENTIDUENNE 3° geometri militesente offresi impiego tecnico-amministrativo. Telefonare 374-410.

AD azienda vinicola od importatore offromi per ufficio vendite contabilità clienti corrispondenza operazioni doganali spedizioni controllo et creazione rete vendita su intero territorio nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4055 — Torino». A2229

ADATTA ambiente distinto stenodattilografa 20enne cultura superiore occuperebbesi anche orario ridotto. Telefonare pomeriggio 391-974.

ATTIVO 40enne auto residente Pinerolo, libero mezze giornate disposto spostarsi zone città limitrofe, offresi impieghi fiducia. Scrivere: Publiman Casella 361, Pinerolo.

CAPO squadra esperienza triennale energico, praticissimo torni, torni copiatori, trapani, semiautomatici offresi referenziato. Scrivere «Pubblicità Stampa 4823 — Torino».

CAPO sala filatura cardata quarantenne ventennale esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4201 — Torino». A4522

CAPOFFICINA lunga pratica lavorazione lamiera, arredamenti, armadi per apparecchiature elettriche ecc., carpenteria, cicli lavorazione, notevoli doti comando e comunicative maestranze, attivo energico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino». A4007

CAPOSERVIZIO azienda autotrasporti tecnico officina, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4170 — Torino». A3884

CASSIERA provetta offresi anche mezza giornata. Telefonare 794-649 ore 17 - 19. A3878

CASSIERA referenziata, seria, cauzionando offresi. Telefonare 777-401.

CASSIERE considera seria proposta impiego ore serali et sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4001 — Torino».

CORRISPONDENTE inglese tedesco 1° impiego, 19enne militesente occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

COMMESSA 17enne offresi. Telefonare 516-810. A3364

COMMESSO 28enne referenziato lingue offresi libero subito. Telefonare 853-613. A4073

CONTABILE stenodattilografa operatrice Audit esperienza quinquennale, libera subito. Telefonare 699-670.

CORRISPONDENTE commerciale segretaria stenodattilografa competenza lavori ufficio e trattative clientela mansioni responsabilità impiegherebbesi adeguatamente. Telef. 684-088.

CORRISPONDENTE 21enne inglese francese tedesco spagnolo 2° impiego pratica export occuperebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7450 — Torino».

CROMISTA fotolito abile I categoria, liceo artistico, tecniche grafiche, esperienza tipolito per miglioramento offresi, anche mansioni di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7676 — Torino». A3667

DATTILOGRAFA fatturista impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 483-719. A3838

DATTILOGRAFA pratica tutti lavori ufficio cassa, clientela, referenziata volenterosa, presenza, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino». A4158

DATTILOGRAFA 16enne, piemontese, 1° impiego, offresi, Tel. 332-223.

DATTILOGRAFA 16enne 1° impiego offresi. Telefonare [illegible].

DICIANNOVENNE stenodattilografa, libera subito impiegherebbesi. Telefonare mattino. Telefono 378-395.

DICIANNOVENNE 2° impiego, pratica lavori ufficio impiegherebbesi anche centralinista seria Ditta, libera subito. Telefonare 735-419.

DICIASSETTENNE computista commerciale conoscenza inglese e francese calcolo meccanico cerca lavoro adeguato. Telefonare 666-047.

DICIASSETTENNE [illegible] ragioneria industriale attualmente di sera frequenta scuola disegnatori offresi apprendista disegnatore. Tel. 663-893.

DICIASSETTENNE offresi a eguali lavoro ufficio, miti pretese. Telefonare 682-948. A4125

DICIASSETTENNE 1° impiego conoscenza stenodattilo e spagnolo. Telefonare dalle 16-18 668-977.

DICIOTTENNE computista commerciale stenodattilo II impiego, referenziato offresi. Telef. 784-615.

DICIOTTENNE computista commerciale, libera subito offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 522-227.

DICIOTTENNE, dattilografa, pratica lavori ufficio occuperebbesi anche come commessa. Tel. 376-608.

DICIOTTENNE, [illegible] biennale pezzi ricambio Fiat, referenze controllabili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4081 — Torino».

DICIOTTENNE offresi [illegible] impiego di contabilità perforatrice o dattilo. Telefonare 853-713.

DICIOTTENNE, segretaria aziendale, volenterosa, seria, referenze ottime, offresi 1° impiego. Telef. 852-435.

DICIOTTENNE 1° impiego conoscenza dattilografia e inglese perfezionato a Londra. Tel. pomeriggio 663-237.

DIPLOMATA francese inglese 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3695 — Torino».

DIPLOMATA liceo artistico, esperienza arti grafiche impiegherebbesi presso studio negozio arredamento. Scrivere: G. Villa, corso San Martino 3. A3665

DIPLOMATA offresi secondo impiego, steno-dattilografa precisa. Telefonare 398-275 ore pasti.

DIPLOMATA 20enne stenodattilografa occuperebbesi ente culturale o istituto scolastico anche orario ridotto. Telefonare pomeriggio 391-974.

ESPERTO ferroviario doganale occuperebbesi ore libero ditte esportatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino». A2034

DIPLOMATO 26enne, [illegible], esperienza officina, analisi tempi, costi conduzione personale offresi come responsabile a piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7423 — Torino». A695

DISEGNATORE meccanico esperienza triennale ufficio tecnico, libero subito offresi. Tel. 769-593 ore 9-11.

DISEGNATRICE ottima scuola e preparazione esecuzione bozzetti per stampa stoffe, incarti, pubblicità, illustrazioni libri, ottime referenze, offresi. Tel. 871-623. A3770

ESPERTA contabilità dattilografia, residente Beinasco, occuperebbesi presso seria ditta vicinanze. Tel. 339-713.

ESPERTO contabile offresi anche mezza giornata, Telef. 328-895.

ESTETISTA diplomata referenziata esperienza offresi libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3685 — Torino». A1596

FARMACISTA lunga pratica occuperebbesi. Telef. 791-340 ore pasti.

FUNZIONARIO banca torinese 35enne pratico contabilità meccanizzata cercherebbe sistemazione fuori Torino causa salute familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4093 — Torino».

GEOMETRA militesente primo impiego offresi qualsiasi occupazione anche mezza giornata. Tel. 276-190.

GEOMETRA, pratico strade, acquedotti, amministrazioni, lavori ufficio, paghe contributi, occuperebbesi anche saltuariamente. Telef. 744-228.

GEOMETRA 33enne dinamico lunga esperienza cantiere offresi anche mezza giornata. Telefonare 391-422.

GIOVANE militesente, al IV anno di elettronica, offresi anche come disegnatore. Telefonare 796-885.

GIOVANE 23enne 4ª ragioneria, patente C - E - D pubblica offresi seria ditta anche solo pomeriggio. Telefonare 686-146 ore 19,30. A1980

IMPIEGATO offresi ore serali cassiere maschera locali pubblici. Telefono 381-078. A4059

ING. costruzioni «civile» laureato recentemente in Argentina offresi per impiego. Tel. 0131-61472 Alessandria. A3094

ISTRUTTORE guida offresi libero subito. Tel. 853-253 pomeriggio.

MAESTRA diplomata conoscenza francese occuperebbesi. Tel. 792-624 ore 13-16. A3818

OFFRESI dattilografa diciottenne 3° impiego oppure commessa. Telefonare 669-854. A3594

OPERATRICE IBM tabulazione e contabilità Olivetti Audit e Mercator offresi. Telefonare 329-075.

PENSIONATO pubblica sicurezza dinamico auto propria occuperebbesi mezze giornate esattore mansioni fiducia. Telefonare 894-101.

PERITO elettronico industriale militesente primo impiego offresi qualsiasi occupazione. Tel. 287-273.

PERITO elettrotecnico 30enne, residente Cuneo, auto propria, cercherebbe seconda occupazione oppure rappresentanza, ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6045 — Torino».

PERITO industriale, ventisettenne, settennale esperienza grande e media azienda, analisi tempi, metodi, MTM, organizzazione, Lay-out, controllo statistico qualità, brillante curriculum, esamina offerte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino». A2020

PIEMONTESE 23enne militesente referenziato patentato diplomato geometra disegn. meccanico corrisp. comm. inglese impiegherebbesi. Telefonare 372-960. A1919

PIEMONTESE 25enne cultura superiore referenziata offresi lavoro ufficio presso seria ditta. Telefon. 539-227.

PRATICISSIMA paghe contabilità ogni lavoro ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4158 — Torino».

PUBBLICITA', disegno, fotografia, 24enne offresi. Telefonare 587-743.

PUBLIC Relations, ramo turismo, 25enne, inglese-francese scritto-parlato, ex dipendente importante compagnia navigazione britannica, esaminerebbe offerte. Scrivere: Sirene Pubblicità 14 L Sanremo.

QUINDICENNE 1° impiego offresi per lavori ufficio. Telefonare 732-927.

RAGIONIERA praticissima paghe contabilità offresi mezza giornata media ditta. Telef. 300-167

RAGIONIERA moralità documentabile presenza 1° impiego offresi seria ditta miti pretese anche mezza giornata. Telefonare 732-078. A4307

RAGIONIERA 1° impiego, offresi. Telefonare 687-056. A3600

RAGIONIERA 20enne desiderosa fare buona pratica ufficio contabilità occuperebbesi. Telefonare pomeriggio 391-974. A4071

RAGIONIERA 22enne libera subito offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 547-176. [illegible]

RAGIONIERE commercialista 40enne veramente serio, referenziatissimo, lunga esperienza in importante Società offresi Torino o altra città Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino». A783

RAGIONIERE militesente cerca 1° impiego. Telefonare 874-208.

RAGIONIERE primo impiego offresi media e piccola azienda. Telefonare 759-096. A4870

RAGIONIERE ventiduenne militesente con spiccata attitudine commerciale ed esperienza vendite offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino». A4303

RAGIONIERE ventisettenne offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

RAGIONIERE 18enne volenteroso referenziato patentato libero subito offresi. Telefonare 376-241.

RAGIONIERE 22enne militesente biennale esperienza contabile amministrativa ottima conoscenza contabilità meccanizzata Audit offresi. Telefonare 683-850.

RAGIONIERE 23enne militesente volenteroso miti pretese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4103 — Torino». A3833

RAGIONIERE 45enne perfetta conoscenza contabilità compilazione bilanci lunga esperienza amministrative trattative alto livello disposto viaggiare accetterebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7508 — Torino».

SEDICENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefono 721-482.

SEDICENNE stenodattilografa offresi. Telefonare 281-083. A4700

SEDICENNE stenodattilo offresi 1° impiego, libera subito. Tel. 237-740.

SEDICENNE 1° impiego offresi stenodattilocomptometer. Telef. 737-352.

SEDICENNE stenodattilo cerca impiego. Telefonare 750-527.

SEGRETARIA d'azienda offresi anche mezza giornata. Telefonare 590-493.

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7573 — Torino».

SEGRETARIA d'azienda perfetto inglese offresi. Telefonare 500-698.

SIGNORA 30enne steno-dattilografa cerca impiego anche mezze giornate. Telefonare 768-470.

SIGNORINA bellissima, presenza, grande comunicativa, cultura superiore, conoscenza francese, pratica lavori ufficio, occuperebbesi presso hotel o altri posti ove necessitano contatti col pubblico. Tel. ore pasti 488-145.

SIGNORINA venziquattrenne, referenziatissima, diplomanda elettronica, colta, dinamica, bella presenza, auto propria, cerca adeguata serissima occupazione. Telef. 720-984.

SIGNORINA, praticissima, offresi cassiera, oppure baby-sitter. Telefonare 875-738. A3887

SIGNORINA proficiency inglese cerca impiego adeguato oppure interprete anche mezze giornate. Tel. 584-923 ore pasti. A4088

SIGNORINA 17enne offresi apprendista ufficio o magazzino. Telefonare 798-792. A2492

SIGNORINA 23enne presenza, referenze, pratica paghe contributi dattilografia, attitudine contatto clientela offresi anche commessa. Tel. 797-871.

STENODATTILO pratico corrispondenza, archivio, cassa, magazzino, perfetto francese offresi. Tel. 855-243.

STENODATTILOGRAFA 16enne pratica lavori ufficio offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 4173 — Torino». A3859

TRENTACINQUENNE auto propria libero subito offresi qualsiasi impiego anche mezze giornate. Telefonare 588-021. A3538

TRENTACINQUENNE colto, presenza, referenziatissimo, patentato, offresi anche magazziniere seria ditta. Telefonare 983-713. A134717

VENTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefono 390-340.

VENTICINQUENNE segretaria d'azienda diplomata offresi impiego, referenze. Tel. 523-069.

VENTIDUENNE disegnatore edile militesente patente auto offresi impiegato. Scrivere: Pilichi, via Fiume, Pinerolo. A3835

VENTIQUATTRENNE, maturità classica, militesente, impiegherebbesi lavori ufficio seria ditta. Tel. 678-272 meglio ore pasti. A134673

VENTITREENNE pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 343-578.

VENTOTTENNE fatturista [illegible] dattilografa operatrice Audit offresi, libera subito. Telefonare 734-947.

VENTOTTENNE neodiplomato geometra serio volenteroso occuperebbesi impiego adeguato. Telef. 334-083.

VENTUNENNE diplomata inglese francese, presenza, auto propria, impiegherebbesi lavoro serio. Tel. 978-372.

VENTUNENNE disegnatrice pubblicitaria, cartellonista, bozzettista, depliants, schemi/illustrazioni, occuperebbesi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7481 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A distinto personale femminile, dotato comunicativa, offre grande Casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento settore propaganda e vendita diretta, dopo corso istruzione, guadagno immediato, alte provvigioni. Scrivere referenze, curriculum a: «Pubblicità Stampa 132 — Torino».

AD abili venditori esterni auto propria, referenze, offriamo possibilità lauti guadagni. Telefonare 663-362.

APPRENDISTA contabile 15-16enne bella calligrafia, cerca studio consulenza sindacale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino».

ARNOLDO Mondadori editori, ricerca per ufficio pubbliche relazioni elementi ambosessi. Si richiede cultura, [illegible], possibilità carriera. Rivolgersi via A. Peyron 33, ore ufficio.

A 20-35enni desiderosi affermazioni personali rivolgiamo invito presentare propria candidatura per interessanti attività di vendita comportante fase iniziale di addestrativo inserimento in azienda avanguardia proprio settore continuo et costante sviluppo. Retribuzione fissa mensile, rimborso spese oltre provvigioni et premi secondo rendimento individuale. Garantiamo prospettive avanzamento basate merito et attitudine personale. I selezionati, liberi subito, frequenteranno corso introduzione retribuito. Manoscrivere: I.R.CO., Mille 56, Firenze.

ASSUMIAMO impiegata secondo impiego residente Moncalieri diplomata referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino».

AUTORIMESSA cerca impiegata 1° impiego. Telefonare 697-228.

AVVOCATO assumerebbe veloce dattilografa preferibilmente stenografa. Telefonare 511-821. A1805

BAMBINAIA istitutrice esperta cerca famiglia signorile per bimbi 4 e 6 anni. Telefonare 950-342. Scrivere «Pubblicità Stampa 7365 — Torino».

BAMBINI cantanti ambosessi cercansi Concorso Fiori in Passerella, Iscrizioni piazza Castello 9, piano terzo.

CERCASI collaboratori, spiccate attitudini commerciali, partecipazione utili, convenienti. Telef. 513-635.

CERCASI con urgenza tecnico metodi lavorazione carrozzeria autobus per lavoro di riorganizzazione disposto recarsi all'estero. Dettagliare curriculum vitae, referenze, pretese. Rispondete soltanto se in possesso requisiti richiesti. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Studio Martinetto, via Bertola 55, Torino. A4710

CERCASI impiegata 16-18enne volenterosa. Autosalone Autodestefani, corso Grosseto 55. O756

CERCO giovane impiegato anche primo impiego purché dinamico spigliato attitudine trattare clientela. Scrivere: Casella Postale 84, Torino.

CONTABILE espertissimo partita doppia bilanci paghe contributi industria cercasi, libero subito. Precisare età, stato civile, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7392 — Torino». A134822

CORRISPONDENTE italiano stenodattilo et conoscenza inglese francese cerca Lanci, Manoscrivere: via Cassini 7.

DENTISTA specialista cercasi direzione studi dentistici avviati attività sei giorni settimana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8010 — Torino».

DISEGNATORE MECCANICO VERAMENTE CAPACE CERCA AZIENDA COSTRUZIONE MACCHINE TESSILI. TELEFONARE 515-383. A1593

DISEGNATORE STAMPI LAMIERA ED EVENTUALMENTE PLASTICA CERCA OFFICINA IN TORINO. TELEFONARE [illegible].

DISEGNATORI provetti specialisti cemento armato cerca importante studio ingegneria. Dettagliare qualifiche referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3556 — Torino».

EDITORE, lancia rateale enciclopedia ragazzi, assume produttori diretti. Provvigione firma 14% più produzione 4%. Spostamenti ambito regione. Scrivere: GP 1, Casella 305/M Sip, Milano. 20312

FABBRI Editori cerca personale vendite minimo 100.000 mensili rimborso 50.000. Lagrange 1 D.

FATTORINO dattilografo militesente cerca istituto universitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3580 — Torino».

GIOVANE attivo con buona conoscenza meccanica cercasi per reparto esperienze industria torinese. Inviare curriculum dettagliato: «Pubblicità Stampa 3635 — Torino». A1228

GIOVANE impiegato tecnico cercasi. Scrivere molto dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 88 — Torino».

GRAFICO cercasi per affidare, ad ore libere, continuativamente, esecuzione cartellini per vetrine. Richiedesi estro, rapidità. Cavicchioli, P. Micca 5, Torino. A134737

GRANDE organizzazione editoriale per lancio opere enciclopediche assume [illegible] rateali regionali. Provvigione firma 15% più premio produzione 5%. Scrivere solo se esperti venditori e organizzatori a: AR 1, Casella 305/M Sip, Milano. 20312

IMPIEGATA contabilità praticissima partita doppia bilanci paghe cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino». A3974

IMPIEGATA dattilografa volenterosa abile presenza cercasi lavoro mezze giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3588 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA SEGRETARIA STENODATTILOGRAFA PER UFFICIO COMMERCIALE PROPRIA FILIALE DI TORINO. RICHIEDESI ESPERIENZA ALMENO TRIENNALE IN ANALOGO LAVORO. PREGASI SPECIFICARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO».

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni offre sistemazione giovani ambosessi desiderosi affermarsi organizzazione lavoro esterno. Età minima anni 22. Inquadramento sindacale dopo periodo prova ed addestramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 125 — Torino». O768

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTIMO TORINESE CERCA PROVETTA CENTRALINISTA GIOVANE BELLA PRESENZA. TELEFONARE ORE UFFICIO 962-221. [illegible]

IMPORTANTE società cerca per ufficio contabilità signorina massimo 25anni. Presentarsi domani ore 9-12 via Roma 255. [illegible]

IMPORTANTE società mondiale [illegible] elettrodomestici cerca signore, signorine per immediato inserimento nei propri quadri di propaganda e interviste per Torino e Piemonte. Manoscrivere precisando età, curriculum a: «Pubblicità Stampa 130 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Novarese cerca capo reparto esperto e dinamico per lavorazione meccanica grande serie. Età non superiore a 45 anni. Scrivere: Publiman, Casella 141/O, Novara. 20354

INFERMIERA praticissima presenza nubile cerca studio dentistico. Della Donna, v. Digione 5. A3757

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA CERCA DIRETTORE TECNICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4844 — TORINO». A2184

(Continua a pag. 8)

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato • VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

PUBBLICAZIONI D'ARTE

Maiuri A. - ERCOLANO - I NUOVI SCAVI (1927-'58)
Spinazzola V. - POMPEI ALLA LUCE DEI NUOVI SCAVI DI VIA DELL'ABBONDANZA
Romanelli, Nordhagen - SANTA MARIA ANTIGUA
Lefèvre R. - VILLA MADAMA A ROMA
Delogu R. - L'ARCHITETTURA DEL MEDIOEVO IN SARDEGNA
Giuganino A. - LA PITTURA CINESE
Bellardini G. - L'EREDITA' CERAMISTICA DELL'ANTICO MONDO ROMANO
Tucci G. - ALHASA E OLTRE - TRA GIUNGLE E PAGODE
IL CODICE MEDICEO DI VIRGILIO dalla Biblioteca Laurenziana di Firenze, con note di Enrico Rostagno

EDIZIONI TRECCANI

ENCICLOPEDIA ITALIANA
Completa in 41 volumi aggiornata al 1960
2ª APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1938-1948) in due volumi
3ª APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1949-1960) in due volumi
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE in 7 volumi
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO con appendice 1963

PUBBLICAZIONI LEGISLATIVE

TARIFFA PROFESSIONALE DEGLI INGEGNERI ED ARCHITETTI - Ediz. 1965
NORME TECNICHE PER L'IMPIEGO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO PRECOMPRESSO (circolare 23 gennaio '65, n. 1398)
RACCOLTA DELLE CIRCOLARI ANNO 1963 - Ministero delle Finanze Direzione Generale delle Imposte Dirette.
DECISIONI della Commissione Centrale per i reclami riguardanti le imposte dirette - Anno 1963
TARIFFA DEI DAZI DOGANALI d'importazione della Repubblica Italiana - Ediz. 1965
NOTE ESPLICATIVE alla Tariffa dei dazi doganali di importazione della Repubblica Italiana - Vol. 1°, 2° e 3° - Ediz. 1965

NOTIZIE PER LE DONNE

Linea spaziale

Ecco due esempi di modernissime pettinature che bene si accordano con la cosiddetta «Linea spaziale» che ha influenzato tutte le più recenti creazioni di moda. I capelli lisci, fitti e setosi sono il genere preferibile per questo nuovo tipo

di acconciature così come i volti dai lineamenti marcati sono tra i più adatti ad essere incorniciati da questi lucidi caschetti naturali. La prima proposta arriva da Thérèse Chardin (Parigi) che preferisce un taglio netto e asimmetrico all'altezza delle orecchie; il secondo esempio è invece una felice creazione del Vergottini (Milano).

Gli allegri copricapi

Ancora in esclusiva per le ragazze giovani le cuffiette in gran voga realizzate nei tessuti e nei colori più svariati. A seconda del colore

del cappotto la cuffietta sarà intonata in una tinta complementare o costituirà un non costoso accessorio di incon-fondibile stile. Attenzione al taglio che si avvale sempre di qualche piccola novità e alle cuciture in seta lucida che le sottolineano. Oppure nuovissimo il berrettone a cupola alta di lana scozzese assortita al mantello sportivo: ha una visiera trasparente che ripara gli occhi dai raggi del sole e perciò è adatto particolarmente per alta montagna.

Stile giovanissimo

La moda «Yé-yé» sta imperando con pieno successo tra le sedici-diciottenni. Il suo stile è fatto di disinvoltura e di un taglio netto e attualissimo: lo dimostrano i due modelli dedicati a loro. Il primo è un'interpretazione pittorica di un abito di

linea geometrica, infatti il bianco e il nero si alternano in un piacevole gioco che forma il motivo essenziale del modello; il secondo è di maglia color bianco fatta lavorata a treccioline ed è ravvivato dai bordi in rosso e blu e dalla cinturina assortita con fermaglio metallico (maglificio Missoni).

Testo e disegni di
Savina Roggero

Situazione quasi disperata per l'alluvione in BRASILE

Uomini e case travolti da acqua e fango a Rio

Scomparse sinora oltre un migliaio di persone, crollati oltre tremila edifici - Impossibile un bilancio del disastroso diluvio che si estende in altre regioni del Brasile - Strade e ponti sommersi rendono difficile l'opera di soccorso - Lunghe file di donne, vecchi e bambini rimasti senza tetto attendono una sistemazione e la distribuzione dei viveri - Inquinati anche gli acquedotti

Nostro servizio particolare

Rio de Janeiro, giovedì sera.

La situazione a Rio de Janeiro e nelle località vicine continua a peggiorare e rischia di precipitare senza rimedio. Mentre implacabile la pioggia diluviale continua a cadere, aumenta il numero dei cadaveri recuperati e quello delle persone che man mano vanno ad allungare la già lunghissima lista dei dispersi. Il bilancio è sempre più tragico. La polizia ha annunciato che, finora, nelle città di Rio de Janeiro, Niterói e Petropolis sono stati finora recuperati 395 cadaveri. Inoltre, 450 persone sono ufficialmente considerate disperse o presunte morte. Nella sola Rio de Janeiro, duemila persone sono state medicate nei posti di pronto soccorso e 700 sono state ricoverate negli ospedali.

Il lavoro difficile, affannoso, delle squadre di soccorso si è trasformato in una fatica immensa, estenuante. Sembra non avere mai fine. Si termina in un posto e bisogna spostare uomini e macchine in una diversa zona della città per intervenire dove una nuova frana si è distaccata dai fianchi delle colline, dove altre abitazioni sono crollate. Rio de Janeiro, e in particolare i suoi quartieri popolari, sta disintegrandosi sotto l'acqua come se le case fossero fatte di carta assorbente ed il terreno su cui posano di solubilissima sostanza.

Il «diluvio carioca» continua implacabile. All'obitorio di Rio sono state finora portate 377 salme ma ancora nessuno può dire quanti cadaveri sono rimasti sotto le fangose macerie delle case rase al suolo dalle fulminee inondazioni. Sessantatré cadaveri sono stati recuperati a Petropolis, a cinquanta chilometri da Rio, dove le squadre di soccorso continuano le ricerche dei più di trecento dispersi. Nelle altre comunità che circondano la città del Corcovado non è stato ancora possibile accertare il numero dei morti, nella maggior parte donne e bambini.

Da qualche ora la pioggia torrenziale si è attenuata nella zona di Rio, ma non il diluvio sta sferrando la grande città industriale di San Paolo e diverse altre località pauliste. Purtroppo a Rio è forse solo una tregua, dato che i meteorologi prevedono nuovi violenti rovesci nelle prossime ore. E' anche vero, però, che fino a tre ore prima che il cielo si aprisse sulla città i bollettini del tempo annunciavano «sereno, temperature elevate». Strade e ponti sono sommersi dall'acqua in tutte le zone colpite della città, mancano elettricità, gas, telefoni a causa delle interruzioni delle condutture. Gli acquedotti di Rio, salvo due, sono ormai sicuramente inquinati e le autorità raccomandano alla popolazione di bere soltanto acqua bollita.

Nel porto, le navi da guerra e mercantili fanno andare a pieno ritmo le loro cucine per preparare pasti e bevande calde che vengono portate a terra con i motoscafi, entro casse avvolte in coperte di lana. Sui moli, lunghe file di persone rimaste senza tetto attendono quei viveri, ma soprattutto attendono che si dia loro un rifugio. Le autorità hanno disposto la vaccinazione in massa della popolazione.

Intanto, dopo l'azione immediatamente distruttiva delle inondazioni, numerosi crolli stanno verificandosi a causa del cedimento del suolo impregnato di acqua. Ieri sono stati registrati i crolli di altri sessanta edifici, senza contare le baracche delle «favelas» e pertanto superano ormai il migliaio le case distrutte nella sola Rio de Janeiro. Ma a Niterói, dall'altro lato della baia di Guanabara, fino a stamattina erano 1150 le case distrutte mentre più di duemila erano quelle sinistrate e non più abitabili, se non saranno riparate. Sempre a Niterói ieri sera una immensa massa di fango, staccatasi da una collina, ha sepolto quarantadue abitazioni occupate in quel momento da un numero imprecisato di persone, certamente, comunque, più di 100.

a. u. p.

A Rio de Janeiro, una madre accarezza la fronte del figlio morto, in un obitorio improvvisato per raccogliere le vittime dell'alluvione (Tel. «A.P.» a «Stampa Sera»)

Il bollettino rinfocola le voci

Ava Gardner: sonnifero per dispiaceri di cuore?

L'evasivo comunicato dell'ospedale londinese «Regina Carlotta» che parla di «normale controllo sanitario» è smentito dall'urgenza del ricovero - La diva era molto abbattuta per un impossibile «capriccio spagnolo»

Nostro servizio particolare

Londra, giovedì sera.

Il «mistero Ava Gardner» continua, né certamente ha contribuito a renderlo meno fitto la dichiarazione ufficiale rilasciata dal «Queen Charlotte Hospital», la clinica di Chelsea nella quale l'attrice americana è stata ricoverata d'urgenza nella mattinata di martedì.

La versione ufficiale, infatti, secondo la quale il ricovero sarebbe stato deciso esclusivamente per una visita di controllo non trova molto credito, se non altro perché non ci si decide d'urgenza a sottoporsi ad una visita di controllo sanitario, ma si prende, quanto meno, il tempo di disdire impegni e di mettere un po' di biancheria in una valigia.

Ebbene risulta che Ava Gardner non ha affatto disdetto almeno un impegno prima di entrare nell'ospedale femminile del quartiere di Chelsea. Ieri, secondo fonti attendibili, l'attrice avrebbe infatti dovuto recarsi a visitare, insieme con il rappresentante di un'agenzia immobiliare, una villa ad una sessantina di chilometri da Londra. Le stesse fonti affermano che il direttore dell'agenzia ha rinunciato a mandare il proprio collaboratore a prendere l'attrice solo perché ha letto sui giornali la notizia del ricovero in ospedale.

All'ospedale «Regina Carlotta» il personale deve avere ricevuto ordini severissimi perché nelle ultime ventiquattro ore anche chi dapprima qualcosa diceva a mezza bocca si trincera ora dietro a cocciuti non so nulla e tace prudentemente.

Si è soltanto appreso che Ava Gardner è ricoverata nella sezione ginecologica della clinica, ma questo particolare vuol dire ben poco, considerato che tutto l'ospedale è «ginecologico» nel senso che accetta soltanto pazienti di sesso femminile.

Quel che ormai pare certo è che, quale che sia stato il motivo clinico del ricovero, non si trattava di cosa interessante la chirurgia. Si esclude, infatti, che Ava Gardner sia stata sottoposta ad interventi operatori di alcun genere (qualcuno aveva affacciato perfino l'ipotesi, improbabilissima oltreché maliziosa, che la diva avesse avuto urgente bisogno di una operazione di carattere ostetrico).

Il mistero, dunque, rimane e il suo perdurare consente di poter prendere in considerazione ognuna delle varie ipotesi che l'accaduto ha fatto formulare. Per quanto ci riguarda, comunque, riteniamo non sia del tutto da scartare quella secondo cui Ava Gardner sarebbe stata messa in pericolo dalla ingestione (involontaria o no) di una forte dose di sonnifero.

Non manca, del resto, chi afferma di sapere che negli ultimi tempi Ava Gardner nutriva un amore fortissimo, ma non adeguatamente ricambiato, per un cittadino spagnolo, di lontana origine italiana, da lei conosciuto durante l'ultima *Fiesta de las Hogueras* ad Alicante. Anzi proprio la delusione amorosa, si dice, avrebbe indotto l'attrice, così tenacemente innamorata della Spagna, a venire a Londra per acquistarvi una casa in città (un *pied-à-terre* da usare saltuariamente) ed una comoda residenza in campagna.

Come per volere tra il *dire* e l'*amare* mettere il mare.

u. p.

In fin di vita la giovane ferita nel crollo a Borgomanero

Borgomanero, giovedì sera.

(b.) Maria Marcodini, la giovane di 27 anni che il 13 dicembre scorso rimase gravemente ferita in seguito al crollo del soffitto di un capannone dello stabilimento di confezioni Conlex di Borgomanero, versa da ieri in gravi condizioni nella propria abitazione di via Piovale.

La Marcodini, che nel sinistro, nel quale erano rimaste ferite in modo leggero altre quattro ragazze, aveva riportato la frattura della colonna cervicale, con lesione del midollo spinale e con la conseguente immediata paralisi degli arti inferiori, dopo un breve periodo trascorso all'ospedale di Borgomanero era stata ricoverata in una clinica specializzata di Torino per le cure più adatte.

Purtroppo la lesione provocata dalla caduta dei pesanti elementi in cotto che componevano il soffitto crollato è risultata molto grave, e anche le cure specialistiche sono risultate vane. La giovane infatti è stata ora dimessa dalla clinica torinese e trasportata nella sua abitazione di Borgomanero, dove è amorevolmente assistita dai suoi cari.

Tutta l'Italia ancora percossa dall'ondata del maltempo

Nevicate nelle regioni settentrionali bufere e piogge torrenziali al Centro e al Sud

Roma, giovedì sera.

L'ondata di maltempo prosegue su quasi tutta l'Italia. Nel Trentino si segnalano nevicate intense, mentre sulla statale del Brennero il transito procede a rilento per la formazione di ghiaccio; nella Valsugana e sulla «Gardesana» numerosi automezzi sono rimasti bloccati. In Val di Non, presso Fondo, una 1100, slittata sull'asfalto ricoperto per la neve gelata, ha abbattuto un muretto ed è precipitata nella sottostante scarpata con un salto di venti metri. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cles il guidatore, Aldo Mazzanige di 47 anni da Milano, è stato ricoverato con prognosi riservata per trauma cranico, fratture agli arti e ferite in varie parti del corpo.

Nel Friuli-Venezia Giulia la situazione è stazionaria; in alta montagna nevica, in pianura il cielo è rimasto coperto. A Trieste, due autobus, slittando sul fondo ghiacciato, si sono scontrati, senza danno ai passeggeri. Nel Pordenonese si segnalano temperature minime di meno sette gradi. A Pontebba, meno quindici. Alla periferia di Trieste un uomo è morto per il freddo: si tratta di Luciano Feriuga, di 40 anni, che viveva solo separato dalla moglie, in una casa semidiroccata.

A Firenze, nella tarda serata, dopo un repentino abbassamento di temperatura, la pioggia si è tramutata in neve, che ha subito imbiancato tetti ed alberi specie in periferia; la nevicata è più intensa sulle colline intorno alla città.

A Terni, la pioggia cade da due giorni, con brevi interruzioni e schiarite: la precipitazione ha facilitato lo scioglimento delle nevi, che hanno ingrossato i fiumi del Ternano: Tevere, Nera e Velino. La piena di quest'ultimo fiume ha costretto i tecnici della centrale idroelettrica dell'Enel di Villavalle ad aprire le paratie della cascata delle Marmore. Nel sottostante fiume Nera, il livello ha raggiunto il segnale di guardia. Una frazione di Stroncone è rimasta isolata per più di un giorno, finché non sono intervenuti i vigili del fuoco.

In provincia di Salerno, a Vietri sul Mare, una pioggia torrenziale si è abbattuta ieri sulla costiera amalfitana, causando danni ed allagamenti, specie a Marina Molina: frane sono cadute sulla Cetara-Amalfi. Nel crollo di tre solai di uno stabile per infiltrazione d'acqua, a Maiori, una donna di 92 anni, Maria Cimmino, è rimasta ferita ed è morta in ospedale.

Un violento temporale si è abbattuto anche su Cosenza, dove la pioggia ha provocato allagamenti ed intralci alla circolazione fra Belvedere Marittimo e Praia a Mare; numerosi comuni sono al buio per la caduta dei pali della rete elettrica, mentre anche le comunicazioni telefoniche con alcuni comuni della Sila sono interrotte.

Il maltempo imperversa anche su tutta la Lucania: pioggia e vento hanno danneggiato abitazioni e colture. Sulla strada viscida per la pioggia, un'auto è slittata finendo contro un albero: il conducente, Domenico Gatto, di 20 anni, è morto sul colpo: tornava dalla Germania dove lavorava.

Su tutto l'Arianese, la temperatura è molto rigida; nel pomeriggio, il nevischio ha provocato intralci alla circolazione sulla «nazionale» delle Puglie: in alta Irpinia piove da molte ore. Alcuni fulmini hanno incendiato capanni di paglia ed ucciso animali da cortile.

Da oltre dodici ore la pioggia cade ininterrottamente su tutta la Puglia determinando allagamenti nelle campagne e rendendo difficoltoso il traffico sulla rete stradale. I piovaschi — in particolare — hanno determinato lo scioglersi della neve che era caduta abbondante, nei giorni scorsi, su varie località del Basso Materano; tutti i corsi d'acqua sono in piena. La temperatura è dovunque su valori piuttosto bassi.

A Milano, dopo la prima nevicata di martedì mattina, questa notte poco prima delle 2,30, la neve è cominciata a cadere sulla città e in provincia.

Raffiche di gelido vento a Ceva e sul Lago Maggiore

Tornato il sole a Sanremo

Ceva, giovedì sera.

Turbini di nevischio e raffiche di tramontana hanno infuriato tutta la notte sull'alta Langa e in valle Tanaro, ove la temperatura ha raggiunto la punta minima stagionale con —10° a Garessio ed a Ceva. Lo strato bianco è di appena 5 cm. a Ceva e su tutta la fascia di fondo valle, ma ha superato i 20 cm. a Viola e sulle alture oltre gli 800 metri. Per la neve accumulata dalla tormenta sono impraticabili il Colle S. Bernardo verso Garessio e il Passo del Giovetti tra Bagnasco e Finale.

Stamane tutte le strade sono coperte da un velo di ghiaccio che rende il traffico estremamente pericoloso. All'alba il commerciante di Ceva Vittorio Capello, di 48 anni, diretto in «1100» con un amico verso Cuneo, è stato protagonista di una paurosa avventura presso Lesegno, dove la macchina è scivolata fuori strada sfondando la ringhiera di un ponte per rimanervi agganciata e sospesa nel vuoto: i malcapitati sono rimasti illesi e soccorsi da due camionisti che, per salvarli, hanno dovuto ancorare l'auto con una fune per impedire che precipitasse da oltre dieci metri nel torrente sottostante.

Cuneo, giovedì sera.

La temperatura è stamane in leggero aumento, con —3 alle ore 8. Il cielo è completamente sereno e splende il sole. Il record del freddo delle ultime ventiquattr'ore appartiene a Pontechianale, nella Val Varaita, con —13, e ad Argentera, nella Valle Stura, con —14.

Sestriere, giovedì sera.

Sole splendente questa mattina al Sestriere e nelle vallate di Susa e del Chisone. L'afflusso degli sciatori sulle piste del Colle e della borgata è buono. Sui campetti di sci si sono notati i ciclisti Balmamion, Sartore, Bariviera e alcuni loro compagni di squadra, accompagnati dal direttore sportivo, Conterno.

Il termometro alle ore 8 di stamane registrava —12. Si consiglia la scorta delle catene sulla statale 23.

Aosta, giovedì sera.

Il cielo è tornato sereno in Valle d'Aosta dopo le nevicate dei giorni scorsi e stamane la visibilità è buona sui massicci alpini. La temperatura è rigida: alle otto ad Aosta —2°, a Courmayeur —5°, al Breuil —10°, al Rifugio Torino —15°. La transitabilità sulle strade è buona sulla statale, mentre per le vallate laterali sono necessarie le catene.

Verbania, giovedì sera.

Notte assai fredda specialmente nelle valli dove, per un nuovo afflusso di aria gelida da nord-est, il termometro si è ulteriormente abbassato fino a toccare alla diga dei Sabbioni e nella conca di Macugnaga i —20°, —14° alla Piana di S. Maria Maggiore e —12° in Val Cannobina; a Cannobio ed a Luino alle cinque di stamane —8°.

Da poco prima delle sei di stamane tutta la zona è investita da un forte e gelido vento con raffiche sui 70 km orari: molto agitate le acque del lago. La circolazione rimane precaria per la presenza di molti tratti ghiacciati.

Varazze, giovedì sera.

Il cielo è coperto, con probabilità di schiarite. Il mare è calmo e spira una debole brezza da nord. Alle 8,30 la temperatura era di 8°.

Alassio, giovedì sera.

La giornata è caratterizzata da un forte vento freddo da nord-ovest. Il cielo è completamente sereno e il mare leggermente mosso. La temperatura era fra gli 8° e i 9° alle ore otto.

Sanremo, giovedì sera.

Le condizioni meteorologiche sono decisamente migliorate: questa mattina il cielo è limpido e il sole caldo, e la temperatura aumenta con il passar delle ore. Alle 8,30 si registravano 10°.

Gli imponibili dai tre ai cinque milioni per l'imposta di famiglia ad Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

Al Municipio di Alessandria sono pubblicati i ruoli per l'imposta di famiglia relativi al 1966: comprendono 11.838 nomi per un imponibile di 8 miliardi 213.141.920 lire pari ad un'imposta annua di 402.813.141 lire. Ecco l'elenco dei contribuenti con un imponibile dai tre ai cinque milioni:

Abbate M. Rosa 3.000.000; Albini Umberto 4.000.000; Amato Fausto 3.800.000; Angiolini Pietro 4.500.000; Antona Cordara Giuseppe 3.400.000; Arnoldi Domenico 4.300.000; Arzani Luigi 3.750.000. Astuti Camillo 3.700.000; Badella Carlo 3 milioni 250.000; Badino Francesco 3.500.000; Badò Piero 5.000.000; Baldizzone Alessandro 3 milioni; Baldizzone Tommaso 3 milioni 500.000; Ballestrero Maria 4.700.000; Ballestrero Pietro 4.250.000; Balza Francesco 4.000.000; Balza Mario 3.500.000; Baratta Pietro 5.000.000; Barberis Armando 3.000.000; Barberis Tullio 3.750.000; Bello Maria 3.300.000; Benzi Giovanni 4.000.000; Bergamin Fabiano 4.750.000; Beraelli Arturo 3 milioni 600.000; Bertolli Francesco 3.100.000; Bertoletti Teresio 4.000.000; Bertolotti Giovanni 3.750.000; Brezzi Maurilio 4.400.000; Bianchi Giuseppe 3.250.000; Bianchi Pietro 3 milioni 100.000; Biasci Luigi 3 milioni 750.000.

Biorci Aldo 4.150.000; Bobbiesi Mario 3.000.000; Bocchio Giovanni 3.000.000; Bodratti Natale 3.100.000; Boetti Luigi 3.750.000; Bolgeo Bruno 3 milioni 900.000; Bologna Giuseppe 4.500.000; Borgotallo Ugo 4.500.000; Borromeo Luigi 3.500.000; Bottazzi Francesco 3.100.000; Brezzi Germana 3.400.000; Bruni Elis 4.700.000; Bruni Pietro 4.000.000; Buzio Enrico 3.000.000; Buzzi Rosa ved. Pera 3.250.000; Cabella Mario 5.000.000; Cairo Roberto 3.250.000; Calligaris Giuseppe 3.000.000; Canestri Giovanni 4.000.000. Caproni Umberto 3.100.000; Carlocci Virio 4.500.000; Castelli Pietro 5 milioni; Cazzani Eugenio 3 milioni 250.000; Cazzola Carlo 3.250.000; Cazzulo Dante 3 milioni 250.000; Celada Alberto 4.000.000; Cetroni Bernardo 3.250.000; Chiappino Lorenzo 3.500.000; Ciarli Paolo 3 milioni 250.000; Conta Giovanni 4.000.000; Cont. Mario 3 milioni 400.000; Cornaglia Aldo 4.750.000; Corradi Ferdinando 3.500.000; Crotti Gianfranco 4.250.000; Crotti Giovanni 4 milioni 250.000; Daniele Libero 3.000.000; Daolio Weber 3.750.000; Dardano Giovanni 3.000.000; Decelli Giovanni 4.000.000; Degiovanni Aldo 4.500.000; Ferralasco Guido 3.500.000.

Ferrari Carlo 3.500.000; Ferrari [illegible] 3.150.000; Ferraris Aldo 3.300.000; Ferraris Filippo 4.500.000; Finesso Bruno 3.000.000; Finesso Duilio 3.000.000; Gino Giuseppe 4 milioni 650.000; Foa Donato 3 milioni [illegible]; Fontana Giorgio 5.000.000; Fossati Maria ved. Fontana 4.250.000; Fracchia Carlo 4.200.000; Fralponi Adolfo 3.600.000; Franco Luigi 3.750.000; Franza Corrado 3 milioni 250.000; Frati Carlo 3 milioni 250.000.

Gabey Luciano 3.400.000; Gallini Giovanni 3.160.000; Gandini Decimo 3.000.000; Gandini Domenico 4.000.000; Gandini Giuseppe 3.500.000; Gandolfi Roberto 3.750.000; Garbarino Felice 4.250.000; Garbarino Giulio 3.200.000; Garbieri Ortensio 4.300.000; Garrumbo Adolfo 4.500.000; Gasilni Modesto 3.500.000; Gasparini Aurelio 3.000.000; Gasparini Marco 3.000.000; Gastini Emanuele 3.000.000; Gastini Luigi 5.000.000; Gatti Michele 3.500.000; Gelao Teresio 3.000.000; Gemma Giovanni 3.250.000; Ghezzi Oreste 3.000.000; Ghiron Adriano 4 milioni 750.000; Giardina Otello 4.000.000; Giovanzana Natale 3.000.000; Gobbi Ken 4.500.000; Goggi Maria 3.200.000; Gosio G. B. 3.600.000; Grangia Mario 3.050.000; Grassano Mauro 5.000.000; Grassi Nicola 4 milioni 600.000; Greco Pietro 4.500.000; Guala Pier Giacomo 3.000.000; Guasco Giuseppe 3.250.000.

Guazzotti Agostino 3.400.000; Guerci Pietro 4.500.000; Guerra Adriano 5.000.000; Jamini Vittorio 3.300.000; Jori Franco 4.900.000; Laguzzi Angelo 3 milioni; Laguzzi Sergio 4.250.000; Lanzavecchia Enrico 4.300.000; Lanzavecchia Giuseppe 4 milioni 300.000; Lavagetto Maria 5.000.000; Livorsi Filippo 3 milioni; Lombardi Natale 4 milioni 750.000; Lugano Igino 4.250.000; Lunati Aida ved. Borasio 3.000.000; Maccarini Eugenio 5.000.000; Magrassi Piero 3.500.000; Manfredi Francesco 4.100.000; Maragnani Ugo 3 milioni 500.000; Marchina Pietro 3.100.000; Marsaglia Lorenzo 3.250.000; Martinengo Libera ved. Mirabelli 4.350.000; Mascoli Carlo 4.300.000; Massobrio Antonio 3.500.000; Mauro Amedeo 4.000.000; Mazzucco Carlo 3.000.000; Monero Guidjo 4 milioni; Mincione Filippo 3 milioni 750.000; Molinari Dino 3.250.000; Monero Roberto 3 milioni 500.000; Montemagno Luigi 5.000.000; Morandi Mario 3.750.000; Moraschi Aldo 4 milioni; Mortarotti Emilio 4 milioni; Municchi Armando 3 milioni; Municchi Luciano 3 milioni.

Nižer Francesco 3.000.000; Notti Pietro 4.170.000; Novelli Giovanni 3.300.000; Oddone Giuseppe 4.750.000; Orsi Aldo 3.000.000; Ottolenghi Nello 3 milioni 200.000; Pagella Enrico 3.000.000; Pagliano Luigi 3 milioni 100.000; Panizza Angelo 3.000.000; Panizza Carlo 3 milioni 380.000; Panizza Giovanni 3.500.000; Panseri Ettore 4 milioni; Papino Fortunato 3 milioni 750.000; Paravidino Fausto 3.000.000; Paris Giulio 3 milioni 900.000; Parodi G. Battista 3.400.000;

Parodi Giuseppe 3.500.00; Parodi Pierino 5.000.000; Pascucci Giulio 3.000.000; Pelazza Vittorio 5.000.000; Penna Giovanni 3.000.000 Perla Pietro 3 milioni; Perosino Giorgetta ved. Balza 3.000.000; Pertusati Ferdinando 5.000.000; Perugia Giulio 5.000.000; Picciau Mario 4.000.000; Pietrasanta Giovanni 4.600.000; Pirro Giuseppe 3.000.000; Pittaluga Riccardo 3.250.000; Poggio Margherita ved. Fortunato 4.000.000; Porrati Mario 3.300.000; Pozzi Rosa 3.500.000; Prevignano Gennaro 4.500.000; Rapetti Mario 3.500.000; Rasetti Franco 4 milioni 600.000; Repossi Enrica 3.000.000; Ribaldone Mario 3 milioni 750.000; Rinaldi Salvatore 3.500.000; Rivolta Armando 4.250.000; Robaldo Mario 5.000.000; Robotti Marcellino 3.300.000; Rollini Giulio 3 milioni 200.000; Ronco Primino 3 milioni 750.000; Rossi Ferdinando 3.000.000; Rossi Roberto 3.500.000; Rosignoli Pietro 4 milioni; Rosignoli Silvio 4 milioni; Rota Sperti Pietro 3 milioni 750.000.

Sacchi Maurizio 3.500.000; Sartoro Aldo 4.000.000; Saracco Aldo 3.000.000; Saracco Luigi 3.000.000; Saracino Giuseppe 5.000.000; Sardi Stefano 4 milioni 500.000; Sbarra Verardo 4.500.000; Scalolli Agostino 3 milioni 500.000; Scrivanti Renzo 3.000.000; Semino Enzo 4 milioni; Sessarego Giuseppe 3 milioni 750.000; Spandonari Giacomo 4.000.000; Spantigati Enrico 3.000.000; Spirito Luigi 4.500.000; Tartara Francesco 4.750.000; Taverna Giuseppe 3.450.000; Taverna Luigi 3.000.000.

Taverna Luigi 3.250.000; Taverna Mario 4.300.000; Taverna Vincenzo 4.300.000; Testa Gino 3.500.000; Testa Riccardo 3.750.000; Testone Riccardi Lidia 4.000.000; Torriano Martina 5.000.000; Tortonese Guido 3 milioni 500.000; Traversa Aldo 3.750.000; Vegezzi Carlo 3 milioni; Venturino Ernesto 3 milioni 300.000; Vercesi Arrigo 3 milioni 250.000; Veronese Giuseppe 3.300.000; Vescovo Mario 3.250.000; Vescovo Palmira Penna 4.000.000; Villavecchia Bruno 3.250.000; Villosio Paolo 3 milioni; Vitale Angelo 3 milioni; Zaio Filippo 4.250.000; Zandrino Ugo 3.200.000; Zini Marino 3.800.000.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. FANTACCINI: Via Po 37, telefono 82.048
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica Sede in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 548.373

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 533.538

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 63 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.314

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 328

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 521.397
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OROLOGERIE - GIOIELLERIE
FAGNOLA: Via Garibaldi 33, tel. 524.238

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 1

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 535.320
Corso Vitt. Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 13, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.343

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Mazzini 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 533.538

LE SORPRESE DEL LOTTO

Probabilità e ritardi

Con l'estrazione di sabato scorso, la ruota del lotto a Torino ha registrato un ritardo di 132 settimane sulla comparsa del numero 71. E poiché, in ogni settimana, la ruota della Fortuna offriva al 71 cinque probabilità di farsi vivo, ne deriva che esso non ha approfittato della occasione per seicentosessanta volte. In linea normale, ciò è parecchio ma è ben lontano dal costituire un record. Questo, dicono, sarebbe a tutt'oggi di 200 settimane, cioè mille giri di ruota, mentre fino al 1950 non aveva superato le 150 settimane, ossia 750 probabilità.

Per ben intendere il fenomeno, giova farsi un'idea precisa della probabilità. La probabilità è la possibilità che una certa cosa accada sia al primo tentativo che con l'insistere nei tentativi. Essa è proporzionata, normalmente, al numero dei tentativi. Esperti americani si sono messi a calcolare le probabilità di rischio per una moglie «litighina» di irritare il suo congiunto fino a prendersi uno schiaffo. Esse vanno dalla prima provocazione all'infinito, cioè al niente, con una media di circa il 47 per cento, ottima media, se vogliamo. Nella più esatta scienza dei numeri, il 71 avrebbe dovuto uscire entro novanta «tentativi», ossia 18 settimane. Ma le probabilità non ubbidiscono a un semplicismo così comodo. Hanno calcolato che se mille coppie si mettessero contemporaneamente a giocare a «testa o croce» gettando in alto una monetina, con la clausola che ogni coppia smetterebbe di giocare non appena ottenuto il pareggio tra colpi vinti e perduti, alla distanza di mille anni alcuni pronipoti dei primi scommettitori, per lo meno cinque, continuerebbero a lanciare in aria le loro monetine nel disperato tentativo di raggiungere quel pareggio liberatore. Ora, nulla può escludere che il 71 compaia al prossimo sabato o che non si faccia vedere per qualche mese o per qualche anno ancora. Incontestabilmente, ogni estrazione del giuoco del lotto è sempre uguale alla prima, con le medesime probabilità di sorteggio per tutti i numeri. Non si può pretendere che una macchina abbia memoria del passato per amore di giustizia, anche se in pratica questa giustizia prima o poi si verifica. Ciò rientra allora nella teoria dei grandi numeri. Tra dieci secoli, per fare un'ipotesi ampia, chi si trovasse nella possibilità di controllare il comportamento del numero 71 alla ruota del lotto di Torino, costaterebbe che, su per giù, esso è uscito come tutti gli altri numeri, riprendendo il perduto di molte estrazioni nelle estrazioni successive. Centotrentadue settimane sono un «ritardo» irrisorio, se si entra nell'ordine d'idee di sfruttarlo razionalmente.

I teorici del vantaggio del correre dietro ai ritardi, citano spesso con compiacenza alcuni casi clamorosi come l'ambo 8-22 del 1943 o la quaterna 5, 15, 23, 34 che, nel 1940, contò nella sola Napoli quarantacinquemila vincenti. Un altro avvenimento prodigioso fu quello dell'ambo 6-16 nel 1946. Ma è quasi tutto qui. Di fronte a qualche piccolo miracolo, sono incommensurabili i disastri provocati da inseguimenti testardi verso «numeri-fantasma».

D'altronde, i fanatici del lotto non hanno mai tenuto dietro ai calcoli delle probabilità. Essi sono matematicamente assurdi, data la sproporzione scandalosa dei premi nei confronti del rischio. Facciamo il caso che si giuochi un solo numero, il primo estratto. In linea teorica approssimativa voi dovreste giocarlo in media da 70 a 90 volte con la vaga speranza che arrivi. Eccolo, arriva e voi incassate 52 volte e mezzo la posta. E allora, i veri «lottatori» si sono sempre affidati a valori magici come i sogni, l'interpretazione dei fatti di cronaca, le preghiere, spinte magari fino a tridui e novene. La pubblicità giornalistica dal 1870 al 1914 era punteggiata di frati che garantivano terni, senz'altro esborso che qualche francobollo per le risposte e una percentuale degli utili per opere pie. Quando la Roma dei papi, per ovviare a una fuga di denaro verso l'estero per la attrazione del lotto, lo autorizzò nelle sue terre, era frequente vedere nei botteghini un'immagine della Madonna, con la scritta: «Che Maria Vergine vi assista!».

Se un consiglio si può dare a coloro che inseguono a grandi passi Torino-71 è quello di attendere la sua comparsa e di giocarlo in seguito per i suoi diritti di ricupero. Allora, gioverà forse abbinarlo per ambi e terni con i numeri che sono suoi «amici», i cosiddetti numeri «simpatici» che sarebbero il 21, il 73, il 20 e il 78. Li tira fuori, dopo migliaia e migliaia di consultazioni, nel 1950, Luigi Ricciulli, dal quale prendiamo in prestito l'intera tabella di simpatia per tutti gli altri numeri:

1 - 15, 18, 19, 78
2 - 35, 16, 78, 36
3 - 73, 75, 70, 35
4 - 80, 87, 64, 09
5 - 83, 86, 19, 37
6 - 17, 32, 90
7 - 60, 73, 77
8 - 30, 37, 51
9 - 83, 89, 70
10 - 79, 80, 81, 85
11 - 55, 76, 75, 17
12 - 83, 41, 68, 33
13 - 04, 15, 16
14 - 66, 62, 70
15 - 04, 50, 61, 80
16 - 85, 70, 75
17 - 84, 85, 7, 6
18 - 31, 67, 80
19 - 75, 81, 85, 27
20 - 72, 89, 9, 88
21 - 80, 71, 50, 62
22 - 49, 84, 60, 28
23 - 80, 57, 78
24 - 51, 14, 17
25 - 89, 23, 24
26 - 44, 80, 84, 61, 08
27 - 72, 10, 84
28 - 37, 22, 24
29 - 44, 13, 17, 18
30 - 46, 41, 62, 58, 57
31 - 54, 61, 35, 47
32 - 85, 26, 21, 6
33 - 11, 65, 53, 34
34 - 82, 11, 17
35 - 38, 31, 80
36 - 74, 70
37 - 85, 48, 43, 10
38 - 10, 60, 77
39 - 15, 82, 85, 87
40 - 74, 76, 12, 15
41 - 81, 65, 30, 32, 19
42 - 70, 78, 73
43 - 56, 70, 73, 78
44 - 90, 19, 61
45 - 55, 30, 67
46 - 15, 11, 39, 77
47 - 58, 10, 27
48 - 3, 7, 62, 64
49 - 37, 33, 22, 21
50 - 90, 42, 75, 79
51 - 58, 00, 31, 33, 17
52 - 21, 17
53 - 73, 78, 74
54 - 15, 87, 85
55 - 64, 61, 85
56 - 13, 21
57 - 20, 84, 88
58 - 43, 84, 47, 81, 85, 90
59 - 11, 42, 49
60 - 83, 87
61 - 29, 12, 17
62 - 48, 14, 80
63 - 81, 61
64 - 13, 81, 85, 48
65 - 41, 28, 39
66 - 14, 29, 12
67 - 43, 54, 47
68 - 20, 70, 73
69 - 84, 10
70 - 3, 80, 73, 74
71 - 21, 73, 20, 78
72 - 84, 88, 47, 49
73 - 69, 57, 68, 68, 24
74 - 35, 1, 2, 53
75 - 85, 3, 83, 5
76 - 18, 10, 83, 88
77 - 39, 30, 84, 88
78 - 28, 24, 26
79 - 85, 10, 33
80 - 21, 23, 81, 84
81 - 89, 80, 38, 15, 17, 18
82 - 34, 85, 84, 85
83 - 80, 60, 9, 75
84 - 21, 58, 57, 27, 30
85 - 88, 74, 75, 16, 17
86 - 88, 81, 75
87 - 81, 60, 73
88 - 77, 83, 81, 84
89 - 30, 35
90 - 51, 58, 80

Nota bene. Siffatte amicizie comincerebbero a funzionare da quando il numero-titolare è in ritardo da almeno 130 settimane, e il numero elencato più da vicino è l'amicizia più sicura. Seguono gli altri in ordine decrescente. Non si garantisce che le varie amicizie non possano cambiare da un momento all'altro. Succede anche tra gli uomini.

Antonio Antonucci

Le giocate del numero 71 sulla ruota di Torino hanno reso alle Casse dello Stato, e continuano a rendere fin quando non uscirà, molti miliardi. Basti considerare che nella sola Torino, dove normalmente le puntate settimanali s'aggirano sui 120-130 milioni, si è giunti progressivamente nel giro di alcuni mesi, alla cifra record di 330 milioni raccolti dai botteghini tra il 3 e l'8 del corrente mese.

Imminente il «lieto evento» dopo la travagliata vicenda giudiziaria

Sophia Loren e Carlo Ponti all'aeroporto di Fiumicino in partenza per Parigi (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

Loren e Ponti forse sposi ad Hollywood

La coppia è giunta a Parigi per una breve sosta, ma presto partirà alla volta degli Stati Uniti dove l'attrice è chiamata dai suoi impegni professionali

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Sophia Loren e il produttore Carlo Ponti sono giunti oggi a Parigi, provenienti da Roma. L'attrice conta di fermarsi nella capitale francese per un paio di giorni, allo scopo di provare i costumi che indosserà nel suo prossimo film. Sabato prossimo, Sophia Loren andrà a Londra dove tutto è pronto per l'inizio della lavorazione della «Contessa di Hong Kong», il film che ha per protagonista l'attrice italiana e per regista Charlie Chaplin.

Negli ambienti cinematografici parigini si dice che, rimossi gli ultimi ostacoli che ancora si frapponevano al matrimonio fra Sophia e Carlo Ponti, le nozze della famosa coppia sarebbero ormai imminenti. Ultimamente s'era parlato di un progetto dell'attrice di celebrare il matrimonio nel municipio di Pietroso, in Corsica, dove essa ha delle proprietà. Secondo il settimanale francese «Cinemonde», invece, questo progetto sarebbe stato scartato, a causa degli impegni cinematografici che costringeranno l'attrice a recarsi, fra poche settimane, negli Stati Uniti.

E' dunque estremamente probabile che la coppia si unisca in matrimonio a Hollywood, fra qualche settimana. «Cinemonde» riferisce ancora che l'attrice non ha nascosto la sua gioia, per avere finalmente la possibilità di regolarizzare definitivamente la sua posizione, grazie alla cittadinanza francese che la mette al riparo dai rigori della legge italiana.

A Carlo Ponti il settimanale attribuisce la seguente dichiarazione: «*E' stato necessario, da parte di Sophia, un miracolo di tenerezza nei miei confronti, per aver atteso tutto questo tempo. Taluni sostengono che tutta la sua carriera dipende da me. Non è vero.*

«*Senza dubbio, all'inizio io l'ho aiutata, ma ora Sophia ha una posizione, sul piano cinematografico internazionale, tale da non dipendere più da questo o quel produttore*».

n. s.

Buone le condizioni dell'ex re Leopoldo

Cannes, giovedì sera.

(m. r.) Le condizioni dell'ex re Leopoldo del Belgio rimasto, com'è noto, ferito l'altra notte in un incidente automobilistico, sono stamane buone. Le varie radiografie al torace hanno rilevato soltanto contusioni non gravi. I medici, tuttavia, hanno consigliato all'ex sovrano di rimanere ancora alcuni giorni all'Ospedale delle Broussailles, dove era stato trasportato subito dopo l'incidente. Leopoldo è assistito dalla moglie, principessa Lilian Réthy.

Nuovo istituto a Verbania

Verbania, giovedì sera.

(c.) L'Amministrazione provinciale di Novara ha bandito il concorso per il progetto del nuovo Istituto tecnico «Cottardo Ferrini» e per la sede del Liceo scientifico di Verbania. La spesa per l'opera è prevista in trecento milioni e l'area necessaria è già stata acquistata, a suo tempo dall'Amministrazione comunale di Verbania.

Davanti ai giurati di Crotone una feroce vendetta calabrese

Sicario e mandanti rischiano l'ergastolo per un «delitto d'onore» su commissione

E' perfettamente sano di mente l'appaltatore dell'assassinio per il prezzo di 300 mila lire: fedele al contratto, attese in agguato la vittima crivellandola di rivoltellate - Ad ingaggiarlo era stato un compaesano (pregiudicato per omicidio) che doveva vendicare la figlia ripudiata dal marito - Anche la vedova dello sventurato ha confessato tremando l'atroce crimine ordito da padre e fratello, ma ha detto terrorizzata: «Parlando sono certa di fare la fine di mio marito»

Nostro servizio particolare

Crotone, giovedì sera.

Un marito non vuole più saperne della moglie, che accusa di non essergli stata fedele ed il suocero per vendicare il proprio onore offeso paga un sicario perché lo uccida. Il suocero nega la verità, ma l'assassino prezzolato ha confessato, magari poi ritrattando ogni cosa, ed ha parlato anche lei, la moglie, causa, sia pur involontaria, del delitto.

I giudici stavano per pronunciare la sentenza, ma poi hanno avuto un attimo di perplessità e si sono rivolti ad uno psichiatra affinché controllasse le facoltà mentali del sicario, forse anche loro sorpresi che un uomo nella sua situazione si fosse indotto a rompere il silenzio; ora con la risposta del perito che afferma non esserci traccia di infermità mentale si accingono a concludere l'esame di questo episodio.

La storia si svolge in Calabria e calabresi ovviamente sono tutti i protagonisti anche se uno di loro si era trasferito da tempo a Settimo Torinese per lavorare nell'impresa Giovannetti. Ed è la storia che viene tutta impostata su un delitto: la notte del 24 aprile 1963, a Colrunel, nella Sila, o meglio in campagna, alla periferia del paese, fu ucciso un uomo: Giuseppe Pariano. Era stato raggiunto alle gambe da alcuni colpi di pistola e, praticamente, morì dissanguato. Era giovane, aveva poco più di 30 anni, stava per vendere quel poco che aveva essendosi deciso a trasferirsi definitivamente in Svizzera dove aveva lavorato per qualche tempo.

In quale modo i carabinieri pensassero subito ad un guardiano privato, Domenico *Santaguida, non è stato mai spiegato, ma certo è che ci pensarono, fors'anche perché aveva alle spalle 17 precedenti penali tra i quali i reati di furto e di detenzione abusiva d'armi da fuoco erano quelli di maggiore spicco. Lo fermarono e Domenico Santaguida parlò.* Ho ucciso Giuseppe Pariano — *disse* — ma gli ho sparato perché questo era stato l'incarico datomi da suo suocero, Michele Solino, il quale mi aveva promesso 300 mila lire come compenso. Veramente qualche mese prima, un figlio naturale di Michele Solino, Nicola Varano mi aveva fatto la stessa proposta offrendomi 100 mila lire, ma io rifiutai. Poi Nicola Varano emigrò in Piemonte ed allora la proposta con le nuove condizioni mi fu fatta dallo stesso Michele Solino.

La sincerità di Domenico Santaguida non doveva durare a lungo. Dopo qualche giorno cercò di smentirsi, ripiegando nel sostenere che gli era stata fatta soltanto la proposta da lui, peraltro, rifiutata. Ovviamente, non fu creduto e non furono creduti neanche Michele Solino e Nicola Varano quando cominciarono a sostenere che il loro accusatore era per lo meno un folle perché loro non avevano mai pensato di commissionare l'omicidio.

D'altra canto che tra suocero e genero non corressero buoni rapporti era noto a tutti in paese. Giuseppe Pariano aveva sedotto Maria Carmela, la figlia di Michele Solino, il quale lo aveva costretto al matrimonio ed il giovanotto aveva finito per accettare perché altrimenti sarebbero stati guai seri. Sennonché non era stato, è facile intuirlo, un'unione felice anche perché il marito, a torto o a ragione, aveva preso subito ad insinuare che la moglie non gli era fedele. Quando poi nacque il secondo figlio Giuseppe Pariano assunse un'iniziativa clamorosa per un paese come Cotronei: proclamò a gran voce che non era suo perché egli nel frattempo s'era trasferito in Svizzera e denunciò la moglie per adulterio, subendo, a sua volta, una denuncia per percosse.

Il pretore di Petilia Policastro fu salomonico di fronte all'incresciosa causa: dette torto ad entrambi i coniugi e condannò tanto lui quanto lei. Fu allora che Giuseppe Pariano decise di abbandonare la Calabria e di tornarsene da solo in Svizzera. Non si rese conto che in quello stesso momento stava firmando la propria condanna a morte e fu tanto ingenuo da non dare alcun valore alle minacce dei parenti di lei: Se non torni con tua moglie, ti uccidiamo.

Novembre 1961. Secondo l'inizialе racconto di Domenico Santaguida, Nicola Varano fratellastro di Maria Carmela, sonda il terreno con colui che sarebbe stato poi il sicario. Ma la sua offerta non supera il «tetto» delle centomila lire e Santaguida chiede qualche settimana per riflettere: fino a Natale. In verità, le settimane diventarono mesi, poi nell'aprile 1963 gli si presentò Michele Solimo.

Sei sempre disposto ad uccidere Pariano? — *gli chiese.*

Certamente — *rispose Santaguida.*

Si discusse del compenso, concordato poi sulla base di 300 mila lire e a commento del patto Michele Solimo assicurò: Non sarai scoperto. Comunque, non ti preoccupare: io mi assumerò sempre tutta la responsabilità. *Gli dette la pistola e poi se ne andò ad aspettare che l'altro compisse il delitto nascondendosi in un vicino casolare disabitato.*

Domenico Santaguida — almeno così egli ha raccontato — si appostò all'agguato, attese che Giuseppe Pariano arrivasse e poi gli sparò. Il primo colpo ferì soltanto ad una gamba la vittima che tentò di fuggire, ma il sicario lo inseguì per circa 100 metri e poi gli sparò due colpi ancora.

Michele Solimo — tanto per illustrare meglio il personaggio è opportuno ricordare che quando aveva 26 anni era stato condannato per omicidio a 20 anni di reclusione — ha sempre negato. Ma la sua maggiore accusatrice è stata proprio la figlia Maria Carmela, che disse subito di avere sentito il padre cercare qualcuno disposto ad uccidere Giuseppe Pariano. E' vero che ha poi ritrattato ogni affermazione, ma ciò era previsto; quando confessò la vedova aggiunse infatti: parlando sono certa di fare la fine di mio marito.

I giudici della Corte d'Assise di Crotone prima di pronunciare la sentenza hanno voluto controllare le condizioni mentali di Domenico Santaguida. Ma la risposta del neuro-psichiatra è stata negativa: Domenico Santaguida è sano di mente. Come dire che quanto ha confessato deve essere detto la verità. E così il difensore, avv. Nicola Madia, si trova costretto a battersi contro il pericolo di una condanna all'ergastolo.

Guido Guidi

Accesa battaglia concorrenziale al Salone di Bruxelles

Protestano automobilisti e costruttori per gli aggravi fiscali in Belgio e Olanda

Pesanti imposte di lusso colpiscono l'acquirente di autovetture nuove, aumentato il prezzo della benzina - Sensibile sviluppo delle attività di montaggio in tutto il Paese - L'esemplare sforzo produttivo e commerciale della Fiat - Notevole affluenza di pubblico che ammira con particolare interesse i modelli italiani - Una novità russa

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, giovedì sera.

Delle sei più importanti Case automobilistiche fornitrici del mercato belga, tre sono americane, e di esse Ford e General Motors, con le loro filiali e associate inglesi o tedesche, occupano i primi due posti. Questi dati, se forniscono il curioso profilo del mercato automobilistico di questo piccolo paese europeo, danno anche la chiave indispensabile per comprendere la struttura e l'importanza del Salone internazionale dell'automobile, di cui la quarantacinquesima edizione è stata inaugurata ieri mattina dal principe Alberto di Liegi. Dominano, infatti, gli americani (la Ford occupa un intero palazzo, dei tre che ospitano le 91 marche presenti alla manifestazione bruxellese), e il problema della concorrenza ai costruttori di oltre Atlantico è il tema dominante di tutti i discorsi che si fanno tra stand e stand.

Il Belgio stesso — che si rivela sempre più mercato interessante e in espansione rapida — è terra di battaglia, e pur non avendo neppure una industria nazionale nel settore automobilistico, ospita ben tredici importanti officine di montaggio, che nel 1965 hanno prodotto complessivamente 430 mila autoveicoli (la metà dei quali, quasi, destinati ad altri Paesi europei), e che prevedono di «montare», fra due anni più di 550 mila autovetture. Dal colosso delle officine di montaggio Ford di Genk (160 mila auto nel 1965), alle catene dove si montano le vetture sovietiche Scaldia e Volga, praticamente i massimi esponenti dell'automobilismo mondiale — giapponesi compresi — sono presenti tutti concretamente in Belgio. Non mancano ovviamente gli italiani, che con la Fiat hanno uno stabilimento di montaggio con oltre 400 dipendenti e una capacità di produzione che si avvicina alle 20 mila unità all'anno.

Alla luce di questi elementi il Salone di Bruxelles — che resterà aperto fino a domenica 23 gennaio — acquista una particolare importanza e, senza dubbio, un interesse eccezionale per i produttori. E' il Salone in cui — quasi per tradizione — non vengono esposti modelli nuovi di zecca, ma svolgendosi oltre al mese all'inizio dell'anno, raccoglie il meglio della produzione mondiale e dà precise indicazioni circa quel che sarà il mercato automobilistico per tutti i dodici mesi. Non ostante ciò, qualche «mezza novità» è stata presentata quest'anno: la «R 10» della Renault, la «Yulia» proveniente dall'Unione Sovietica e la «1300 Triumph», che era stata presentata con successo al Salone di Londra dell'ottobre dello scorso anno.

Alberto di Liegi nello stand di Pininfarina con l'ingegner Sergio (Telefoto)

L'Esposizione di Bruxelles si è rivelata una volta di più un campo di battaglia fra le aziende produttrici, in gara per assicurarsi i favori del pubblico: la riduzione del prezzo di certi modelli della Volkswagen e della Fiat provocherà molto probabilmente innovazioni di listino anche presso altre Case. Lo sforzo pubblicitario della Casa torinese — che quest'anno ha un vastissimo stand, in cui sono esposti con gusto i ventun modelli venduti in Belgio, benché abbia alla radice il concreto successo ottenuto lo scorso anno nelle vendite tanto in Belgio che nel Lussemburgo e soprattutto in Olanda, indurrà altre aziende a migliorare e perfezionare i propri contatti con il pubblico.

Due elementi di una certa gravità rendono inoltre ancor più carico di interesse il Salone attuale: tanto il Belgio che l'Olanda hanno infatti aumentato dal principio dell'anno, in modo sensibile, le imposte di lusso che colpiscono l'acquirente di autovetture nuove, mentre in Belgio è poi anche aumentato il prezzo della benzina. L'Esposizione bruxellese e la conseguente campagna commerciale saranno il banco di prova per vedere sino a che punto questi appesantimenti fiscali influiranno sulla vendita di autoveicoli. Una prima conseguenza che si può trarre, in proposito, è intanto una collettiva, vibrata protesta di autorità del mondo dell'automobile, produttori e beninteso automobilisti, contro la eccessiva tassazione che colpisce una forza vitale del Paese.

Grande attualità, insomma, in ogni settore e sotto molti aspetti, nel Salone internazionale dell'automobile di Bruxelles. L'affluenza è già notevole fin dal primo giorno, si ritiene che verranno battuti tutti i primati sia per il numero di visitatori che per il successo commerciale.

Sandro Doglio

Dal Tribunale di Verbania

Condannati tre giovani che camuffavano le auto rubate

Verbania, giovedì sera.

(a. c.) Il tribunale di Verbania ha giudicato ieri per associazione a delinquere, ricettazione e truffa quattro giovani che ad Arona avevano impiantato un'officina per camuffare le auto rubate a Torino e in altre zone del Piemonte e della Lombardia. Tre di loro, ritenuti colpevoli sono stati così condannati: Luciano Tessilani a sei anni e quattro mesi; Giancarlo Tessilani, fratello di Luciano, e Annibale Di Nunzio a quattro anni e un mese ciascuno.

L'officina era stata scoperta dai carabinieri di Arona, che riuscivano ad arrestare il venticinquenne Annibale Di Nunzio, di Candelo ed abitante ad Arona, ed il ventiduenne Giancarlo Tessilani, di Lanzo Torinese. Il fratello dei Tessilani, Luciano, di 24 anni, riusciva a far perdere le sue tracce, ed è stato giudicato in stato di latitanza.

Con i tre giovani è stato pure processato, a piede libero, il diciannovenne Antonio Narciso, di Minervino Murge, ora residente ad Arona, il quale, essendo riuscito a dimostrare di essere stato assunto nell'officina come semplice operaio e di essere estraneo alle attività degli altri tre, è stato assolto da tutte le imputazioni.

ISTITUTO STUDIUM
P.zza Statuto 2, Torino
Tel. 540.283 - 543.720

20 GENNAIO
INIZIO CORSI DI:
CONTRIBUTI PAGHE
durata: 3 mesi
I Diplomi hanno valore legale ai fini della qualifica professionale. Le allieve diplomate sono molto richieste da Enti e Ditte

ELIMINATE LE PRIME RUGHE
CON LA DELIZIOSA ROSA BULGARA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO

Lino
da QUATTROCOLO
CASA DI FIDUCIA
VIA MERCANTI, 15 - TORINO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

L'attrice recita da stasera a Milano

La Magnani (con «La lupa») sui palcoscenici d'America

Partirà il 9 marzo per New York - L'anno prossimo una seconda *tournée* europea che si concluderà a Mosca

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

«C'è qualcuno che non conosce Anna Magnani?» ha scherzosamente chiesto Remigio Paone ieri sera al cocktail dato in onore della grande attrice, finalmente a Milano con La lupa di Verga. La Magnani, in visone ma scarmigliata come sempre, era arrivata all'alba guidando da sola la sua macchina — dicono che è bravissima — dopo l'ultimo spettacolo bolognese.

Alla conferenza stampa, appariva pallidissima, le occhiaie fonde, le pupille dilatate, un'autentica lupa, reduce dall'inseguimento di una muta di cani. A riceverla c'erano tutti gli attori presenti sulla piazza milanese: Lilla Brignone, Valentina Cortese, Piera Mazzarella, Anna Proclemer, Anna Maria Guarnieri, Giorgio Albertazzi con un'idea di barba perché sta provando Maria Stuarda. Con Albertazzi il magnifico pastore «Fraj» che ha ricevuto dalla Magnani le accoglienze più calorose e dalla graziosa attrice Cecilia Sacchi una quantità di pasticcini, malgrado le proteste dei padroni.

Mancava il polemicissimo Zeffirelli, che è a New York per la preparazione di Antonio e Cleopatra di Britten, con cui si inaugurerà in ottobre il nuovo Metropolitan. In America andrà fra poco tutta la compagnia della Magnani. Il 9 marzo si imbarcheranno sulla «Raffaello» per iniziare la tournée a Filadelfia, a New York si fermeranno ben 8 settimane. Poi riposo fino ad ottobre. Da Londra comincerà la seconda tournée europea che toccherà molte capitali per concludersi a Mosca.

Tutte queste notizie le dice a malincuore «Nannarella», questa nostra attrice, che è riuscita a collezionare in Italia e all'estero tanti successi, non vuol mai parlare di sé ed è sempre un po' spaurita. Sembra quasi le manchi quella fiducia in se stessa, che da noi è appannaggio di tante attricette e canterine. Le abbiamo chiesto se è fondata la notizia di un suo ritorno al «musical» con la regia di Zeffirelli, ma la risposta non è stata sicura. Anche per un eventuale prossimo film la Magnani è assai incerta: «In fondo ho liberi solo i mesi estivi e d'estate, mi creda, io non lavorerei mai».

Questa sera, come sempre, entrerà in scena quasi febbricitante e, malgrado gli applausi, ne uscirà ancora incerta. Forse una delle cause della sua paura è dovuta al fatto che La lupa resta un'opera più letteraria che teatrale e lei, con la sua sensibilità, se ne deve essere accorta.

Adele Gallotti

La Magnani, al «cocktail» offerto ieri in suo onore a Milano, s'intrattiene con Valentina Cortese (Telefoto)

Stasera al Carignano, domani al Gobetti

O'Neill e «I fisici»

All'Alfieri l'esordio di una compagnia di giovani

Fra oggi e domani nuovi programmi nei teatri torinesi.

Al CARIGNANO debutta stasera lo Stabile di Genova con «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill per la regia di Luigi Squarzina, le scene e i costumi di Gianni Polidori, musiche a cura di Roberto Lepili. Per gli abbonati allo Stabile è valido il tagliando n. 6.

Al GOBETTI ritorna da domani sera lo spettacolo dello Stabile torinese «I fisici» di Dürrenmatt con la regia di Franco Enriquez, protagonista Glauco Mauri.

All'ALFIERI va in scena questa sera una novità italiana presentata dal Teatrogruppo MKS diretto da Maria Teresa Magno: «Intruglia, intruglioni... e tanti intrugli» ovvero «I campioni del potere». La compagnia è formata da 15 elementi tutti giovani (dal 18 ai 27 anni) e di varie nazionalità.

Glauco Mauri nei «Fisici»

Osborne sarà a Trieste per la prima d'una sua commedia

Trieste, giovedì sera.

Il commediografo inglese John Osborne ha assicurato la sua presenza a Trieste alla prima della sua commedia «Motivo di scandalo e riflessione» che la compagnia del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia metterà in scena nella seconda metà di gennaio.

L'allestimento di questa novità, tradotta da Paola Ojetti, sarà diretto da Raffaele Maiello, con le scene e i costumi di Luciano Damiani, e le musiche di Doriano Saracino.

STASERA AL CINEMA

Machiavelli sullo schermo

LA MANDRAGOLA, al Reposi.

Anche a Machiavelli, dunque, gli onori dello schermo: per opera del regista Alberto Lattuada, La Mandragola è diventata un film in bianco e nero, che da oggi viene presentato a Torino. Non occorre specificare le caratteristiche d'un testo teatrale così noto: basterà ricordare che in esso il Machiavelli narra da par suo la storia di Nicia, notaio ricco quanto ingenuo della Firenze rinascimentale, sulla cui bellissima sposa, Lucrezia, ha posto gli occhi Callimaco, play-boy del secolo XVI. Con l'aiuto di un astuto parassita e d'un frate senza fede, il giovane ordisce un boccaccesco intrigo grazie al quale la virtuosa Lucrezia, con raffinata furberia, è sottratta al talamo coniugale.

I ruoli sono così distribuiti: Lucrezia, Rosanna Schiaffino; Nicia, Romolo Valli; Callimaco, Philippe Leroy; il frate: Totò; la madre di Lucrezia, Nilla Pizzi; il parassita, Jean-Claude Brialy.

IL POLIZIOTTO 202, al Cristallo.

Robert Dhéry, versatile attore francese di origine teatrale, è ancora poco conosciuto da noi, anche se tempo fa un divertente film, La bella americana, ne abbia già messo in luce le spiccate doti comiche. Il poliziotto 202 (« Allez, France! »), da oggi in prima visione, servirà a farlo conoscere meglio non solo in veste di protagonista ma anche nell'altra, sua abituale, di soggettista e regista dei propri film.

Lo stesso è stavolta quello di Robert, vecmente tifoso del rugby, che deve sposarsi il giorno del match Francia-Inghilterra disputato a Londra. Un pretesto lo zia materna gli fa differire le nozze e gli permette di cercare la Manica per essere fra i supporters della squadra francese. Ma a Londra cominciano i guai che grandinano sul malcapitato Robert e resta libero in un susseguirsi di episodi paradossali, nei quali a un certo momento è coinvolta, con tutto il suo «glamour», la bella Diana Dors. A colori.

DA UN MOMENTO ALL'ALTRO, al Romano.

Un technicolor firmato da Mervyn Le Roy e di genere drammatico. Protagonista è Jean Seberg nella parte d'una sposina che, lontana dal marito, cede alle lusinghe d'un insistente corteggiatore. Poi si pente del tradimento e spera al dongiovanni, ammazzandolo, e cercando a se stessa il problema di far sparire il cadavere, ch'ella prima nasconde e poi, con una telefonata anonima, rivela alla polizia dov'è. Un investigatore dello stampo di «007» è incaricato delle indagini: egli, sospettando nella donna l'assassina, ma non avendone le prove, cerca di procurarsi le medesime. Il seguito e la conclusione è giusto non rivelarli. Jean Seberg è la «colpevole».

ECHI DI CRONACA

Supermec del mobile
Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 236.706.

Eleganza e praticità
nella vostra casa con porte pareti pieghevoli Divisette, Torino, via Bogetti 25 (quasi angolo corso Francia 10 bis). Telefoni 761.477 - 741.121.

La TV non funziona?
tel. 296.949 - 251.677
477.373. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e Vi concede in prestito una TV portatile «Autovox» se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione sino alle 20,45.

Al mobilificio O.R.A.P.
Vendita propaganda camere da 120.000 alle famose poliestere 250.000, tinelli da 49.000 ecc. Approfittatene. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9. Rateazioni.

Preparazione agli impieghi
Iniziano ultimi corsi del corrente anno scolastico di: dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici, contabilità meccanizzata. «Istituto Studium», piazza Statuto 2, telefoni 540.281 - 513.720.

Riscaldamento: Chiesa
Kerosene, nafta, carboni, termoschell, subito a domicilio. Tel. 372.142 - 574.067. Chiesa, Torino.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G. E. M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 553.701; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.47.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 55.61.15

Alfieri: da questa sera ore 21,15 «I campioni del potere».
Auditorium di Torino: domani sera ore 21,15 Concerto sinfonico n. 5. Direttore Massimo Freccia; pianista Paul Badura Skoda.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 precisissime «Arriva l'uomo del ghiaccio» di O'Neill. Regia di L. Squarzina. Edizione Teatro Stabile di Genova. Solo fino al 30.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 15 «Cappuccetto rosso» e «Pimpirimpin» a grande richiesta.
Gobetti - Teatro Stabile: da domani ore 21,10 ultime repliche de «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Regia di Franco Enriquez.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta «Canzoniere piemontese».
Teatro Stabile: «I Fisici» di F. Dürrenmatt. Stasera a Vercelli. Da domani ultime repliche al Teatro Gobetti.

Alcione: Riv. F. Pistoni 16,15-21,15.
Maffei: Rivista Mario Ferrero. Orario: 16,15 - 21,30.

TEATRO ALFIERI
Il Teatro Gruppo M. K. S.
presenta questa sera ore 21,15
«Intruglia, intruglioni...
...e tanti intrugli»
ovvero
«I campioni del potere»
Riduzioni Enal - Sconti speciali per gli abbonati Teatro Stabile

Palazzo del Ghiaccio: 15-18.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio ad Alberto Lattuada «Il mulino del Po» C. Del Poggio, J. Sernas, L. Gloria, D. Sassoli (Italia 1949, minuti 105).

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-978.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21 Boccaccio-d'Andriani, Tony Frana - Zuzu et Roby.
Al Mirafiori Dancing: ore 21 I Prinz.
Arlecchino Dancing: ore 21 Equipe 84.
Augusteo: ore 21 orch. Loris.
Castellino: ore 21 Les Copains.
Cicalé Dancing: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Dancing: ore 21 I Diapason.
Gaudio Dancing: 15,30-21 The Beat.
Gay Salsa: ore 17-21 I Quarenta's.
Giardino Belle Arti: ore 21 I Baroni.
Hollywood Dancing: ore 21 Les Caliles.
La Perla Dancing: ore 21 Piero Cotto.
La Serenella: ore 21 Borgione-Galassi.
Le Roi Dancing: ore 21 I King's.
Massaua Dancing: ore 21 orch. Gianty.
Principe Dancing: ore 21 I Lisbon.
Trocadero: ore 21,15 Pippo Caruso.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club (Galileo 9, tel. 60-092): 21 Patrick Samson ed les Pheniciens.
Los Amigos Cabaret (tel. 341-087): ore 22-2 Pisu-Andreasi-Amodei.
Moulin Rouge (p. Carlina): Attrazioni internazionali.
San Giorgio, Valentino: «Alla Taverna del Cantino», Tony Stella ed I Jo.

Abatjour (Sacchi 28, t. 541-025): 21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678-978: Musica per sognare - Sala ye-ye.
Caprice (Sacchi 16, t. 521-528): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Lido Whisky, Monc. 422: 697-016: 21.
Los Amigos, U. Sor. 511, t. 341-087.
The Asylum (8, via Volta, 539-889).
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, 687-553: I 4 Samurey.

ARLECCHINO
Ore 21 REPLICHE
EQUIPE 84
e SANDRO e i suoi SHAKERS

CASTELLINO
Ore 21 TRATTENIMENTO con
LES COPAINS
Domani debutto di
FAUSTO LEALI

LE ROI
Grande successo di
HENGHEL GUALDI
PIERGIORGIO

BABY NIGHT
WHISKY A GOGO
Tutte le sere ore 21
(Traforo Pino 106 - Ampio parcheggio)

GIAGUARO danze
Bar-Ristorante - Chieri
c. Torino, 72 - tel. 948-574
Domenica 16 serata danzante e concorso
«MICROFONO D'ARGENTO»
riservato ai cantanti dilettanti
presenta
«MISS ITALIA PASSERELLA 1965»
Orch. H. R. e i suoi AMICI
con la voce di PAOLO ZAVATTERO
(Ingresso libero)

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Menage all'italiana» U. Tognazzi, M. G. Buccella, Dalida, Romina Power e Anna Moffo. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «Dimensione della paura» con Maximilian Schell, J. Thulin. Viet. 18. Orario: 14, 16, 18, 20, 22,15.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn. panavision. Orario: 14,30; 17,05; 19,35; 22,20.
Cristallo: «Il poliziotto 202» Robert Dhery, Diana Dors, eastmancolor.
Doria: «L'allegro mondo di Stanlio e Ollio» Stan Laurel, Oliver Hardy.
Ideal: «Adios Gringo» Montgomery Wood, Evelyn Stewart, eastman. sc.
Lux: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, panavision, eastmancolor. Ingresso L. 700.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio film: 14,35, 17,10, 19,50. Ult. 22,30.
Reposi: «La mandragola» R. Schiaffino, P. Leroy, Totò, N. Pizzi. Viet. 18.
Romano: «Da un momento all'altro» J. Seberg, S. Garrison, tec. sc. Inizio film: 14, 16,05, 18,15, 20,20, 22,30.
Vittoria: «La grande corsa» Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario: 13,15, 16,05, 19,05, 22. Ingresso L. 700.

Ariston: «Una vergine per il principe» con Vittorio Gassman e Virna Lisi, technicolor. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «Il piacere e l'amore» con Jane Fonda, Anna Karina, Catherine Spaak, Jean Sorel, scope, colori.
Augustus: «L'uomo di Hong Kong» di Giulio Verne, con J. P. Belmondo e Ursula Andress, in technicolor.
Capitol: «Mary Poppins» di Walt Disney, con J. Andrews, D. Van Dyke, col. Ultimo 22.
Metropol: «My Fair Lady» Todd-ao, technicolor, con A. Hepburn e R. Harrison. Orario: 15,30; 19; 22.
Torino: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, C. Spaak, V. Lisi, technicolor, scope. Vietato anni 18.

Alessandria: «Il generale non si arrende» techn., Peter Sellers. Vietato 18.
Faro: «Il generale non si arrende» techn., Peter Sellers. Vietato 18.
Fiamma: «Tom e Jerry discoli valenti» cartoni animati in technicolor.
Gioiello (v. C. Colombo 3), telef. 500-760): «La donna che non sapeva amare» C. Baker, tec. sc. Vietato 14.
Hollywood (tel. 851-904): «Operazione Crossbow» Sophia Loren, G. Peppard, T. Howard, tec. sc. Ult. 22,30.
La Perla: «Operazione Crossbow» Sophia Loren, George Peppard, colori.
Maffei: «Torino senza veli» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30. Film: «Sangaree».
Massimo: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.
Orfeo: «Operazione Crossbow» Sophia Loren, George Peppard, colori.
Principe: «Operazione Crossbow» Sophia Loren, G. Peppard, technicolor.
Statuto: «Lord Jim» Peter O'Toole, James Mason, technicolor, scope.

Adriano: «Il texano» John Wayne, Pedro Armendariz, technicolor.
Alcione: «I guerriglieri della giungla». Riviste F. Pistoni 16,15 - 21,15.
Alpi: «Passi nella notte» Robert Taylor, Barbara Stanwyck. Vietato 14.
Regina: «Vergine nuda». Vietato 18.

Centrale: «Veneri al sole» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, tec. Ap. 10.
Crovesana: «Totò e Peppino divisi a Berlino» Totò, P. De Filippo.
Milano: «Jess il bandito» T. Power, H. Fonda e «Giulbi da un miliardo» M. Frisia. Apertura ore 10.
Olimpia: «Bionde, rosse, brune» con Elvis Presley, technicolor.
Po: «L'ultimo vendicatore» techn.
P. Nuovo: «Europa operazione striptease» colori, e «Mostruoso Dr. Crimen». Apertura ore 10.
S. Pelice: «Base luna chiama terra» panav. techn., M. Hyer, L. Jeffries.

Esperia: «La città del vizio». Viet. 18.
Giardino: «L'ultimo dei banditi».
Madonna Rosa: «L'inferno è per gli eroi» con F. Parker.
Mirafiori: «Ercole contro Roma» tec.
S. Rita: «L'uomo dalla valle maledetta» eastmancolor.
Vinzaglio: «Cadavere per signora» Franchi, Ingrassia, Mondaini. Viet. 14.

America (v. Fréjus 27, tel. 331-746): «Addio alle armi» Rock Hudson, Jennifer Jones, technicolor, scope.
Araldo: «L'arciere delle 1000 e una notte» T. Hunter, R. Podestà, techn.
Eliseo: «Il colonnello Von Ryan» sc. tec., F. Sinatra, T. Howard. Ap. 15.
Nuovo: «L'urlo contro la melodia» techn. sc., Gino Paoli, P. Di Capri.
S. Paolo: «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, technicolor, scope.

Artisti: «Marnie» Sean Connery, Tippi Hedren, technicolor, scope.
Belgio: «Sentiero degli amanti» tec.
Corallo: «A braccia aperte» colori, sc., Shirley MacLaine, P. Ustinov.
Eridano: «Le voci bianche» Paolo Ferrari, Sandra Milo, technicolor.
La Salle: «I 4 pistoleros» B. Donlevy.
Oropa: «Ultima notte a Warlock» tec.
V. Veneto: «Le canaglie di Londra» Cameron Mitchell, L. Marwell.

Astra: «Slalom» techn. scope, Vittorio Gassman, Daniela Bianchi. Regia di Luciano Salce.
Bernini: «Lord Brummell» techn., E. Taylor, S. Granger, P. Ustinov.
Ellen: «Laudrya».
Massaua: «L'arte di amare» J. Garner, D. Van Dyke, E. Sommer, A. Dickinson, technicolor.

Odeon: «Viva Las Vegas» Elvis Presley, Ann Margret, technicolor.
Eten: «2 X l'imprendibile signor 880» Burt Lancaster, D. Mc Guire.

Adua: «La rana del mare» Widmark.
Aurora: «Il cenerentolo» J. Lewis, tec.
Brescia: «Processo a porte chiuse». Vietato minori anni 18.
Lapponia: «3 avventurieri contro Ercole».
Males: «Cover Girls ragazze di tutti» Georgia Moll, M. Laforet. Viet. 18.
Nord: «Il mio amore con Samantha» techn., P. Newman, J. Woodward.
Nuova Pertino (v. Cigna 47): «Il compagno Don Camillo» con Fernandel e Gino Cervi.
Orienta (Barca): «Lo sperone nudo» technicolor, con James Stewart.
Palermo: «Cielo di fuoco» G. Peck.
Sociale: «7 magnifici Jerry» Lewis.
Zenith: «Tombe insanguinate» Lelpnis.

Baretti: «Gli avvoltoi».
Cabiria: «Il coltello nella piaga» con Sophia Loren e Anthony Perkins.
Colosseo: «Operazione Crossbow» G. Peppard, S. Loren, T. Howard, col. sc.
Continentale: «Minnesota Clay» Cameron Mitchell, G. Rivière, colori.
Fiore: «Sandokan alla riscossa» techn., R. Denton, Guy Madison.
Ghigo: «Scusi, me la presti tuo marito?» J. Lemmon, R. Schneider, col.
Italia: «Ciao Charlie» techn. scope, Tony Curtis, Debbie Reynolds.
Moderno: «F.B.I. sesso e violenza» e «Guerra del topless» Filogamo, tec.
Piemonte: «Dottore nei guai» Dirk Bogarde, S. Eggar, colori.
S. Cuore (Nizza 56): «Cavalcata ad Ovest» R. Francis, D. Reed. Ap. 19.
S. Carlo: «I due mafiosi» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Speziale: «La suora bianca» Jolanda Varela. Apertura ore 15.

Diana: «Un marito per Cinzia» techn.
Dora: «A prova di amore».
Roma: «La Celestina P... R...».
Umberto: «Vento caldo di battaglia».

Alba: «Caldi amanti di Kioto» Ogawa.
Ambra: «La strada a spirale» colori, Rock Hudson, G. Ives, G. Rowlands.
Apollo: «Quei temerari sulle macchine volanti» A. Sordi, S. Whitman, Sara Miles, technicolor, scope.
Eldorado: «Il Granduca e Mister Pimm» scope, technicolor, Glenn Ford.
Lucento: «La donna che visse due volte» techn. sc., K. Novak, J. Stewart.
Lutrario: «Colpo grosso» techn. scope.
Monaco: «U 153 agguato sul fondo».
Splendor: «Avventuriero delle Bahamas» Yvonne De Carlo, Zachary Scott.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri) e Bowling Mirafiori; Teatro Alfieri, Teatro delle 10, Marionette Lupi e Palazzo del Ghiaccio (biglietti alla cassa). Per domenica: Torino-Atalanta (gradinate all'Enal).

VERCELLI — Stasera il Teatro Stabile di Torino rappresenta a Vercelli la commedia «I fisici».

Domani al DORIA
JULIE ANDREWS
dopo il successo di MARY POPPINS, ritorna a voi con un film che la critica mondiale ha giudicato:
★★★★
"Magico!" (Daily News)
"Superbo!" (Hedda Hopper)
"Bellissimo!" (Journ. Amer.)
"Formidabile!" (Dorothy Kilgallen)
"The Sound of Music" il successo n.1 del cinema americano
TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
ANDREWS — PLUMMER
TODD-AO COLORE DE LUXE

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 1 angolo via Roma
ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 540-...

OGGI al CRISTALLO
UNA GROSSA SORPRESA
RISATE IRRESISTIBILI - ALLEGRIA STRAPOTENTE COMICITA' - GRANDE SPASSO DIVERTIMENTO E BUONUMORE
insomma tutto ciò che rallegra mente e spirito
E' UN FILM IRRESISTIBILE
E' TUTTA UNA RISATA!
un film interpretato e diretto da ROBERT DHERY
IL POLIZIOTTO 202 (ALLEZ FRANCE)
EASTMANCOLOR con DIANA DORS
A tutti gli spettatori che interverranno alle rappresentazioni verrà regalato un bellissimo pupazzo raffigurante «IL POLIZIOTTO 202»

• OGGI al NUOVO ROMANO •
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO

Un film degno della firma di Hitchcock per il gusto della trama a incastro che alterna con sequenze improvvise ed impreviste la passione e il terrore, l'angoscia e l'abbandono realizzato con rara maestria e per l'uso dei colori che per l'impiego di grandi attori.

AMBROSIO: domani
BOURVIL e LOUIS DE FUNES
COLPO GROSSO, MA NON TROPPO
VENANTINO VENANTINI - LANDO BUZZANCA
con BEBA LONCAR e ALIDA CHELLI
PRODOTTO DA ROBERT DORFMANN
EASTMANCOLOR
TRA GLI SPETTATORI DI QUESTO FILM CHE PARTECIPERANNO AL CONCORSO CON IL GIORNALE «L'AUTOMOBILE» SARA' SORTEGGIATA UNA FIAT 850

LUX: DOMANI
La CINERIZ, dopo il formidabile successo ottenuto nel 1965 «Una pistola per Ringo» è lieta di presentare un altro entusiasmante «western», interpretato dal solo, vero, autentico Ringo «Faccia d'Angelo»
GIULIANO GEMMA
IL RITORNO DI RINGO
DUCCIO TESSARI
Una particolare struttura spettacolare caratterizza questo film, realizzato con uno stile serrato in un clima di spietata violenza e di brutalità senza pari, riportante un'epoca di crimini e di massacri agghiaccianti.
Musiche di Ennio Morricone e sceneggiatura di Duccio Tessari gli stessi di Per un pugno di dollari

ASTOR
SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO DEL PIU' GROSSO «BEST SELLER» DEGLI SCHERMI DI NEW YORK
DIMENSIONE DELLA PAURA
UN PIANO ARCHITETTATO DA UNA MENTE DIABOLICA!
Una formidabile interpretazione di MAXIMILIAN SCHELL INGRID THULIN e SAMANTHA EGGAR
entrambe candidate all'«Oscar 1965» per questo film
per la grande regia di J. LEE THOMPSON
E' ASSOLUTAMENTE NECESSARIO VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
Orario: 14 - 16 - 18 - 20 - 22,15
Per alcune sequenze di particolare emotività il film è stato vietato ai minori di anni 18

QUESTA SERA ORE 21,15
PALAZZO DEL GHIACCIO
Torino Esposizioni
partita di campionato di
HOCKEY
HOCKEY CLUB TORINO
LATEMAR BOLZANO
BIGLIETTI IN VENDITA AL PALAZZO DEL GHIACCIO

TELONI PER AUTOCARRI **FERRINO**
Via Fattori 57 ang. C.so Montecucco
TORINO Telefono 793.598

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. terreno), tel. 535.520 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 655.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 20.58 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 650.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 180.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 100.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 290.000

OGGI al Cinema REPOSI una grande "Prima"
UNA BEFFA PICCANTE, DIVERTENTE E GROTTESCA

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Con Mike Bongiorno sul Secondo Canale

Urlatori e melodici degli anni '40 ricordano Mario Riva alla «Fiera»

Sono i divi [illegible] ieri: Norma Bruni, Silvana Fioresi, Oscar Carboni ed Ernesto Bonino - L'altro [illegible] diente è un «domatore» di lumache - Tra gli ospiti: un gruppo di cantanti che andranno a Sanremo

Milano, giovedì sera.

«Dire a qualcuno che vive come una bestia non vuol dire insultarlo, anzi è fargli un complimento. Le bestie, infatti, [illegible] hanno vizi, non fumano, non prendono tranquillanti (al massimo delle erbe) e non si suicidano». Sto parlando con il nuovo concorrente alla «Fiera dei Sogni» il signor Guido De Mario, che sembra molto convinto di quanto dice, e, in fondo, chi potrebbe dargli torto? Questo singolare personaggio ha 45 anni, è sposato [illegible] due figli e fa l'elettromeccanico, ma il suo «hobby» sono gli animali, se ne è sempre occupato, per questo risponderà su domande che riguardano la zoologia ed avrà come allenatore Orlando Orfei.

Ospite d'onore: Angelo Lombardi. Il desiderio che aveva espresso parve troppo dispendioso ai dirigenti televisivi. Voleva costruire una casa per le persone sole e malinconiche, e avrebbe pensato lui a rallegrarle [illegible] i suoi animali. Ora ha dovuto ripiegare su un concreto aiuto al «Telefono Amico». De Mario, nato a Santo Stefano di Cadore cominciò ad appassionarsi alla vita degli animali sotto la guida di [illegible] nonno: «Avevo solo 4 anni e continuai [illegible] questa passione, anche quando venni ad abitare a Milano nel [illegible].

«Fra tutti gli animali sono attratto in modo singolare dalle lumache. Cominciai ad occuparmene [illegible] '43, una mattina — io mi alzo sempre prestissimo — mentre stavo succhiando un'erba su un prato ne vidi una. Rimasi come fulminato. Cominciò allora in [illegible] il desiderio di insegnare alle lumache a lavorare. Certo non fu facile. Ci vollero anni, ma ora [illegible] ne ho ben [illegible] lumache e [illegible] sono delle vere artiste, le altre semplici ballerine di fila. Il campione è Geronimo [illegible] quest'anno con Clorinda è diventato padre di [illegible] lumachine ma [illegible] tenute solo due che si sono subito dimostrate brave».

Non posso far a meno di sorridere e lui quasi si indegna: «Deve venire a casa mia a vederle. Lei sa che le lumache vadono in letargo a metà ottobre, e infatti stanno già dormendo. Le altre no. Ho detto a Geronimo che devono star sveglie e hanno obbedito. Cosa farnò? Di tutto».

Assai meno colorito il gruppo [illegible] gli altri concorrenti. Un gruppo che piacerà ai quarantenni. Sono tutti ex cantanti radiofonici, chi non ricorda Norma Bruni, Silvana Fioresi, Oscar Carboni ed Ernesto Bonino? Dovrebbe essere facile per loro che l'hanno [illegible] vissuta rispondere sulla storia della radio e raggiungere il loro desiderio: un aiuto alla brigata [illegible] «Mario Riva». Per far loro festa vedremo il simpaticissimo Nunzio Filogamo, così legato [illegible] programmi radiofonici. Sarà il loro allenatore un ex concorrente della «Fiera»: Rebagliati.

Questa sera riavvieranno finalmente come cantanti due colleghi: Anna Identici con Un bene grande così, a Sanremo la Identici canterà la canzone di Lauzi Una cosa [illegible] Vienna. Giulia Sabeli canterà Stasera o mai, Peppino Gagliardi Un atto di [illegible]. Sentiremo anche Gino, il giovane cantante abbinato a Sanremo con Luciana Turina per il motivo di Pertoccini Dipendesse da me.

a. g.

La Zeani a Roma

Virginia Zeani sarà Violetta nella «Traviata» in scena stasera a [illegible] al [illegible] dell'Opera

La Loren e Mastroianni candidati ai «premi Oscar»

HOLLYWOOD, giovedì sera.

Anche quest'anno le statuette degli Oscar per le migliori interpretazioni maschili e femminili dovrebbero essere assegnate ad attori stranieri.

In campo maschile il più quotato è LAURENCE OLIVIER per «Otello» seguito dall'egiziano OMAR SHARIF per il «Dottor Zivago», lo svedese MAX VON SYDOW per «La più grande storia mai raccontata» e MARCELLO MASTROIANNI per «Matrimonio all'italiana» e «Casanova 70».

Anche SOPHIA LOREN è fra le candidate femminili sempre per «Matrimonio all'italiana» ma i pronostici si appuntano soprattutto su attrici inglesi come l'anno scorso: JULIE CHRISTIE per «Darling» e il «Dottor Zivago» e JULIE ANDREWS per «Tutti insieme appassionatamente». Le candidature ufficiali saranno annunciate il 21 febbraio e l'assegnazione delle prestigiose statuette avverrà il 18 aprile a Santa Monica.

«Un delitto quasi perfetto» (complice Pamela Tiffin)

L'attrice Pamela [illegible] gira [illegible] Philippe Leroy il [illegible] giallo «Un delitto quasi perfetto», [illegible] interamente [illegible] riva del Tevere a Roma (Telefoto)

Al Circolo Toscanini

Musica [illegible] [illegible] soprano giapponese

Il prodigioso progresso tecnico-scientifico degli ultimi decenni ha portato alla costruzione di appositi generatori di frequenze, in grado di produrre speciali suoni non solo di grande varietà timbrica ed estrema purezza (senza cioè l'alone consueto e naturale dei normali «armonici»), ma liberi da ogni legame tonale e da ogni rapporto col nostro sistema musicale «occidentale». Di queste macchine elettroniche e di questi suoni scelti con assoluta libertà e disposti con accorgimenti vari si sono valsi musicisti moderni — italiani e stranieri — per comporre musiche, di cui saranno dati saggi in una serie di audizioni organizzate dal Circolo Toscanini, in collaborazione con lo studio di musica elettronica di Torino e con l'S 2 FM di Firenze.

La prima di queste si svolgerà questa sera nell'Antica Aula Magna dell'Università, con la partecipazione del soprano Michiko Hirayama e con una presentazione di V. Gelmetti. Saranno eseguite musiche del giapponese Toshiro Mayuzumi (noto non solo per il suo valido apporto a film di grande successo, ma anche per la sua efficace partecipazione a numerosi festival europei d'avanguardia), dello statunitense Alvin Lucier, del torinese Enore Zaffiri e di Vittorio Gelmetti.

l. c.

[illegible] la polemica alla vigilia del Festival

Un texano a Sanremo sostituisce Bobby Solo?

Si [illegible] di P. J. Proby, [illegible] «scoperta» di Timi Yuro - Ora [illegible] a Londra

SANREMO, giovedì sera.

Bobby Solo non canterà a Sanremo. La Rai-tv ha ottenuto la sua esclusione. Il divo paga così la sua indisciplina. Gli organizzatori della rassegna hanno dovuto scegliere: o Bobby Solo o le telecamere. E il festival non può fare a meno della tv.

Quale cantante sarà chiamato a sostituire il «divo» per interpretare il motivo «Questa volta»? Si parla di P. J. Proby, un texano che conclude alla rassegna.

Proby è uno degli ultimi nomi che stanno avviandosi a prendere il loro posto di «vedette» nella musica leggera internazionale. Il suo vero nome è James Marcus Smith, di Houston, ventotto anni; dimostrò, fin da bambino, un temperamento serio e pronto, amava rimanere solo a leggere, a studiare, a crearsi insomma un notevole bagaglio culturale.

L'idea di dedicarsi al canto gli venne dopo una forte emozione, provata quando il pastore della sua chiesa, ad un raduno domenicale, volle che James eseguisse, con voce di solista, un inno accompagnato dal coro del resto dell'assemblea. La sensibilità precoce del ragazzino ne ricevette un autentico «choc», e, da quel momento, decise di fare del teatro, anzi, di cantare in teatro.

Non si lasciò trascinare tuttavia dall'entusiasmo; visto che [illegible] di cantare, seguì l'unico metodo utile per prepararsi a farlo: si iscrisse a una scuola di canto e studiò musica per tre anni. Appena diplomato — intanto si era messo da parte un discreto gruzzolo per superare le inevitabili difficoltà economiche degli inizi — partì per Hollywood. Non sapeva da che parte cominciare, naturalmente, ma ancora una volta fece appello [illegible] sua indole [illegible] avveduta ed il suo innato buon senso.

Il pittoresco P. J. Proby mentre incide una canzone

Si presentò così in uno dei ristoranti di Timi Yuro, le chiese di ascoltarlo e di sentirlo. La cantante italo-americana comprese subito le possibilità di quel ragazzino calle, con una gran testa di capelli neri, un sorriso un po' incerto e una gran voglia di lavorare nel mondo dello spettacolo. Lo presentò ad una grande casa discografica, la quale gli fece incidere «Somewhere»: fu il primo successo. Da allora in poi, Proby bruciò le tappe, «fans» a migliaia, guadagni alti, proposte di contratti da ogni parte d'America. Conquistata l'America, Proby pensò però che al suo stile e al suo carattere era più consona l'Inghilterra, Londra, in particolare. Così vi si trasferì, acquistandovi un «cottage», nel quale abita tuttora.

f. p.

[illegible] di [illegible] Greppi data [illegible] Teatro milanese

Milano, giovedì sera.

(g. m.) Ieri sera al Gerolamo la Compagnia stabile del teatro milanese ha messo in scena il suo secondo spettacolo della stagione: «On galantomm in tribunal», l'ultima commedia di Antonio Greppi, ex sindaco di Milano. Il primo tempo si svolge nella casa di un operaio milanese, il secondo in un corridoio [illegible] tribunale.

Il protagonista, l'onesto operaio Ignazio Trapè, è coinvolto in una vertenza giudiziaria al centro della quale c'è il titolare della sua ditta. Si tratta di stabilire se costui in una certa sera era o non era in ufficio. Ignazio Trapè sa benissimo che se dirà la verità dovrà subire la ritorsione del principale e forse verrà licenziato. Ma non se la sente di andare contro la legge; e così racconta quanto sa con le conseguenze che ne derivano.

Sotto la regia di Pitta De Cecco hanno recitato Piero Mazzarella (Ignazio Trapè), Giuliana Pogliani, Marilena Possenti, Gianni Tonolli, Elena Borgo, Augusto Soprani, Leda Celani, Rino Silveri. Le musiche originali sono di Fiorenzo Carpi.

un'interessante rubrica radiofonica

Canta e piange la Melba nella sua serata d'addio

Accadde quarant'anni fa al Covent Garden - La registrazione [illegible] per la serie «Le grandi stagioni d'opera»

Roma, giovedì [illegible].

E' andato in [illegible] in questi giorni [illegible] Scala il Faust di Gounod e, come logico, non è mancato chi — parlando di quest'opera — ha ricordato una celebre edizione che ebbe luogo sulle tavole del Metropolitan di New York nella stagione lirica del 1910. Il cast era formidabile: Enrico Caruso (Faust), Geraldine Farrar (Margherita), Marcel Journet (Mefistofele), Antonio Scotti (Valentino). Da allora è passato più di mezzo secolo, eppure se ne parla ancora. Dite la verità (parlo naturalmente agli appassionati della lirica) se la Macchina del Tempo di Herbert Wells si potesse realizzare, ve la fareste una capatina al Metropolitan per assistere a quella rappresentazione? Tuttavia non c'è bisogno di «macchina del tempo»; basta una semplice radiola o transistor. Giovedì 3 febbraio, alle ore 21, puntate la lancetta sul secondo programma, e assisterete a quella leggendaria rappresentazione (tutti cantano in francese, ma che fa? Sarà curioso sentire come se la cavano il tenore Caruso e il baritono Scotti, entrambi napoletanissimi, nella lingua di Molière).

Quanto vi ho detto ha del fantastico, ma corrisponde a una simpatica realtà. Inizia stasera (ore 21, II Progr.) una interessante serie di trasmissioni che si intitola «Le grandi stagioni d'opera», rievocazioni a cura di Gastone Mannozzi. Dopo aver fatto centro con una serie di 26 trasmissioni dedicate ai «Tesori della discoteca privata», Mannozzi ha trovato quest'altra formula anche più valida. Approfittando [illegible] prezioso materiale conservato gelosamente nell'archivio della discoteca centrale Rai, Mannozzi ricostruisce — attraverso i documenti sonori pervenuti fino a noi — le più grandi stagioni liriche del passato, oppure serate memorabili per certi aspetti. Stasera, ad esempio, saremo presenti alla serata d'addio di due celebri cantanti, avvenuta al Covent Garden di Londra quarant'anni fa: il soprano australiano Nellie [illegible] (sì, proprio: quella del gelato alla pesca) e il tenore veronese Giovanni Zenatello.

Si tratta di un avvenimento storico che, per nostra fortuna, fu registrato «in loco» dalla His Master's Voice. Udremo fra l'altro la [illegible] commossa della Melba che ringrazia il suo pubblico, e ascolteremo finalmente i suoi leggendari [illegible] (che nessun italiano ha mai udito) nella «Canzone del salice» dell'Otello di Verdi e in una romanza dalla pucciniana Bohème. [illegible] Zenatello lo ascolteremo — in duetto col baritono Noto — in due brani verdiani dell'Otello: «Mio Signore» e «Ora per sempre addio».

Si parla [illegible] un rilancio della radio? Ebbene, ecco un programma che nessun [illegible] mezzo al mondo potrebbe offrirci; perché soltanto la sua scatoletta magica ha il potere di affrancarci dal tempo e dallo spazio.

Riccardo Morbelli

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

«Il segreto» dell'avv. Preston e Lutring in «Anteprima»

Questa [illegible] l'episodio [illegible] la serie di telefilm «La [illegible] la [illegible] difesa» è intitolato Il segreto ed è imperniato sulla figura di un sacerdote cattolico, padre Phelps, al quale Alfred Burns confessa di aver commesso [illegible] omicidio. Intanto un altro uomo, tale Ralph Kinderman, è incolpato di questo delitto e arrestato. Il sacerdote, vincolato dal segreto della confessione, non può intervenire a favore di Kinderman, ingiustamente accusato.

Gli avvocati Preston assumono la difesa di Kinderman in tribunale. Costui racconta che [illegible] stato incaricato dalla vittima, la moglie di Burns, di seguire il marito per raccogliere informazioni da servire per il divorzio. Avvenuto il delitto, la polizia ha sospettato l'innocente investigatore [illegible], mentre il pubblico ministero costruisce la sua [illegible] I Preston tentano di convincere padre Phelps a intervenire in favore dell'accusato.

* *

Nel programma [illegible] ro di Anteprima [illegible] (ore 21,50, Primo Canale) è previsto — tra gli altri — un servizio sul film Svegliati e uccidi — diretto da Carlo Lizzani e interpretato da Robert Hoffmann e Lisa Gastoni — che trae lo spunto dalla vita del bandito Luciano Lutring. Il servizio doveva andare in onda — come annunciammo a suo tempo — qualche settimana fa, ma fu rinviato per esigenze di «impaginazione».

* *

Stasera — alle ore 22,35 — nella prima puntata della nuova rubrica «Conoscere la natura» andrà in onda un documentario su I sauri, realizzato da A. Angiolillo e F. Armati.

* *

Questa sera, alle [illegible] — come di [illegible] — andrà in onda, prima di La fiera dei sogni, il settimanale Cordialmente, realizzato da Vittorio Bonicelli e Salvatore Nocita e presentato da Enza Sampò.

Uno dei servizi di [illegible] sera dovrebbe essere quello dedicato ai «punti premio» che offrono le fabbriche di prodotti alimentari. Il servizio prende lo spunto da una lettera inviata a Cordialmente dalla signora Angela Marrasu di Cagliari, la quale chiede se [illegible] sia il caso di diminuire il prezzo dei prodotti invece di offrire premi.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

GIOVEDI' 13 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Vi occorre un amico? - 16,30: Il topo in discoteca.

Ore 17: Giornale - 17,35: Le quattro stagioni - 18: La comunità umana - 18,10: Galleria del melodramma - 18,50: Radiotelefortuna 1966 - 18,55: Piccolo concerto - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: Gente del nostro tempo - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Il concerto di domani - 20,30: Tropicana.

Ore 21: «Nella bufera», di Mignon Eberhart, con Lucio Rama, Renata Negri, Wanda Pasquini, Anna Maria Alegiani, Alina Moradei e altri - 22,10: Musiche di Salvatore Allegra - 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 367,5, Torino m.f. II). — Ore 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Notizie - 15,35: Concerto in miniatura - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Panorama - 17,15: Tastiera internazionale - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: «Trentanove anni» - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Ciak: rotocalco del cinema - 20,30: Inverno, primavera e... Raffaele Pisu - 21: Le grandi stagioni d'opera - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: [illegible] tedesca - 18,45: [illegible] - 19: Le strutture [illegible] del lavoro [illegible] - 19,30: Concerto di ogni sera: Hector Berlioz, Ernest Chausson, Albert Roussel - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Giovanni Cambini - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festivals musicali - 21,50: Le fame del mondo - 22,30: Karlheinz Stockhausen - 22,45: Testimoni e interpreti del nostro tempo.

[illegible] 14 GENNAIO

[illegible] NAZIONALE — Ore 8,05: La notizia della settimana - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Galleria degli strumenti - 9,45: Canzoni - 10,05: Antologia operistica - 10,30: Per la scuola - 11: Cronache minime - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Melodie e romanze - 11,45: Musiche per archi - 13,30: Due voci - 13,55: Giorno per giorno - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Relax a 45 giri - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica sinfonica - 17,25: Discoteche private - 18: Dopo il Concilio - 18,10: L'Agnello - 19,10: La voce dei lavoratori - 20,25: Il mestiere del regista - 21: Concerto.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,35: Canzoni - 11,40: Per sola orchestra - 12: Colonna sonora - 14: Voci alla ribalta - 14,45: Per gli amici del disco - 15,15: Per la vostra discoteca - 15,35: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Il venerdì di Miranda - 17,05: I suggeriti anni venti - 17,25: Buon viaggio - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - 18,05: I vostri preferiti - 19,50: Punto e virgola - 20: [illegible] - 21: Documentario - 21,40: Musica [illegible] sera - 22: Jazz.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 —: Il tuo domani, rubrica per i giovani.
17,30: La tv dei ragazzi (Rassegna di libri).
18,30: Non è mai troppo tardi, secondo corso.
19 —: Telegiornale, prima edizione della sera.
19,15: Quattrostagioni, settimanale agricolo.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, seconda edizione della sera.
21 —: La parola alla difesa: «Il segreto», telefilm.
21,50: Anteprima, settimanale dello spettacolo.
22,35: Conoscere la natura: I sauri.
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Cordialmente, corrispondenza con il pubblico.
22 —: La Fiera dei sogni, [illegible] a premi.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Documentario della serie «Avventure» - 20,45: Telefilm della serie Hollyday - 21,10: Obiettivo sul mondo, rassegna di politica internazionale - 22: Incontro con Charles Trenet - 22,30: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 14,45: Gare di sci - 16,45: La nuova scuola media - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Concerto in miniatura - 19,30: Alle soglie della scienza - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: «La vedova», commedia di Simoni - 22,45: Ricordo di Alberto Tarchiani - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Prima pagina, l'«modo rhodesiano» - 22,15: Agente speciale, Il cane dolbee.

IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

CA' [illegible] CALERGI
CASINO MUNICIPALE VENEZIA
15/16 gennaio 1966
gara allo chemin de fer
Premi in palio: Autovettura Giulia T I
Cinepresa e proiettore Paillard
Fonomobile stereo Graetz
La prenotazioni si ricevono presso il Casinò fino alle ore 22 di sabato 15 gennaio 1966. Tel. 35.022.

15/16 gennaio 1966
Torneo interregionale di bridge a squadre
Le iscrizioni si ricevono presso il Casinò fino alle ore 20,30 di sabato 15 gennaio. Tel. 85.032.

"Casanova" [illegible] (a Ca' Vendramin Calergi)
Tutte le sere danze e attrazioni del Varietà Internazionale

PRIMARIA INDUSTRIA [illegible]
ASSUME per propaganda medica in Torino e provincia laureato in farmacia o discipline scientifiche preferibilmente giovani anche senza esperienza specifica purché inseriti di elemento di prim'ordine.
Il personale dell'azienda è avvertito del presente annuncio.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4120 — TORINO

DITTA F.LLI PROCHET SUCC. ROBERT GAY
V. [illegible] MICCA 6 - TORINO
VENDITA ANNUALE
SALDI INVENTARIO
PORCELLANE E CRISTALLERIE DI PREGIO
A PREZZI ECCEZIONALI

NON BUTTATE VIA
IL VOSTRO APPARECCHIO ACUSTICO
[illegible] portatelo a noi che ve lo possiamo rimettere in efficienza
[illegible] stessa giornata, [illegible] al [illegible] 48 [illegible] il vostro apparecchio ritornerà ad essere in perfetto funzionamento. Un apparecchio acustico, se non è di qualità scadente, dura [illegible] molti anni. Il nostro Servizio Tecnico ve lo rimetterà in perfetta efficienza, [illegible] farvi aspettare molto tempo. Non importa dove avete acquistato l'apparecchio: per la revisione rivolgetevi a noi con piena fiducia.
ACUSTICA VACCA
Servizio Tecnico: Via Sacchi 16 - Torino - Tel. 519.992

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Questa sera ore 21,15 al Palazzo del ghiaccio

L'Hockey Club Torino affronta il Latemar

Nella quarta partita del campionato di serie A - Anche il canadese Mac Donald in campo con i torinesi - Domenica scorsa, a Bolzano, le due squadre hanno pareggiato

Jack Mac Donald è l'atteso protagonista del match di questa sera fra gli hockeisti torinesi e la squadra del Latemar Bolzano (inizio alle ore 21,15 al Palazzo del ghiaccio) valevole per la quarta giornata del campionato di serie A, girone B.

L'ultimo acquisto [illegible] società [illegible] ha [illegible] incontrato le simpatie generali oltre [illegible] essersi dimostrato, nelle due partite che ha disputato sinora con i suoi nuovi compagni di squadra, un elemento ottimo sotto ogni punto di vista, formidabile realizzatore, sapiente regista, insuperabile difensore. In una parola, [illegible] è trattato di [illegible] acquisto veramente indovinato. Mac Donald è l'elemento più adatto per [illegible] giovane ed inesperta squadra torinese, che vede adesso aumentare notevolmente le sue chances di buon piazzamento in questo campionato.

Oltre alla presenza [illegible] Mac Donald (che, sarà opportuno ricordarlo, ai «mondiali» di Helsinki fu il miglior realizzatore), [illegible] partita acquista una [illegible] ben precisa fisionomia ed un valido motivo di interesse, in quanto costituisce, a distanza [illegible] soli quattro giorni, l'attesa rivincita dell'incontro che [illegible] è disputato domenica a Bolzano. [illegible] partita [illegible] andata si era conclusa con [illegible] punteggio di tre a tre.

Un'attesa rivincita quindi quella [illegible] questa sera, fra due squadre che hanno tutti i mezzi per sostenere un ruolo di primo piano in questo campionato. I torinesi, infatti, hanno subito una sola sconfitta, nella giornata inaugurale del torneo, contro i milanesi dell'Amatori, ma si sono poi brillantemente ripresi con una clamorosa affermazione a spese del Brunico (nella gara [illegible] esordio di Mac Donald), e con il pareggio di domenica scorsa a Bolzano. Egualmente positiva la serie del Latemar [illegible] questa [illegible] a Torino sarà guidato [illegible] al solito [illegible] l'italo-canadese Tucci, [illegible] gli appassionati ben ricordano in maglia azzurra.

Le formazioni annunciate [illegible] [illegible] seguenti:

Hockey Club Torino: *Loffredo (Orlandi), Bianchini (Cicogna), Doglio, [illegible] Donald, Sartori, Mazzo, Castiglioni, Rocca, Curatola.*

Latemar [illegible]: *Tigliani, Tucci, Frigo, Koher, Bassanella, Darchetti, Vratto, Rheim, Stenico, Tommolleri, Fortarel; Nardelli, Langebner.*

Il canadese Mac Donald, punto di forza dell'H. C. Torino

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe [illegible] mondo

Sotto le luci del ring

Sta per tornare Miranda

Ernesto Miranda (a destra) forse combatterà a Torino il prossimo 28 gennaio

Sta per tornare Ernesto [illegible]. I torinesi appassionati di boxe [illegible] [illegible] [illegible] questo estroso fuoriclasse argentino, protagonista di memorabili combattimenti [illegible] teatro Alfieri, alla Ponchia, al Palasport, nel [illegible] della [illegible] seconda tournée italiana, nel [illegible] Miranda, non aveva avuto fortuna, nel confronto col brasiliano Eder Jofre, che lo aveva preceduto nella corsa [illegible] titolo mondiale, ma tutti lo chiamavano egualmente «il campione del mondo senza corona», tanto elevata era la sua arte pugilistica, con la quale [illegible] trasformava ogni incontro [illegible] uno «show» [illegible] alta classe, qualunque fosse il valore dell'avversario. Era l'epoca [illegible] cui Sivori si trovava ancora [illegible] suo periodo d'oro alla Juventus e Miranda fu definito il Sivori [illegible] ring.

Il bruno pugile argentino, in [illegible] anni di permanenza in [illegible], aveva fatto il vuoto attorno a sé: non v'erano più avversari disposti ad incontrarlo, ché i forti non non avevano alcun interesse a [illegible] i pugni [illegible] fuoriclasse sud-americano [illegible] i deboli... [illegible] troppo deboli per [illegible]. Per questo, ma non solo [illegible] questo, ad un certo punto Ernesto Miranda fece le valigie e lasciò l'Italia: non trovava molte occasioni di combattere, il suo carattere stravagante e la sua incosciente esuberanza lo avevano portato a far conoscenza [illegible] debiti, cambiali, [illegible] ditori intransigenti. Ernesto ha ripreso a girovagare per il mondo, trascinato dalla sua irrequietezza, ha vinto, [illegible] perso, si è arrabattato — quando non [illegible] da combattere — a tirare avanti facendo persino l'attrazione [illegible] un circo.

Ora è tornato in Italia, deciso a por termine ai suoi vagabondaggi e a raccogliere finalmente i frutti della sua grande classe. Branchini gli [illegible] spedito tempo fa il biglietto per l'aereo, Ernesto sbarca oggi a Milano, deciso ad iniziare subito gli allenamenti, per riacquistarsi, il più presto possibile, quel pubblico [illegible], quattro anni fa, impazziva per lui. Non sarà facile, ora come allora, trovargli avversari. Per questo [illegible] difficile dire se, come [illegible] vivamente l'organizzatore Sabbatini, il nuovo debutto italiano [illegible] Ernesto Miranda potrà proprio avvenire il 28 corrente a Torino nella riunione imperniata sul campione del mondo [illegible] vatore Burruni. [illegible] un'ottima [illegible] se [illegible] sforzi congiunti [illegible] Sabbatini e di Branchini riuscissero a tradurre in realtà questa possibilità: Miranda, già lo si è detto, a Torino è di casa, nessuno ha dimenticato il «Sivori del ring», [illegible] Palasport applaudirebbero, ora come [illegible], il figliol prodigo che, concluso il ciclo del genio e sregolatezza, sembra finalmente deciso a fare sul serio.

Gli straordinari di Benvenuti

A dar retta alle notizie che vengono diffuse dalle agenzie, o che si possono ricavare dalle interviste che concedono a getto continuo sia Benvenuti, sia il [illegible] procuratore Bruno Amaduzzi, il fuoriclasse triestino nei prossimi mesi dovrebbe combattere a getto continuo.

Risulta infatti che il campione del mondo dei pesi medi junior (e campione di Europa dei medi) risalirà sul ring il 4 febbraio a Roma contro l'americano Don Fullmer. Alla fine del mese di [illegible] a Milano. Nino dovrebbe difendere il titolo mondiale per conto dell'organizzatore Strumolo di fronte ad un avversario da stabilire (Stan Harrington, [illegible] Pace o Jorge Fernandez), alla fine [illegible] marzo dovrebbe combattere a Torino, il 29 aprile a [illegible] — se le trattative [illegible] a buon fine — dovrebbe contendere il titolo assoluto dei medi al vincitore del [illegible] fronto che si sarà svolto un [illegible] prima a New York fra Dick Tiger e Emile Griffith.

Benvenuti inoltre dovrebbe prima o poi difendere il titolo europeo dei pesi medi contro lo sfidante ufficiale (che l'Ebu non gli ha finora scelto) ed ha promesso, tramite il suo procuratore Amaduzzi, che in giugno andrà a Londra per mettere in palio la corona europea contro Fritchett.

Lo hanno pure interpellato [illegible] Parigi, da Copenaghen [illegible] dalla Germania [illegible] Amaduzzi finora non ha detto [illegible] no [illegible]. Ma dovrà decidersi a farlo, perché fare a pugni non è la stessa cosa che cantare canzonette e non si può [illegible] da un ring all'altro con la facilità [illegible] cui un divo del microfono [illegible] il commesso viaggiatore da una [illegible] da ballo all'altra.

Deve andare oltre frontiera

Tommaso Galli (a sin.) incontrerà Vetroff a [illegible]

Tommaso Galli dovrà rassegnarsi a difendere all'estero il suo titolo europeo dei pesi gallo. L'European Boxing Union ha infatti deciso, in base [illegible] [illegible] offerte d'asta ricevute nei termini regolamentari, che il campionato d'Europa fra Galli e lo sfidante francese Pierre Vetroff debba svolgersi a Marsiglia, in una data [illegible] quasi certamente non sarà quella [illegible] 4 febbraio annunciata dall'EBU. L'offerta degli organizzatori francesi [illegible] «Ring Provençal» [illegible] Marsiglia si è infatti rivelata la più alta fra quelle presentate: 20.104 Nuovi franchi, corrispondenti a [illegible] 4.369.000. [illegible] Galli, in qualità [illegible] detentore del titolo, andrà [illegible] [illegible] per cento di questa borsa globale, cioè all'incirca tre milioni [illegible] ed ottocentomila lire. Un buon guadagno anche se il rischio di combattere a casa dell'avversario sarà notevole, specialmente per chi, come Galli, è giunto al titolo europeo dopo appena undici combattimenti e non ha [illegible] combattuto lontano dal suo pubblico.

Si consola col formaggio

Joey Giardello si consola [illegible] formaggio. L'ex campione del mondo dei pesi [illegible] si è ritirato dal ring dopo la [illegible] fitta che lo [illegible] costretto a cedere il suo titolo a Dick Tiger. Gli avevano offerto [illegible] grossa somma per rinunciare ai suoi propositi [illegible] ritiro ed a incontrare ancora una volta il picchiatore nigeriano: [illegible] stante i [illegible] 36 anni, Giardello costituirebbe infatti ancora un sicuro richiamo per gli appassionati di boxe. Joey però ha preferito dar [illegible] [illegible] sua carta d'identità, e ritirarsi definitivamente nell'ombra: Joey Giardello è tramontato per sempre e al posto di questo uomo di battaglia portato onorevolmente sul ring per quasi vent'anni, è tornato fuori Carmine Tilelli. Un tranquillo padre di famiglia, vicepresidente di un'industria di latticini a Filadelfia. Dal [illegible] al formaggio, insomma.

(a cura [illegible] Gianni Pignata)

Assegnato il primo titolo [illegible] assoluti di Pontedilegno

Nones campione nella 30 [illegible] di fondo

Manfroi, Gian Franco [illegible] e De Florian seguono il vincitore nell'ordine d'arrivo - Quasi tutti gli azzurri raggruppati [illegible] prime posizioni - Soltanto Steiner, indisposto, [illegible] ceduto a metà gara

Nostro servizio particolare

Ponte di Legno, giovedì sera.

Franco Nones ha conquistato per il terzo anno consecutivo il titolo della «30 km.», prima gara in programma [illegible] edizione dei Campionati assoluti per le specialità nordiche.

Il venticinquenne brigadiere della Guardia di Finanza ha ribadito la superiorità sugli altri azzurri, balzando al comando della corsa fin dal primo chilometro e rintuzzando i continui attacchi che gli ha portato, fino a circa tre quarti della gara, il suo diretto antagonista, Franco Manfroi. Ma, alla distanza, Nones, pur senza impegnarsi a fondo, ha avuto la meglio.

Molto in[illegible] nte è stata la [illegible] per le [illegible] d'onore, scatenata fra i fratelli Gianfranco e Aldo Stella, [illegible] Florian e Stuffer, mentre l'anziano Steiner, presentatosi al via in precarie condizioni fisiche, [illegible] ceduto di schianto dopo metà del percorso.

Il tempo ottenuto da Nones (1 [illegible] 39'28"4) è stupendo, ma [illegible] subito spiegato che la [illegible] prestazione è [illegible] favorita dalle perfette condizioni della pista. La [illegible] temperatura e la neve molto veloce hanno permesso ai concorrenti di imprimere alla gara un ritmo sostenutissimo. E' stato appunto a causa [illegible] questo ritmo che, specialmente negli ultimi [illegible] que chilometri, si sono verificati crolli clamorosi.

Dopo [illegible] chilometri Nones era in testa, con un vantaggio di 17" su Manfroi, di 30" su Gianfranco Stella, di 37" su De Florian, di 52" su Aldo Stella e Stuffer, di 1'02" su Bacher e [illegible] 1'07" su Scola. Al termine del primo giro, e cioè dopo i quindici chilometri iniziali, questa era [illegible] situazione:

1) Nones in 48'47"; 2) Manfroi a 16"; 3) Gianfranco Stella a 38"; 4) De Florian a 57"; 5) Stuffer a 1'31"; 6) Aldo Stella a 1'34"; 7) Scola a 1'39"; 8) Genuin a 1'48"; 9) Gabrielli a 2'10"; 11) Bacher a 2'14".

Al km. 24 Nones aveva consolidato [illegible] [illegible] posizione, precedendo Manfroi di 24", Gianfranco Stella di 1'10" e [illegible] Florian di 1'40".

Nel serrato finale [illegible] risultava l'ennesimo attacco portato da Manfroi a Nones, il quale tagliava il traguardo in sorprendenti condizioni di freschezza. Notevole la prova data dal finanziere Gabrielli, che [illegible] è [illegible] sesto posto è riuscito [illegible] [illegible] nella ristretta cerchia [illegible] migliori.

Domattina si svolgerà il salto per la combinata, sabato avrà luogo la «15», valevole anche per la combinata nordica, domenica mattina si correrà la staffetta [illegible] e [illegible] pomeriggio i campionati termineranno [illegible] il [illegible] speciale. Al salto [illegible] iscritti dieci atleti, mentre soltanto tre sono i combinatisti. Al cospetto di tali cifre, assolutamente irrisorie, le prestazioni colte in campo internazionale da Damolin che, diciannovenne appena, [illegible] Olimpiadi di Innsbruck fu ottavo assoluto, acquistano un significato del tutto particolare. Ma lo sci azzurro non potrà mai lottare alla pari con quello scandinavo fino a quando i nostri tecnici avranno a disposizione un numero così ristretto di praticanti.

Sabato sera [illegible] riunirà l'ufficio di presidenza [illegible] Federsci che, [illegible]enta, tratterà soltanto argomenti riguardanti il fondo, la combinata e il salto. C'è [illegible] augurarsi che i [illegible]genti federali, [illegible] appassionati [illegible] discipline alpine, si convincano, assistendo alla fase conclusiva [illegible] questi «assoluti», [illegible] [illegible] il [illegible], la combinata e il salto sono gare di sci, né più né meno come la discesa, lo slalom e il gigante.

Ordine d'arrivo:

1) Nones Franco (Fiamme gialle) in 1 ora 39' 28";
2) Manfroi (Fiamme oro) a 33"6;
3) Stella Gianfranco (Esercito) a 1'34"8;
4) De Florian (Fiamme gialle) a 1'58"3;
5) Stuffer (Esercito) a 2'; 6) Gabrielli (Fiamme gialle) a 2'29"; 7) Bacher (Forestale) a 2'32"3; 8) [illegible] Aldo (Esercito) a 2'32"6; [illegible] Scola (Fiamme oro) a [illegible]"1; 10) Genuin (Fiamme oro) a 4'37".

Giorgio Bellani

GRINDELWALD: LA HAAS NON CORRE LA «LIBERA»

Obrecht in gamba (e fortunata)

La svizzera Thérèse Obrecht, ieri vincitrice a sorpresa sulle nevi di Grindelwald

Nostro servizio particolare

GRINDELWALD, giov. sera.

Gli sportivi svizzeri sono euforici: proprio quando non se l'aspettavano, Teresa Obrecht ha ottenuto una clamorosa affermazione per la compagine rosso-crociata, classificandosi al primo posto dello slalom gigante di Grindelwald. La sciatrice elvetica, che ha 21 anni, non era stata fra le migliori nella giornata inaugurale del classico concorso femminile: invece Teresa è stata la protagonista di un'ottima prestazione, rivelandosi a suo agio sulla pista del First, che ieri era avvolta da densi banchi di nebbia.

Senza voler sminuire il valore dell'impresa della Obrecht, occorre tuttavia rilevare che la fortuna è stata dalla sua, consentendo a meraviglia le caratteristiche del tracciato, è stata meno ostacolata dalla nebbia rispetto a tutte le sciatrici straniere. Le francesi Annie Famose e Christine Goitschel sono andate a finire in un bosco, mentre la canadese Nancy Greene ha sbagliato percorso in seguito al mancato collocamento d'una porta. Per riparare all'ingiustizia, la giuria ha autorizzato la canadese a ripetere la discesa, ma stremata dallo sforzo compiuto in precedenza, non è andata oltre il decimo posto. Peggio sono andate le cose per l'austriaca Christl Haas, che è rimasta vittima di un pauroso capitombolo nella parte iniziale della pista: soccorsa da alcuni spettatori, mentre era priva dei sensi, si è temuto che [illegible] riportato una commozione cerebrale. In seguito i medici hanno potuto constatare che le condizioni della [illegible] non sono allarmanti; in ogni caso ella non potrà partecipare alla discesa libera di domani in cui era favorita.

In sostanza lo slalom gigante s'è risolto con una netta sconfitta per le francesi; Marielle Goitschel, trionfatrice dello slalom speciale di martedì, non ha voluto forzare accontentandosi di tagliare il traguardo in quinta posizione, con quasi due secondi di ritardo sulla vincitrice. All'arrivo, la Goitschel, che appariva notevolmente irritata, ha dichiarato: «In queste condizioni sarebbe meglio annullare una corsa per non mettere a repentaglio la vita delle sciatrici».

Notizie poco buone sul conto delle italiane. Giustina Demetz, sempre il numero 1 della compagine azzurra, s'è piazzata ottava, però la giuria l'ha squalificata per avere saltato una porta. Il miglior piazzamento è andato pertanto a Inge Senoner, quattordicesima, mentre la giovane Cipolla, che si rivela elemento estremamente regolare, ieri si è classificata diciottesima con un ritardo di circa 8 secondi.

l. f.

Sabato e domenica, il trofeo Martini

Sulle pedane di Parigi fuoriclasse del fioretto

Non si è ancora spenta l'eco della Coppa Monal, con cui si è inaugurata a Parigi la grande stagione della scherma internazionale, che la capitale francese torna ad essere teatro di una delle più importanti competizioni del fioretto mondiale, il trofeo Martini, in programma sabato e domenica prossimi [illegible] stadio Coubertin.

La spada [illegible] [illegible] registrare il trionfo degli ungheresi, i quali [illegible] la prepotenza nel previsto duello franco-italiano hanno conquistato i primi due posti in classifica con Kulcsar, un atlante, tecnico atleta, e col più anziano Bareny, i quali si erano sbarazzati in semifinale degli ultimi superstiti transalpini, la rivelazione Jeanne e Claude Brodin.

Purtroppo gli azzurri in [illegible] non sono riusciti a superare gli ottavi di finale: il milanese Breda ha ceduto all'impeto giovanile di Jeanne in tre frazioni, il mancino vercellese Cipriani ha cozzato invano contro lo scatenato Kulcsar. In precedenza anche l'olimpionico Delfino (vincitore [illegible] '63) era stato superato proprio nell'ultima stoccata dal tedesco Hendke e sorte analoga era toccata al «tricolore» Paolucci, piegato dal francese Dubourg e a Molinari, nello stracipante complesso di [illegible] [illegible] correnti.

Un'abbondante partecipazione si annuncia pure per la «Martini» (oltre 700) il cui libro d'oro è ricco [illegible] nomi illustri, col francese Closset sorprendente vincitore del famoso d'Oriola nella prima «challenge» quinquennale, l'inglese Hoskyns nella seconda e l'«iridato» Magnan trionfatore della [illegible] [illegible] edizioni.

Quest'ultimo, grazie pure all'incitamento del pubblico amico, gode anche quest'anno i favori del pronostico pur dovendosi guardare dall'assalto degli ungheresi Jeno Kamuti (vittorioso alle Universiadi di Budapest) e Szabo, dei britannici Hoskyns e Jay, dei tedeschi Brecht, Gerresheim, Mehl, oltre [illegible] connazionali Revenu, medaglia di bronzo a Tokio, [illegible]i, Noël e altri.

Il ruolo degli azzurri, in specie quello del torinese Nicola Granieri, tanto distintosi nella trasferta autunnale in Messico, [illegible] può [illegible] che molto [illegible] «[illegible]», considerando la gran classe degli avversari e la giovane età [illegible] vecchio [illegible] Pinelli e del trevigiano Mazzullo.

Carlo Filogamo

Una conferenza al Lions dell'onorevole Catella

[illegible] Lions Club di Torino nella solita riunione quindicinale ha parlato ieri l'on. Vittorio Catella trattando un argomento di spiccato interesse e di attualità: «L'importanza dello sport nella vita moderna». Catella è delegato provinciale del Coni ed anche presidente della Juventus, ma la sua conferenza ha superato i limiti specifici di tali attività per giungere ad una indagine assai più profonda sul significato stesso dello sport, sulle sue origini e differenziazioni (nell'antica Grecia tra Atene e Sparta, nel mondo moderno fra le organizzazioni libere dell'Occidente e la pratica collettiva delle nazioni dell'Est) sui vantaggi che i ragazzi, gli adolescenti ed i giovani traggono proprio dall'abitudine alle discipline sportive.

Con intelligente accostamento l'on. Catella ha tracciato anche un quadro sull'utilità dello sport professionistico, che serve ai giovani anche perché creano di questi assi «campioni da imitare».

Dopo l'esposizione dell'oratore, lungamente applaudito, si sono avuti alcuni interventi. [illegible] parlato il prof. Ro che ha dichiarato che sia condotta per conto della Provincia una indagine sanitaria sui giovani della quinta classe elementare ed i risultati degli studi sono purtroppo preoccupanti: il 22 per cento dei ragazzi [illegible]ati presenta deformazioni fisiche, che si potrebbero evitare con particolari cure e con la continua ed intelligente pratica dello sport.

Prima della chiusura il presidente del Lions di Torino dr. Ippolito Musso ha consegnato all'ing. Catella una lettera del Lions di Liegi, che richiede una gara amichevole tra lo Standard Liegi e la Juventus per destinare i proventi dell'incasso ad opere di beneficenza. L'on. Catella ha risposto che la società bianconera esaminerà le possibilità di accettare l'invito in base agli impegni già assunti in precedenza.

PRONOSTICI IPPICI

CORSA TRIS — *Venerdì pomeriggio a Firenze: Premio Marsello (trotto, L. 2.000.000): a m. 2060: Maggiotto (A. Venucioli), Fojò (S. Orlandi), Consorte (A. Biagini), Villagiori (V. Scatolini), Vianello (G. Volpicelli), Palerino (S. Giuntini), Reiter (G. Finocchi), Droga (A. Masucci), Ardito (A. Nesti), Pascaline (P. Jemmini), Cikò (G. C. Paolini), Gabrio [illegible]. Malaresca jr.); a metri [illegible]: Celestiana (A. Cecchi), Flamengo [illegible]. Benedetti), Paolia [illegible]. F. Pulli), Rubino [illegible]. Bertini), [illegible] (N. Belloi); a m. 2100: Willing Rodney (U. Bottoni); a metri 2120; Aiace (V. Baldi). I tre «possibili»: Willing Rodney (gr. 18), Villagiori [illegible]. 4) e Serna (gr. 17).*

CORSE TOTIP - Domenica.

[illegible]. ROMA (Tor di Valle). *Premio Lido (L. 610.000, [illegible] tri 1600; 10 partenti), Tokay (gr. 1), in miglior posizione di partenza, è preferibile a Lacine (gr. 2).*

1-2. FIRENZE (Molina). *Premio Gorgona (trotto; lire 710.000, m. 1660; 10 partenti). Narradi (gr. 1) è favorito della corsa; buone «chances» anche per Acasia (gr. 2).*

2-1. MILANO (San Siro). *Premio Reaciana (trotto; lire 610.000, m. 1660; 12 partenti). Mendoza (gr. [illegible] 5 [illegible] posizione di poco più favorevole di Or[illegible] (gr. 1).*

1-X. TRIESTE (Montebello). *Premio Vinicola Udinese (trotto; L. 610.000, m. 2100; 9 partenti). Il pronostico è per il torinese Metello (gr. 1), ma Maestrale (gr. X) è bene in corsa.*

X-1. NAPOLI (Agnano). *Pr. Salsomaggiore (galoppo; lire 610.000, m. 2000; 15 partenti). Una scelta è quasi impossibile; Racconiarino (gr. X) e Wolfang (gr. 1) dovrebbero [illegible] però fra i migliori.*

2-X. LIVORNO (Ardenza). *Premio Rotonda (lire 610.000, m. 1500; 14 partenti). Le Point de Fer (gr. 2) ha buone chances di vittoria; bene la [illegible] anche Nenesa (gr. X).*

[illegible] giocheranno il [illegible] le semifinali di Coppa Italia

MILANO, giovedì sera.

La presidenza della Lega Nazionale si riunirà il mattino del 22 gennaio per procedere al sorteggio degli accoppiamenti [illegible] squadre che disputeranno le semifinali della [illegible] Coppa [illegible] '65-'66. Le [illegible] [illegible] massima le partite si dovrebbero giocare mercoledì 9 febbraio.

sordi
UDRETE [illegible] CON [illegible]
MAGICSON Via Magenta [illegible] Torino

Movil baby — la maglieria per neonati
[illegible]
corso belgio 88 - torino

Movil baby — la maglieria per neonati
REIMONDO [illegible]
corso agnelli 110 - torino

Movil baby — la maglieria per neonati
PRETARI INES
[illegible] lanzo 172 - [illegible]

Movil baby — la maglieria per neonati
in vendita presso:
MONTICONE ERNESTO
via modena 44 - torino

[illegible] GENOVA
[illegible] avvisi economici e tutte [illegible] inserzioni pubblicitarie per LA STAMPA e STAMPA SERA si ricevono in Via 12 Ottobre 186/r
Telef. 595.632

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Per la trasferta a Genova

Juventus: ci sono ancora due dubbi

Bercellino

Stamane i giocatori bianconeri si sono allenati al campo «Combi» per circa un'ora, disputando anche una leggera partita. Ai bordi del campo, per quasi mezz'ora, ha eseguito degli esercizi atletici Bercellino I, che per precauzione il medico sociale ha preferito non sottoporre a sforzi inutili. Solo oggi infatti il giocatore verrà visitato all'Ospedale delle Molinette dal prof. Borsotti, il quale dirà una parola definitiva sulle condizioni del giocatore, che due domeniche or sono, contro l'Inter, aveva riportato uno stiramento muscolare. Heriberto Herrera attende il responso medico per pronunciarsi almeno in parte sulla formazione da opporre domenica prossima alla Sampdoria.

Degli altri elementi della rosa anche Del Sol non è ancora completamente ristabilito. La mezz'ala accusa un noioso dolore alla caviglia del piede sinistro, ma pare che non si tratti di nulla di preoccupante; è una semplice contusione, e Del Sol dovrebbe quindi essere in campo domenica.

Alla partitella di stamane hanno preso parte: Anzolin, Trespedini, Maggioni, Dell'Omodarme, Gori, Bercellino II, Da Costa e Salvadore da una parte, e Colombo, Del Sol, Leoncini, Cinesinho, Menichelli, Castano, Mazzia e Stacchini dall'altra.

Grosso scontro in vista nell'ultimo turno del girone d'andata

Il Napoli di scena a San Siro tenta di bloccare la capolista

La squadra di Pesaola, che si prepara al match con l'Inter, da oggi in ritiro a Canzo - Il trainer azzurro non ha ancora deciso la formazione, ma sembrano quasi certi i rientri di Montefusco ed Emoli - Numerose comitive di tifosi dalla Campania a Milano

Dal nostro corrispondente

Napoli, giovedì sera.

Quella che possiamo chiamare l'ultima avventura del girone di andata della squadra partenopea ha avuto inizio ieri alle 18,55 con la partenza della comitiva del Napoli dall'aeroporto di Capodichino. Sedici i giocatori convocati, ma i partenti da Capodichino sono stati soltanto dodici perchè gli altri quattro, e precisamente Sivori, Bean, Girardo ed Emoli, hanno preferito partire in serata in vagone letto. I dodici giocatori partiti in aereo sono Bandoni, Cuman, Adorni, Nardin, Ronzon, Panzanato, Montefusco, Canè, Bolzoni, Juliano, Altafini, Tacchi.

Tutti avevano preso parte ad un allenamento atletico svoltosi in mattinata allo stadio S. Paolo nonostante la pioggia battente che è infuriata su Napoli per tutta la giornata. Alla partenza Pesaola ha cercato di eludere le domande dei cronisti. Mai visto un Pesaola così attento nel rispondere e così generico su tutti gli argomenti che gli sono stati prospettati.

«Ci rechiamo a Milano — egli ha detto — contro la prima in classifica con la speranza di fare una buona figura». Quanto alla formazione, il trainer ha dichiarato che ha bisogno di tempo per pensarci, tanto più che una indicazione importante potrà venirgli dalla partita amichevole che la squadra disputerà oggi a Canzo, località scelta per il ritiro, contro i ragazzi della squadra De Martino del Como.

Il Napoli si allenerà anche domani come già previsto dal programma. Nonostante le reticenze di Pesaola si può fin da questo momento prevedere che l'ala destra della squadra non sarà Bolzoni. Tornando ad una vecchia abitudine, per le partite esterne l'allenatore del Napoli immetterà quasi certamente in formazione Montefusco come ala tattica per rafforzare il centro campo. Le altre volte sostituiva Bean, ma l'ala sinistra ha dimostrato di essere in buone condizioni e poichè Canè era stato già fuori squadra per due turni sostituito da Bolzoni, si è preferito immettere Montefusco in questo settore. Che poi si tratti di un uomo di centro campo spostato proprio nel settore dove abitualmente si porta innanzi Facchetti è illazione che hanno tratto in molti.

Un altro candidato al rientro è l'ex juventino Emoli che dovrebbe essere il mediano di propulsione, mentre Girardo retrocederebbe in difesa al posto di Adorni. Sono tutte illazioni, comunque, e dopo il risultato di domenica scorsa con la Sampdoria, il Napoli attraversa un momento molto delicato, tanto più che l'incontro con l'Inter sarà seguito da altre due partite esterne, Ferrara e Catania. Queste ansie e queste preoccupazioni hanno fatto muovere molti dirigenti, che sono partiti con la squadra e che rimarranno con i giocatori sino a domenica mattina. E' nell'aria anche la minaccia di non far rientrare la comitiva qualora (indipendentemente dal risultato) l'impegno contro l'Inter non risultasse soddisfacente.

Certo il Napoli attraversa un momento delicato. Domenica scorsa l'assenza di Sivori si è fatta sentire, ma si spera che a Milano, dove sarà impostata una partita prevalentemente difensiva, le cose possano andar meglio.

Nonostante l'imperversare del maltempo sono confermate tutte le prenotazioni presso le varie agenzie di viaggio per le comitive che si recheranno da Napoli a Milano con i mezzi più svariati, dall'aereo al treno e al torpedone, nonché alle macchine private.

u. i.

Altafini e Sivori: da loro si attende domenica a San Siro una orgogliosa prova di particolare impegno

Le novità del Torino

Pronti Ferrini e Bolchi

Bolchi

I giocatori del Torino hanno proseguito regolarmente gli allenamenti diretti da Bergamasco. Nereo Rocco infatti, è rimasto bloccato ieri dalla nebbia nelle vicinanze di Bergamo mentre rientrava da Trieste, e ha dato le disposizioni per telefono. Al «Filadelfia» erano presenti tutti gli elementi della rosa, compreso lo squalificato Rosato, che si è particolarmente distinto nel corso della partitella fra titolari.

L'assenza di Rosato, sarà compensata dal probabile rientro di Ferrini, che ha scontato i due turni di squalifica, e da quello di Bolchi che sostituirebbe Rosato con la maglia numero sei. Ferrini dovrebbe invece subentrare a Ferretti in prima linea, mentre negli altri ruoli verrebbero confermati gli elementi scesi in campo domenica contro il Catania. Contro l'Atalanta Cereser occuperebbe quindi la posizione di «libero», e Fossati, che in seguito ad una botta alla testa nella gara con i siciliani aveva ricevuto cinque punti di sutura, verrebbe riconfermato terzino, dal momento che ieri ha dato l'impressione di essersi completamente ripreso.

Buone ormai le condizioni di Orlando, che non risente più dell'infortunio occorsogli domenica scorsa. Oggi con ogni probabilità Rocco farà svolgere, al termine della seduta atletica, nuovamente una partitella fra titolari.

Helenio Herrera vuole la vittoria, ma teme la "verve" dei partenopei

Sono tre mesi che l'Inter non vince in casa

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

L'Inter deve fare meglio dell'anno scorso, continua ad affermare Helenio Herrera, quasi volesse sbalordire gli sportivi i quali rammentano benissimo che la squadra nerazzurra ha conquistato lo scudetto tricolore, la Coppa dei Campioni d'Europa e la Coppa Intercontinentale. Che cosa intende mai aggiudicarsi in più? Evidentemente il direttore tecnico dell'Inter si riferisce anche alla Coppa Italia, che nella scorsa edizione gli fu soffiata dalla Juventus nella finalissima disputata a Roma. Attualmente, come si sa, l'undici nerazzurro è in testa alla classifica del campionato ed è riuscito a qualificarsi per i quarti di finale della Coppa dei Campioni e per le semifinali della Coppa Italia. In quest'ultimo torneo risultano rimaste in gara pure la Juventus, la Fiorentina ed il Catanzaro, sicchè non è impossibile che nerazzurri e bianconeri si trovino di fronte ancora una volta.

Tuttavia, il pensiero è attualmente rivolto al Napoli, atteso per domenica prossima allo stadio di S. Siro, dove l'Inter non vince dal 17 ottobre scorso. Quella domenica il Torino fu sconfitto con quattro reti di scarto, ma da allora la compagine di Helenio Herrera non è più riuscita a conquistare, sul suo terreno, l'intera posta. Rifacciata dai brillanti successi conseguiti a Vicenza (Coppa Italia) ed a Roma (contro la Lazio) l'Inter intende ora tornare alla vittoria anche a S. Siro, per aggiudicarsi il titolo onorifico di Campione d'inverno, ma soprattutto per conservare il vantaggio che attualmente la separa dal Milan. In questo ai Napoli, è chiaro che una sua sconfitta aumenterebbe in misura irreparabile il distacco, circoscrivendo l'interesse del campionato al solito duello tra l'Inter e il Milan, salvo recuperi sorprendenti da parte degli immediati inseguitori.

Helenio Herrera, che teme la squadra rivelazione del campionato e che non dà un eccessivo valore al pareggio strappato domenica scorsa dalla Sampdoria allo stadio napoletano («Contro avversari di rango — ha spiegato il d.t. nerazzurro — la squadra di Sivori e Altafini ritrova slancio ed entusiasmo, ed è quindi pericolosa») ha assoggettato i propri giocatori alla consueta meticolosa preparazione. Ieri mattina, nonostante il freddo intenso, quasi tutti i titolari si sono allenati a lungo al centro sportivo di Appiano Gentile e nel pomeriggio uno schieramento di giovani comprendente anche Corso, Peirò, Malatrasi, Landini, Dellagiovanna e Gori, ha giocato contro una formazione mista del Lecco vincendo per 3 a 1 (due reti di Corso, due di Peirò ed una di Gori).

Sedici giocatori già designati (Sarti, Burgnich, Facchetti, Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso, Miniussi, Landini, Malatrasi, Peirò e Gori, gli ultimi cinque in veste di probabili riserve) iniziano domani il ritiro collegiale al Centro sportivo di Appiano Gentile. Alcune migliaia di biglietti sono già state spedite a Napoli per gli sportivi di laggiù e si prevede che l'incasso di S. Siro supererà i cento milioni.

Leo Cattini

Le squalifiche dopo gli incidenti di domenica scorsa

Vivace reazione a Bologna

Il consiglio direttivo rossoblù riunito d'urgenza per decidere il ricorso - Ritenuta esagerata la punizione ad Haller - I commenti dei giocatori nel ritiro di Asiago - Carniglia alle prese con molti problemi

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

La bomba caduta sulla testa del Bologna e di quanti ne seguono le sorti è piuttosto notevole: tre giornate di squalifica a Haller e due a Bulgarelli. Dopo un primo istante di smarrimento, nella sede della società rossoblù sono incominciate a piovere telefonate di protesta, di invito alla reazione. Certamente, soprattutto per Haller, un giocatore che mai nessun arbitro ha rimproverato, al quale non si può addebitare un passato burrascoso, il provvedimento sembra esagerato. La reazione di Haller domenica scorsa, se è stata assurda, s'è risolta semplicemente con una spinta data a Leoncini, cioè si è esternata con un atto che sui nostri campi viene tollerato come un fatto ormai abitudinario.

La testimonianze non mancano, in questo senso, nessuno potrà affermare che Haller abbia rifilato a Leoncini un pugno o un calcio. Tutti hanno chiaramente visto come sono andate le cose in quel momento, tutti, compreso l'occhio della televisione che ha riportato momento per momento il fattaccio.

La società rossoblù non poteva non reagire davanti ad una sentenza di così grave entità, e il consiglio si è riunito in seduta straordinaria, sotto la presidenza di Goldoni, per preparare un esposto da inviare alla Lega.

Adesso la situazione del Bologna è davvero difficile: le tre giornate di Haller, più le due di Bulgarelli, più Nielsen piuttosto malandato per un colpo ricevuto alla schiena proprio contro la Juventus, hanno messo in agitazione Carniglia il quale dovrà risolvere diversi problemi relativi alla formazione da impiegare nei prossimi turni. L'allenatore rossoblù, che si trova in ritiro ad Asiago con i giocatori, ha appreso telefonicamente le sanzioni inflitte ai giocatori, ma, malgrado la sorpresa per la severità apparsa eccessiva, ha rifiutato di fare qualsiasi commento.

I giocatori, invece, hanno variamente commentato le punizioni. Per Fogli, ad esempio, il Giudice sportivo ha esagerato, e si mostra scettico anche a riguardo del ricorso che sarà presentato dalla società, e dello stesso parere è anche Janich. I due squalificati, dal canto loro, non sono stati molto loquaci. «Me l'aspettavo — ha detto Bulgarelli —, non mi facevo illusioni». E Haller: «Non posso parlare se no prendo anche una multa, ma tutti hanno visto che ho soltanto spinto Leoncini. Non mi aspettavo tre giornate di squalifica ma una soltanto».

Circa la formazione da mandare in campo a Vicenza, il Bologna non potrà disporre dei due interni titolari, nonchè degli infortunati Furlanis e Turra, mentre Nielsen è in precarie condizioni fisiche. Una bella gatta da pelare per don Luis Carniglia.

c. m.

Haller (al centro) non si aspettava di essere punito con tre giornate di squalifica

Coppa Europa ad Anversa

Il Simmenthal battuto dai campioni del Belgio

Con due grosse sorprese è iniziata ieri la fase delle semifinali del girone A della Coppa Europa di basket. Real Madrid, detentore del titolo continentale, e Simmenthal, una delle formazioni di maggior rilievo, sono state inaspettatamente battute nelle gare di andata, rispettivamente a Praga dallo Slavia e ad Anversa dal Racing Malines.

Il Simmenthal è stato superato di dieci punti (104 a 94) al termine di un incontro giocato dai belgi ad una velocità fantastica, e che ha visto, sempre da parte dei campioni del Racing, una eccezionale percentuale di realizzazioni. Il giocatore migliore, nel Racing Malines, è stato Stevenlers, che ha segnato la bellezza di 44 punti e che ha portato all'entusiasmo i quattromila spettatori dimostrando ancora una volta di essere il più forte cestista belga. Accanto a lui, su un piano di assoluta eccellenza, si sono portati lo statunitense Loneski (?) [illegible] bravo invece il suo connazionale Hourggs (?), Loridon ed Hillen.

Bradley ha cercato invano di limitare la supremazia del Racing trovando però scarsa rispondenza nei compagni. L'americano ha realizzato 32 punti (prendendo di misura il confronto con Stevenlers) ma Vianello, Pieri, Riminucci non erano in giornata positiva ed il prodigarsi di Bradley non ha avuto effetti pratici, se non quello di limitare il più possibile il passivo.

Mercoledì prossimo, a Milano, avrà luogo la rivincita. Nel Simmenthal dovrebbe essere presente anche Thoren, ieri ancora assente a causa di un infortunio.

La stagione è imperniata sui campionati europei

Per il nuoto azzurro «obiettivo Utrecht»

Nella città olandese, a fine agosto, gli italiani dovranno far dimenticare le delusioni di Lipsia '62 - Gli «assoluti» di Torino serviranno da prova generale

Il binomio neve-nuoto con cui si è dato inizio all'«Operazione campionati europei» non deve destare eccessiva meraviglia tanto più che si può facilmente scindere per arrivare ad una logica spiegazione: per radunare quasi tutti gli elementi migliori del nuoto italiano per la prima fase di preparazione in vista degli «europei» di Utrecht, i dirigenti della Fin hanno pensato bene di organizzare una vacanza in montagna.

Aria buona, sole, neve, lunghe passeggiate, divertimento assicurato per tutti (per chi si è lanciato in vertiginose discese sugli sci e per chi si è limitato invece allo slittino), in una parola, dieci giorni di spensierata e salutare vacanza per i ragazzi a Roccaraso e per le ragazze a Bormio. Da una parte erano radunate Lauretta Schiezzari, Elena Caruano, Longo, Samuele, Forcato, Pasqualetti, Beneck, Betti, Sacchi, Muzio, Dipretelo, Cutilo, Massenzi, dall'altra Grossi, Spangaro, Chimisso, Boretto, Berracci, Fossati, Attanasio, Grimaldi. Il campo non era certo completo, ma qualcuno non ha potuto abbandonare la città, chi per non lasciare la scuola, chi per motivi di lavoro. Comunque chi è andato in ritiro è tornato già con i polmoni pieni di aria buona ed è pronto ora ad iniziare a tutta forza la preparazione vera e propria in piscina.

Tutta la stagione prossima è stata logicamente imperniata sui campionati continentali che si disputeranno ad Utrecht dal 20 al 27 agosto. Nell'ultima edizione degli «europei», a Lipsia nel '62, il nuoto azzurro offerse una delle delusioni più cocenti della sua storia, e quest'anno i dirigenti sperano di poter dimenticare le «magre» di quattro anni fa.

In effetti, con quali speranze ci si appresta agli «europei»? Umberto Usmiani, il capo degli allenatori federali, si mostra nel complesso abbastanza fiducioso. «Siamo reduci — dice — da una stagione che definirei senz'altro buona, oltre che per certi versi fortunata. Abbiamo visto, come si ricorderà, il Sei Nazioni, a Roma, l'incontro che mette di fronte quasi tutti i migliori nuotatori europei. Prima ancora avevamo visto a Sanremo nel «triangolare» i nostri juniores si sono mostrati chiaramente in progresso, come anche le ragazze. In una parola la stagione passata ha messo in mostra la omogeneità della nostra squadra su di un livello più che onorevole. Mancano gli assi, come qui in Europa hanno invece la Russia, le Germanie Est e Ovest, l'Inghilterra, ma i «campionissimi» da noi crescono raramente. Andremo in Olanda con qualche elemento capace di arrivare nelle prime posizioni, come Boscaini, De Gregorio, Rora, Fossati, e spero anche Grosa e Bianchi. Fra le ragazze c'è poi la Beneck che può puntare a qualcosa di più che un onorevole piazzamento sia nei 100 che nei 400».

Una fiducia frutto di un ottimismo ragionevole, ad ottenerli quella di Usmiani che trova una valida giustificazione nei risultati, per molti versi sorprendenti, raggiunti lo scorso anno dagli azzurri. Di fronte agli innegabili e notevoli progressi del nuoto italiano fa riscontro comunque un avanzamento quasi generale, per cui sarebbe pericoloso farsi eccessive illusioni e sognare affermazioni in serie.

«Saranno campionati che segneranno la preponderanza in campo continentale dei russi, il netto miglioramento dei tedeschi orientali e la difesa di quelli occidentali — prevede Usmiani. — Tanto per fare dei nomi saranno i campionati di Mazanov e dei ranisti di scuola sovietica, di Hetz (che torna all'attività dopo un anno di riposo), di Wiegand, di Klein, di Dellagermann. In Francia gli assi hanno lasciato il posto ai più giovani ma ci potranno venire delle altre sorprese, dall'Inghilterra nel campo, se, come sembra, riprenderà a gareggiare McGregor».

Il nuoto italiano, comunque, è ben deciso a difendere la posizione di prestigio raggiunta lo scorso anno. I tecnici e gli atleti hanno ripreso ormai il lavoro di fondo, per qualcuno si è addirittura alla vigilia della prima uscita internazionale della stagione. E' questo il caso della Massenzi, e di Spangaro, Bianchi, Chimisso e probabilmente di Ilera, che parteciperanno a fine mese al meeting di Brema. Poi, a febbraio, ci saranno le competizioni per il «Campanile televisivo» che vedrà di fronte i migliori nuotatori contrapposti per regioni, quindi a marzo il meeting internazionale femminile in programma a Milano. E la stagione entrerà nel vivo all'inizio di aprile, il 7 e l'8, a Roma, dove si svolgeranno gli assoluti indoor che serviranno da selezione per il «Sei Nazioni», in programma a Strasburgo a metà mese. Più tardi ancora il calendario prevede il «Sette Colli» a Roma in giugno, il «triangolare» di Sanremo, con Finlandia e Spagna a luglio, e gli «assoluti» di Torino, a cavallo fra la fine di luglio e l'inizio di agosto. Saranno i campionati di Torino, la prova generale per gli «europei». Una strada lunga e difficile, per il nuoto italiano, ma c'è da far dimenticare le mille delusioni di Lipsia...

p. pat.

E' serenamente mancata, munita dei conforti religiosi

Camilla Dessalles

Ne danno il triste annuncio l'affezionato cugino Nino Orego, le figlioccie Vanna e Cristiana, i cugini Dessalles, Bacchi, Delbecchi, Pagani, Sarolet, Signorini. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 14,30 a partire da Corso Palestro 6. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 1966.

Mariano, Maria Pellizo e mamma addolorati si uniscono ai famigliari per la dipartita della signorina **Camilla Dessalles**
— Torino, 13 gennaio 1966.

La Soc. Ing. Dessalles & Barsino partecipa con profondo cordoglio la morte della **N. D. Camilla Dessalles** sorella amatissima del compianto fondatore Ing. Adolfo Dessalles.
— S. Mauro Tor., 12 gennaio 1966.

Prendono parte al lutto: [illegible]

La Soc. Immobiliare Subalpina San Mauro Nord partecipa con vivo cordoglio la morte della **N. D. Camilla Dessalles** e ne ricorda le elette virtù di mente e di cuore.
— Torino, 12 gennaio 1966.

I Collegi Sindacali della Società Ing. Dessalles & Barsino e Immobiliare Subalpina San Mauro Nord si uniscono al cordoglio per la morte della **N. D. Camilla Dessalles** sorella del compianto Ing. Adolfo Dessalles.
— Torino, 12 gennaio 1966.

Prendono parte al lutto: [illegible]

[illegible] **N. D. Camilla Dessalles** [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

Prendono parte al lutto: [illegible]

Partecipano al lutto di Mariolina per la scomparsa del padre **Pio Cerutti** gli amici: [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

L'U. S. Don Bosco Crocetta partecipa al cordoglio dell'amico Giuseppe per la perdita del caro papà **Pio Cerutti**
— Torino, 12 gennaio 1966.

Dopo crudele malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancato **Francesco La Cava** Pilota A. A.
Affranti lo annunciano la moglie Olga, la suocera, sorelle, cugini, nipoti e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 13 gennaio 1966.

La Cartiera Pinerolo S.p.A. partecipa al lutto della Famiglia La Cava.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **Aldo Bachi**
— Torino, 13 gennaio 1966.

Alfio e Maria Pastore partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico **Avv. Aldo Bachi**
— Torino, 12 gennaio 1966.

Carlo Coll, rappresentante dei Calzaturifici [illegible] partecipano al cordoglio dell'amico Giovanni, Adriano Pedalà l'immatura scomparsa della Mamma signora **Elga Catisani Pedalà**
— Saluzzo, 12 gennaio 1966.

Il Comm. Gianni Celli partecipa al dolore della famiglia Pedalà.
— Loano, 12 gennaio 1966.

Prendono viva parte al dolore del Dott. Clario Garrone per la morte della Mamma Signora **Lina Garrone** gli amici: [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

A sei giorni dalla perdita del babbo, è mancato il suol car **Giuseppe Barbero** Rappresentante anni 56
L'annunciano addolorati il fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti e l'affezionata Gina Rebola. [illegible]
— Torino, 11 gennaio 1966.

Partecipano al dolore dell'ing. Valentino per la morte del padre **Prof. Casimiro Unia** [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

E' mancato ai suoi cari **Ottavio Fais** [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

1963 — 1966
Maria Biamino in Pedoja
[illegible]
— Torino, 13 gennaio 1966.

Nel 1° anniversario della morte del **Dott. Rag. Guido Gallo** [illegible]
— Torino, 15 gennaio 1966.

1957 — 1966
Umberto Trabaldo Lena
[illegible]
— Torino, 13 gennaio 1966.

La famiglia del compianto **Geom. Vincenzo Bassino** commossa ringrazia quanti hanno partecipato al doloroso lutto. [illegible]
— Torino, 12 gennaio 1966.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 8)

CONIUGI pensionati referenziati cercansi vitt. (orticoltori) pressi 35 km. Torino. Telefonare ore pasti 581-180.

CONIUGI soli cercano domestica tuttofare, giornata, referenziata. Telefonare 590-717. A3718

DOMESTICO seriamente abile referenziato cerca a giornata famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A1076

DONNA ore abile pulizie cercasi paraggi Piazza Rivoli, Tel. 388-119.

DONNA robusta 3 ore mattino pulizia comprese festivi cercasi. Telefonare 545-551. A1186

ELETTRAUTO assume operaio provetto e apprendisti pratica biennale. Fregno, Baretti 34, tel. 652-900.

ELETTRAUTO cerca apprendista 17-18enne almeno pratica biennale. Telefonare ore pasti 284-286.

FAMIGLIA cerca cuoca ore 8,30-16 compresa domenica. Tel. 754-938.

FAMIGLIA residente presso Cavoretto cerca referenziata tuttofare stabile. Telefonare ore d'ufficio al 321-032. A3782

FAMIGLIA tre persone cerca donna tuttofare ore mattina. Tel. 393-494 dopo ore 19. A912

FOTOCOLOR Garetto, Cuneo 53, Torino, cerca stampatori, stampatrici, colore, bianco-nero. Indirizzare offerte scritte, precisando età, posti occupati, pretese. A1629

S.I.C.M.E. CERCA URGENTEMENTE STUCCATORI PER ITALIA E ESTERO. TELEFONARE 877-490, 882-348

IMPORTANTE industria costruzione stampi lamiera cerca aggiustatori I categoria. Telefonare 798-037.

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA, ZONA LINGOTTO, RICERCA: AFFILATORI, AGGIUSTATORI, ALESATORI, COLLAUDATORI, FRESATORI, SALDATORI, TORNITORI, II CATEGORIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA STAMPA 4008 — TORINO». A1875

IMPORTANTE istituto cerca bravissima massaggiatrice ottime condizioni economiche lavoro fisso. Tel. 517-829

INDUSTRIA elettromeccanica cerca operaie 18-19enne lavoro montaggio. Telefonare 725-757.

INDUSTRIA meccanica cerca tuochista patentato. Telef. 725-757.

INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE PRIMARIA IMPORTANZA ASSUME OPERAI 2ª - 3ª CATEGORIA PRATICI LAVORAZIONI TORNI, FRESE, RETTIFICHE, TRAPANI PER DOPPIO TURNO DI LAVORO. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, ECC. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8058 — TORINO».

INDUSTRIA MOLE ABRASIVE CERCA OPERATORE TORNITORE CAPACITA' COMANDO PER AFFIDARGLI REPARTO TORNERIA E LAVORAZIONE MECCANICA MOLE ABRASIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3890 — TORINO».

LAVORO redditizio acquistando macchina maglieria Weber automatica. Insegnamento gratuito. Motorizzazione elettronica. Guarnero, Monte Pieta 16. O912

MAGAZZINO ingrosso assume stabilmente apprendista commessa massimo sedicenne, licenza commerciale. Telefonare 840-431. O605

MAGLIERISTE rettilinee e rimagliatrici al piatto assumonsi. My Baby, corso G. Cesare 377, tel. 261-385/8.

MAGLIFICIO assume abili maglieriste rettilinee, confezioniste a macchina, tagliacuce e apprendiste quindicenni. Corso Dante 127.

MAGLIFICIO cerca subito operaio macchine tubolari, e fuochista patentato anche pensionato. Tel. 480-343

MANICURE e apprendisti cercansi. Roberti Enzo, via Cuneo 1, Torino, telefono 857-107.

OFFICINA cerca apprendisti et operai per trapani radiali. Tel. 297-153.

OFFICINA stampi cerca apprendisti pratici tornio trapano radiale limatrice fresa. Telefonare 321-086.

OPERATORE praticissimo torni automatici Transfer cercasi da importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino».

PENSIONE cerca personale sala ai piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A134719

PICCOLA industria costruzione stampi per lamiera assume provetti aggiustatori stampisti pratica ultradecennale ramo, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Ottimo trattamento economico: Omev, via Generale Cantore 49, Collegno, telefono 781-537. A1690

RAGAZZE pratiche cucito assumiamo lavorazione giocattoli. Scarlet, corso Belgio 95, telefono 884-861.

RISTORANTE cerca apprendista cameriera 16-19enne anche alloggiata. Telefonare 783-330.

SIGNORA con bimbo cerca donna fissa amante bambini. Tel. 598-921 ore pasti. A134728

STABILIMENTO metalmeccanico (32 km. da Torino) cerca metodista cronometrista pratico programmazione centri macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3553 — Torino» precisando curriculum, referenze e pretese.

STIRO cucito, abilissima, cercasi bisettimanali ore pomeridiane zona Francia - Pozzo Strada. Telef. 753-834.

STUDIO medico assume giovane signorina signora. Telefono 633-873 mattino. A134683

TECNICO pratico officina per controllo e avanzamento produzione ricerca industria elettrodomestici. Telefonare 325-055. O20187

TORNITORE qualificato assume piccola industria regione Vanchiglietta. Precisare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

TORNITORI, fresatori, rettificatori 1ª categoria disposti lavoro doppio turno cerca importante industria meccanica torinese. Dettagliare età, posti occupati, ecc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4249 — Torino». A4785

TUTTOFARE cercasi famiglia tre persone in villa. Anche primo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4007 — Torino». A1868

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AFFIDO clientela giovane piazzista auto propria disposto visitare salumerie Torino. Scrivere: Casella postale 84 Torino indicando referenze.

ALTISSIMO reddito assicurato collaborando alle vendite con premiato Oleificio Onegliese anche se parzialmente liberi o pensionati tutte località alta media Italia. Dettagliare a: Casella Postale 609, Imperia Oneglia.

ARREDAMENTI metallici cerca agenti di vendita. Telefonare 290-869.

ASSEGNASI concessione vendita in proprio di birra nazionale a ditte attrezzate per distribuzione. Province Torino, Asti, Cuneo, Vercelli. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 129 — Torino».

CERCASI, da primaria azienda, rappresentante confezioni maschili, introdotto zona Piemonte, Liguria. Relazionare curriculum vitae a «Pubblicità Stampa 7469 — Torino».

CERCASI ex commerciante auto propria per visitare tutti commestibili Torino. Scrivere: Casella postale 84 Torino. A134769

CERCHIAMO agenti introdotti ricambi auto e officine, per zone Sicilia, Campania, Lazio, Emilia, Lombardia, Veneto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

CONFALONIERI Marotta Editori cercano ambosessi, forte guadagno, possibilità carriera. Tel. 368-416 Torino, via Cavour [illegible], Asti, Rainero.

CERCASI viaggiatore introdotto dettaglio biancheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7329 — Torino».

FARMACEUTICI. Importante industria triestina desidererebbe incarico propaganda ad elemento documentato introduzione Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7388 — Torino». A134814

GIOVANE 30enne espertissimo disponendo capitale esaminerebbe rappresentanze o deposito per il meridione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3682 — Torino». A1587

IMPORTANTE DITTA ARTICOLI CASALINGHI CERCA ATTIVO ELEMENTO CON SPICCATA ATTITUDINE ALLA VENDITA INTRODOTTISSIMO RISTORANTI BAR COMUNITA' OSPEDALI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7494 — TORINO». A1737

IMPORTANTE industria articoli tecnici di consumo ricerca agente per Torino e Aosta e agente per Liguria. Richiedesi rispettivamente residenza Torino o zona Canavese e Genova o provincia, auto propria, età 25-35 anni. Offresi inserimento retribuito 150.000 mensili, fisso e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino».

IMPORTANTISSIMA Casa francese di prodotti energetici di largo consumo cerca 10 elementi per Torino città e 10 per il resto del Piemonte introdotti presso alimentaristi, latterie, panetterie, drogherie. Telefonare dalle 9 alle 11 al 539-821. A1285

INGROSSO mercerie maglierie assume piazzisti dettaglio. Tel. 769-880.

LUBRIFICANTI primaria industria europea per riorganizzazione zona cerca agenti muniti autimezzo. Ad elementi effettivamente introdotti clientela offresi vantaggiose condizioni. Scrivere dettagliando a Casella Publiman 307 Genova. 20354

PERITO estimatore pietre preziose e gioielleria 35enne cerca seria rappresentanza, disposto viaggiare, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4005 — Torino». A1857

PRIMARIO colorificio assicura retribuzione fissa oltre provvigione ad agente pratico per Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7377 — Torino». A134766

RAPPRESENTANTE cerca giovane sub agente, auto propria, introdotto maglieria biancheria. Buon trattamento. Richiedesi serietà assoluta. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 3592 — Torino». A134652

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

ALTA ricompensa riportando barboncina nana marrone smarrita 28 dicembre presso Madama Cristina. Telefonare 80-025. A134784

GENEROSISSIMA mancia per ritrovamento orologio femminile oro Bulova smarrito. Porta Nuova oppure strada Pinerolo-Pragelato. Telefonare 790-165. A3857

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti infedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pia V 20, Tel. 882-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trater» controlli infedeltà ovunque. Informazioni, indagini riservatissime. Nizza 103 Tel. 613-148. O425

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

INFORM accertamenti infedeltà investigazioni. Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544-176, 538-051.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

PRESCIISTICA, rieducazione arti, evita l'obesità. Cyclette, vendita noleggio Cevolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O463

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 compra vende cambia rateizza. O568

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima Corso Moncalieri 19.

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO autoccasioni ogni tipo, selezionate, collaudate, con certificato di garanzia A/1. Anche senza anticipo comode rate mensili comprensive assicurazione contro tutti i danni compresi i vostri. Aperture anche mattinate festive. Ateuto, via Barletta 133 (S. Rita) autobus F.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuto qualsiasi 500 600. C. Racconigi 5.

A.A.A.A.A.A. NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 30 mesi senza cambiali. O546

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autodestefani, telefono 293-502 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O758

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Flavia, Appia II e III serie, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100 600 500, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, multipla. Autocarro Leoncino lungo, furgoni 615, Romeo, 600, 600 T nuovo. Rateazioni. Via Malta 36/10, telefono 386-847.

A.A. OCCASIONISSIME trovarete via Vigone 44 Flavia, Fulvia, Appia tutti i tipi garanzia. O545

A.A. VENDERETE e comprerete bene. Visitateci via Sergio 37 angolo Chiesa della Salute oppure corso Francia 343. O595

A. ALL'AUTOSALONE corso Moncalieri 19 minimo anticipo lunghe rateazioni potrete acquistare vendere permutare autovetture con tutta tranquillità. Assicuriamovi giusti prezzi massima assistenza assoluta serietà speciale garanzia, consulenza gratuita indirizzandovi per il meglio, visitateci anche festivi senza impegno vi convincerete. O567

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI Aristea senza limitazione anzianità patenti. Torricelli 4, telefono 501-051.

A. PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI. FINCOTEX, CORSO FRANCIA 19, TELEFONO 740-203, 779-828.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O540

A. 24 rate: coupé Flavia 1800, Giulia sprint, Maserati, Fiaminia Touring, coupé 850, 1100 D, 850, IM 3, Daf. Madama Cristina 93. O700

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500 garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM3, A40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44. O546

A prezzi convenientissimi vendiamo rateizzando permutiamo qualunque automobile. Corso Turati 82.

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Belfiore 16, telefono 683-070.

ACQUISTIAMO contanti vetture ogni tipo. Massima valutazione. Ciasi, Andrea Doria 13. O524

(Continua a pag. 16)

DICK

Riassunto puntate precedenti - Elsa Crystal scopre che la sua bimba, in preda a forti dolori, si è introdotta nella cella frigorifera per prendere dei gelati. Nella cella si nasconde il padre Claude che si è impossessato di 200.000 dollari.

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO

— Dovrei chiederle un aumento... e non accettare una risposta negativa... Sa, come sono le mogli.

— Usciamo... a divertirci follemente, cara, mi sono rimaste 400 lire delle 1800 che mi hai dato ea bato...

— Beh, stasera tu russavi più forte di lui...

Clyde Barrow e Bonnie Parker

Ritorno a Sant'Agostino

IV — Nato il 24 marzo 1909, Clyde Barrow, il più giovane di otto fratelli, è un discolo temerario; quando la sua famiglia si trasferisce a Dallas da Telico, Clyde viene messo a padrone, ma anche nella nuova città si dimostra uno scavezzacollo, ed è soltanto dopo avere conosciuta una ragazza, di cui s'innamora, che il giovane sembra avere messo giudizio. Egli riprende a studiare e aiuta i suoi impiegandosi presso una società di vendita di auto usate. Il fratello della giovane, tale Anne, presenta Clyde alla famiglia, questa però non sembra molto propensa ad affidare la figliola a quel giovane così strano anche se sveglio e simpatico. Un giorno fra Clyde e Anne scoppia una violenta lite e la ragazza pianta in asso l'innamorato recandosi a Sant'Agostino, ospite di sua zia. Pentito, Clyde pensa di fare pace con Anne e, noleggiata un'auto per poche ore, si reca a Sant'Agostino insieme alla mamma della ragazza. L'arrivo di Clyde mette in fuga tutte le nubi e la pace è fatta, però, invitato a fermarsi a Sant'Agostino due giorni, Clyde accetta di buon grado senza informare della decisione nè la società che gli ha noleggiato l'auto, nè i suoi padroni. Ciò provoca la reazione sia dei primi sia dei secondi. L'intervento di due agenti messi alle calcagna di Clyde induce quest'ultimo a fuggire, l'auto viene recuperata dai poliziotti e riportata a Dallas. La cosa secca molto alla madre di Anne, anche perchè Clyde ha nel frattempo deciso di tornarsene in città in treno piantandola in asso. Clyde raggiunge la stazione in attesa del convoglio, ma quest'ultimo sembra non arrivare mai.

Il treno, infatti, viaggia con ben un'ora di ritardo. Clyde ha tutto il tempo di riflettere sull'accaduto rendendosi conto di non essersi comportato da gentiluomo nei confronti della madre della sua ragazza in quanto, avendola condotta con lui a Sant'Agostino, doveva per educazione riportarla a Dallas da dove era partita. «Sarà più facile che essa mi perdoni la marachella dell'auto noleggiata e tenuta oltre il tempo stabilito — pensa

Clyde —, che averla piantata da sola!». Clyde si convince che è sciocco stare ad attendere un treno che non arriva mai ed è meglio fare qualcosa di più costruttivo. Uscito dalla stazione, il giovane si guarda attorno: ciò che gli occorre è un'automobile, ma ecco a qualche centinaio di metri è una grossa macchina parcheggiata lungo la strada. Poichè la porta è aperta,

Clyde vi entra. Messo in moto il veicolo, egli prende senza preoccupazione alcuna la strada che porta a Sant'Agostino. «Una volta a destinazione — pensa Clyde — lascerò la macchina ai margini della strada e poi ritornerò alla stazione insieme alla mamma di Anne con qualche altro mezzo». L'idea è messa in atto, ma solo in parte; cammin facendo Clyde scorge un'altra vettura che lo segue a distanza, egli allora accelera,

ma la macchina, che sembra una di quelle della polizia, continua a tallonarlo. Prima di giungere a Sant'Agostino egli decide allora di sbarazzarsi dell'auto e di fuggire per i campi. Acquistato un certo vantaggio, Clyde approfitta di una serie di curve per fermarsi nei pressi di un ponticello e nascondere l'auto al riparo di una collinetta. Messo piede a terra, egli se la dà a

gambe e raggiunge gli alberi di un vicino boschetto. Qualche attimo dopo giunge l'auto inseguitrice, ma non si tratta di poliziotti bensì di un gruppo di amici di ritorno da una festa un po' brilli. Clyde trae un sospiro di sollievo. Che fare? Riprendere la macchina e ritornare direttamente a Dallas abbandonandola poi in una strada deserta? Clyde scarta questa idea: ritornerà in città da solo facendo l'auto-stop.

SEGUE: Gladys

ULTIME NOTIZIE

Nel discorso d'apertura dell'anno giudiziario

Polemico il PG di Roma con il suo predecessore

Nella relazione del dott. Lattanzi è stata rivendicata l'indipendenza di giudizio dei sostituti Procuratori, con aperta allusione al recente contrasto di cui fu protagonista il dott. Giannantonio, ora promosso Primo Presidente aggiunto della Cassazione - Lamentata la poca fiducia dei cittadini nella Magistratura

Roma, giovedì sera.

Inaugurazione oggi a Palazzo di Giustizia dell'anno giudiziario della Corte d'Appello di Roma. Una cerimonia meno fastosa e meno solenne di quella che ha inaugurato ieri l'anno giudiziario della Cassazione, ma non per questo meno importante per il discorso del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Roma dott. Giuseppe Lattanzi che ha sostituito soltanto da qualche settimana il dott. Luigi Giannantonio, promosso Primo presidente aggiunto della Cassazione.

Il magistrato, nella sua relazione, dinanzi al ministro della Giustizia, on. Oronzo Reale, ha affrontato alcuni degli argomenti di maggiore polemica che in questi ultimi tempi sono stati discussi. Per esempio quello relativo alla funzione del P.M. ed ai rapporti fra sostituti e procuratori generali, prendendo ovviamente pretesto dal recentissimo contrasto fra il magistrato al quale era stato da principio affidato il compito di sostenere l'accusa nei confronti di Felice Ippolito in Corte d'Appello ed il suo superiore dottor Giannantonio e all'interpretazione da dare alle decisioni della Corte Costituzionale.

Sull'episodio che ha avuto come clamoroso protagonista il suo predecessore, il dottor Lattanzi ha detto: *Pienamente giustificato sarebbe pertanto il rifiuto del magistrato di un ufficio del P. M. di dare esecuzione ad ordini e direttive del titolare dell'ufficio contrastanti con tassativi precetti di legge e con il dovere di obiettività. Deve tuttavia escludersi da parte di magistrati dipendenti un sindacato sull'opportunità delle disposizioni e delle direttive impartite dal capo dell'ufficio, perché una siffatta potestà, ove la si ammettesse, verrebbe a ledere il potere gerarchico del titolare. Ciò peraltro non significa che il capo dell'ufficio possa imporre la propria volontà ad un sostituto o togliergli la libertà di apprezzamento, di convincimento e di conclusioni nella trattazione di un affare. Invero se per quanto concerne la trattazione e la risoluzione di questioni di diritto, il pensiero del capo dell'ufficio deve avere la prevalenza, non altrettanto può e deve dirsi per quanto concerne la valutazione delle prove ed il convincimento della colpevolezza o dell'innocenza dell'imputato, materie queste che debbono essere affidate unicamente alla coscienza del magistrato investito della trattazione dell'affare.*

Il P.G. della Corte d'Appello di Roma si è mostrato favorevole al principio, di recente affermato dalle Sezioni Unite Penali della Cassazione, di non ritenere applicabile retroattivamente la decisione della Corte Costituzionale sui maggiori diritti della difesa in istruttoria. Egli in particolare ha sostenuto che seppure questi diritti sono stati compressi in istruttoria non hanno determinato un'ingiustizia. *Perché* — ha aggiunto — *soltanto se questa compressione è avvenuta in dibattimento allora si è verificata una ingiustizia.*

Poi, il dott. Lattanzi ha affrontato il tema delicato relativo all'attuale polemica che divide i magistrati in due gruppi: i «conservatori» da una parte e «i giovani turchi» dall'altra. Il dott. Lattanzi ha raccomandato agli uni e agli altri una maggiore comprensione affinché evitino le esagerazioni; ha sostenuto l'opportunità che i capi degli uffici siano prescelti non già per anzianità ma soltanto per le loro qualità attitudinali. *Ai magistrati* — egli ha detto — *abituati a giudicare gli altri non dovrebbe essere inutile chiedere un po' di autocritica, con la speranza che, superando essi la barriera dell'incomunicabilità tra generazioni diverse con l'abbandono di un miope tradizionalismo e di una incontenibile demagogia, la giustizia abbia a trionfare senza travisamenti per interessi particolaristici anche nell'interno della famiglia giudiziaria*».

Nella seconda parte del suo intervento il dott. Lattanzi ha fatto il punto della situazione giudiziaria nell'ambito della circoscrizione della Corte d'Appello di Roma. Egli ha detto, senza mezzi termini, che nel paese in realtà non c'è sufficiente fiducia nel magistrato, *fiducia nella sua intelligenza, nella sua comprensione e, chissà anche, a volte, nella sua assoluta imparzialità. Meno forme e più fiducia nel giudice* — egli ha aggiunto — *dovrebbe essere lo "slogan" della riforma.*

Nella zona della Corte d'Appello di Roma sono diminuiti gli omicidi colposi — in tutto 485 rispetto ai 500 dell'anno precedente —, sono diminuiti i procedimenti per bancarotta fraudolenta e quelli contro la pubblica amministrazione. A proposito dei reati di corruzione il dott. Lattanzi ha proposto che non sia punito il privato al quale il pubblico ufficiale chiede un compenso ottenendolo per compiere un atto della pubblica amministrazione. *L'impunità al privato* — ha spiegato il magistrato — *svilerebbe così l'interesse del cittadino a scoprire il pubblico ufficiale colpevole.*

Il dott. Lattanzi ha inoltre proposto di diffondere nel paese una maggiore conoscenza delle leggi. Pochi sanno, ad esempio, che lo studente il quale induce la sua compagna di classe a seguirlo in una passeggiata al Pincio marinando la scuola si rende colpevole di un reato, quello di sottrazione consensuale di minorenne. Infine il P.G. ha sostenuto che le pene per i furti sono *ingiustificatamente* sproporzionate rispetto a quelle per la truffa, la quale, anche se di miliardi, importa una pena che non si avvicina alla pena per un furto pluriaggravato. *Si pensi al furto di una donna* — egli ha detto a mo' di esempio — *irriflessiva in un supermercato. Ora la Corte di Cassazione per furti del genere esclude tutte le aggravanti perché altrimenti la pena non potrebbe essere inferiore ad 1 anno e 4 mesi.*

Poi, concluso l'intervento del p.g., il primo presidente della Corte d'Appello, dott. Liguori, ha dichiarato aperto l'anno giudiziario della Corte d'Appello di Roma.

Guido Guidi

Un altro misterioso delitto in Inghilterra

Ritrovato in un bosco il corpo di una bimba forse vittima di un sadico

Il cadavere giaceva in una pozzanghera - Si teme sia quello di una piccola di 5 anni scomparsa 15 giorni or sono mentre si recava dalla nonna - Un centinaio di poliziotti l'avevano sinora cercata invano - Orrore e indignazione nell'opinione pubblica britannica

(Dal nostro corrispondente)

Londra, giovedì sera.

Il cadavere di una bambina dell'apparente età di cinque anni, non ancora identificato, è stato ritrovato ieri sera in una pozzanghera presso il bosco di Cannock Chase, nella contea dello Staffordshire, ai bordi della strada provinciale. Si teme che sia quello della piccola Diane Tift, scomparsa quindici giorni fa di casa, dalla vicina cittadina di Bloxwich, e invano cercata sinora da un centinaio di agenti e migliaia di volontari.

Un patologo del ministero degli Interni ha esaminato sommariamente il cadavere che, su richiesta del sovrintendente Gold, preposto alle indagini, è rimasto nella pozzanghera, ed è stato custodito tutta la notte da tre o quattro poliziotti. Un portavoce di Scotland Yard ha dichiarato che la bambina è stata probabilmente assassinata: recava tracce di violenza e i vestiti erano scomposti. I genitori di Diane Tift sono stati chiamati stamane ad identificare il cadavere. Essi hanno altri cinque figli, di cui due in tenera età.

Diane Tift si era recata il 30 dicembre scorso dalla nonna, in Chapel Street, a Bloxwich. La sua abitazione distava poche centinaia di metri, e sul far della sera si faceva ritorno da sola. Nessuno l'ha più rivista viva. La piccina è stata probabilmente avvicinata da uno sconosciuto durante il breve tragitto. Forse costui era in macchina e le ha offerto un dolce: Diane deve aver accettato il suo invito, segnando così la propria fine. Non vedendola tornare, la madre dava l'allarme, e la polizia si metteva subito alla sua ricerca, ma invano. Passavano le ore, poi i giorni: Diane Tift sembrava essersi volatilizzata. Imponenti indagini furono svolte di uscio in uscio, trecento persone interrogate, centinaia di fotografie distribuite. Non fu mai raggiunto nessun risultato.

Il rinvenimento del cadavere, ieri, è avvenuto per caso. Un uomo e il nipotino, usciti in bicicletta per una passeggiata, si addentrarono in un campo, a piedi, durante un momento di sosta. L'uomo scorgeva ad un tratto emergere da una pozzanghera un corpo umano. Lo afferrava, lo portava all'asciutto. Si trattava di una bambina, morta evidentemente alcuni giorni prima. L'uomo avvertiva immediatamente la polizia.

Accorreva il sovrintendente Mitchell, capo della polizia di Cannock, il quale, dopo brevi indagini preliminari, chiedeva l'aiuto di Scotland Yard. Da Londra partivano allora il sovrintendente, Gold, e il sergente Bailey, due dei più esperti poliziotti inglesi. Oggi alcuni agenti passeranno al setaccio l'intera zona. Il Daily Mirror scrive che essi temono di trovare un secondo cadavere: quello di Margaret Reynolds, di 7 anni, scomparsa dalla sua abitazione di Birmingham tre mesi orsono. Le case delle due piccine sorgono entrambe presso la statale «A 34», e le loro sparizioni presentano alcuni punti in comune.

«Non siamo sicuri che anche Margaret sia stata uccisa», ha dichiarato il sovrintendente Mitchell. «E non si può parlare di un maniaco, colpevole in entrambi i casi. Ma le nostre ricerche saranno estremamente accurate». Può darsi così che oltre i coniugi Tift anche i coniugi Reynolds siano chiamati a Cannock.

E' questo l'undicesimo assassinio di una bambina compiuto negli ultimi mesi. L'opinione pubblica è allarmata, e reclama provvedimenti da parte del ministero degli Interni. I giornali si fanno interpreti dell'indignazione popolare con violenti editoriali.

Ennio Caretto

Un incendio distrugge tre case in Valsugana

Drammatici salvataggi

Trento, giovedì sera.

(a. n.) Si sono appresi stamane ulteriori particolari sul disastroso incendio scoppiato la scorsa notte a Grigno, in Valsugana. Momenti drammatici hanno vissuto gli inquilini della prima casa attaccata dalle fiamme: una giovinetta, Carla Heidempergher, balzata dal letto, ha trovato la via d'uscita sbarrata dal fuoco e in preda al panico ha scavalcato la ringhiera di un balcone e si è gettata nel vuoto facendo un pauroso volo di cinque metri ma riportando fortunatamente ferite non gravi.

Quattro altre bambine, figlie di Luigi Heidempergher — Daniela, di 4 anni, Maddalena, di 3 e le gemelline Giuseppina e Daria, di appena due mesi — che dormivano in una stanza pure bloccata dalle fiamme, sono state salvate dal padre che da una finestra le ha gettate nelle braccia dell'amico Dario Minati che aveva accostato una scala alla parete della casa. Anche una giovane sordomuta è stata salvata all'ultimo momento dalla finestra.

L'incendio è stato domato dopo cinque ore da varie squadre di pompieri accorse anche da Trento; tre case sono rimaste completamente distrutte con i mobili e le scorte agrarie. Una ventina di persone si trovano ora senza tetto.

Sparatorie nelle vie di San Domingo

In una via di San Domingo, un sergente americano si volta al fragore di uno sparo. Un civile che aveva attaccato un altro soldato statunitense è stato abbattuto da un paracadutista (Telefoto «Ansa» a «Stampa Sera»)

CAMBIALI CON FIRME FALSE

Impiegata denunciata per truffa di 45 milioni

La donna, dipendente dell'Opera Nazionale Pensionati Italiani, ha confessato di avere iniziato le falsificazioni sin dal 1962 - A scoprire l'imbroglio è stato un generale che si è presentato alla Squadra Mobile

Roma, giovedì sera.

Un'impiegata dell'Opera nazionale pensionati italiani è stata denunciata all'autorità giudiziaria per aver messo in circolazione cambiali per 45 milioni falsificando le firme di molti colleghi d'ufficio. La denuncia contempla i reati di truffa continuata e aggravata, e falso in cambiali. La donna si chiama Marisa Gatta, quarant'anni, nubile, abitante al n. 18 di via Apuania.

La storia è iniziata il 28 dicembre scorso quando si presentò alla Squadra Mobile il generale Luigi Massore, fino a poco tempo fa capo della segreteria particolare dell'avv. Guzzanti, presidente dell'Onpi, per raccontare di aver ricevuto una lettera dall'avv. Principato che gli intimava di pagare una cambiale di 500 mila lire che recava la firma sua, di Marcello Romani e di Marisa Gatta.

Il gen. Massore assicurò di non aver mai firmato alcuna cambiale.

Il giorno dopo si presentarono alla polizia altre tre persone — Vincenzo De Jonne, Anna Bolato e Marisa Gatta — le quali affermarono di avere ricevuto dallo stesso avvocato una lettera con la quale li si invitava a pagare una cambiale di 500 mila lire che loro non avevano mai firmato.

Le indagini permisero in breve di stabilire che due anni fa proprio Marisa Gatta aveva fatto circolare cambiali con firme false. Costei ha finito con il confessare di aver falsificato dal 1962 un centinaio di cambiali firmandole con i nomi dei colleghi. Il conto però si rivelava inesatto. Le cambiali false erano circa 750 per un totale di 45 milioni di lire.

Marisa Gatta si è giustificata affermando di aver fatto ciò per procurare denaro a sé e ad alcuni colleghi. Le indagini proseguono per chiarire la vicenda in tutti i suoi particolari. **g. fr.**

Rubato a Vercelli un camion con vini e liquori

Vercelli, giovedì sera.

(w. n.) La notte scorsa ladri rimasti finora sconosciuti sono entrati nel magazzino di vini e liquori gestito dal geometra Remo Luparia, in corso Bormida 7, e vi hanno rubato un camion carico di merce per un valore complessivo di circa quattro milioni di lire. Sono in corso indagini da parte della Squadra Mobile.

Danni per oltre 25 milioni

Distrutto dalle fiamme un cantiere a Roccavione

Il violento incendio stanotte in frazione Brignola presso la centrale elettrica - Nel capannone erano ospitati tutti i macchinari di un'impresa torinese

CUNEO, giovedì sera.

Un grosso incendio ha distrutto questa notte, in frazione Brignola del comune di Roccavione, un ampio capannone nel quale erano ospitati tutti gli attrezzi adoperati dell'impresa dell'ing. Franco Borini, con sede a Torino in via Arsenale 31, nella costruzione, recentemente conclusa, di una centrale elettrica nella stessa borgata. I danni, secondo i primi calcoli si aggirano sui 25 milioni di lire.

Le fiamme sono divampate verso le 3 del mattino e sono state provocate da un corto circuito. Ad accorgersi del sinistro è stato il custode del capannone, dell'estensione di 450 metri quadrati. Egli è accorso alla vicina centrale, presidiata dagli alpini per lo sciopero dell'Enel, di dove, a mezzo del telefono, ha avvertito i pompieri di Cuneo.

Nel frattempo le fiamme avevano già avvolto quasi per intero la costruzione. L'opera di spegnimento dei vigili è stata anche ostacolata dal freddo intenso (il termometro segnava — 6°) e dallo scoppio di alcune bombole di ossigeno depositate nel capannone. Sono pure intervenuti alcuni soldati che presidiavano la centrale, e che riceve le acque della diga delle Piastre, di Entracque, e quasi tutta la popolazione della frazione.

Solo alle 10,30 di stamane l'incendio poteva comunque considerarsi domato. I danni sono apparsi subito ingenti, perché nel fabbricato distrutto erano raccolti i macchinari, gli attrezzi ed altro materiale, tra cui chilometri di cavi di rame, adoperati nei lavori per la costruzione degli impianti idroelettrici della Valle Gesso.

FOSCO DELITTO, FORSE PER VENDETTA, IN CIOCIARIA

Trucidata a colpi di sbarra una donna stanotte ad Aquino

Sola in casa con il suocero ottuagenario è stata massacrata presso la porta d'entrata - Il vecchio destato dalle sue grida disperate ha visto un uomo dileguarsi nell'oscurità

Frosinone, giovedì sera.

Un misterioso delitto ha sconvolto la quiete di Aquino, cittadina di quattromila abitanti in provincia di Frosinone sulla linea ferroviaria per Cassino. Una donna di quarantotto anni, Anna Di Pastena è stata assassinata nella sua abitazione la notte scorsa.

L'omicida si è servito di una sbarra di ferro con la quale ha vibrato con ferocia inaudita una quindicina di colpi alla testa, al petto e alla schiena della sventurata. Ad accorgersi del delitto sono stati alcuni vicini di casa i quali hanno, nel pieno della notte, udito urla disperate provenire dall'abitazione della Di Pastena il cui cadavere è stato trovato poco dopo accanto alla porta di casa.

Al momento del delitto il marito della donna si trovava in un bar del paese insieme con alcuni amici ed i carabinieri hanno interrogato l'unica persona che poteva dare qualche indicazione sul fosco episodio, il suocero della vittima, Francesco Antonio Caporuscio, di 80 anni, che al momento del delitto stava dormendo in casa.

Il vecchio ha dichiarato di essere stato svegliato dalle grida straziati della nuora, di essersi affacciato alla finestra e di aver visto un uomo dileguarsi nell'oscurità. Egli ha aggiunto di non essere ben certo dell'identità dell'assassino ma ha fatto ai carabinieri i nomi di alcune persone che potrebbero rispondere ai connotati da lui rilevati.

Permane ancora oscuro il movente del feroce delitto. La Di Pastena era una donna benvoluta da tutti nella zona ma non si esclude che ad armare la mano dell'assassino siano stati vecchi rancori che si sarebbero improvvisamente riaccesi.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Prezzi ancora sostenuti nonostante qualche realizzo

A TORINO — Il mercato presenta anche oggi un'impostazione positiva, con assestamenti condotti su prezzi nel complesso sostenuti. In apertura prevalgono i realizzi, controllati da un assorbimento continuo e diffuso. Il mercato riprende però, sia pure con qualche cautela, un andamento al rialzo, senza strappi pronunciati di quotazioni. Nella seconda metà della seduta si delinea, anzi, un ritorno di realizzi, che tuttavia non incide sulla resistenza del mercato. Chiusure miste, con indicazione prevalente di stabilità e di buona tenuta. Migliori, nell'ultima parte della giornata, le Fiat.

Titoli di Stato ed obbligazioni leggermente migliori. Dopoborsa ancora in denaro sulle Fiat.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620,08; dollaro canadese 574; franco svizzero 144,10; corona danese 90,30; corona norvegese 87; corona svedese 120,30; fiorino olandese 172,35; franco belga 12,40; franco francese 127,10; sterlina G.B. 1747; marco germanico 155,50; scell. austriaco 24,10; escudo portoghese 21,60; peseta spagnola 10,30.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6150-6350; marengo svizzero 6100-6300; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-628; franco svizz. 144,25-145,25; franco franc. 126,30-128,30; oro fino 708-718; argento 28-29.

A MILANO — La dinamica del mercato risulta sempre positiva, anche se l'avvicinarsi delle scadenze tecniche rende necessari realizzi di beneficio ed alleggerimenti. In complesso la seduta ha alternato fasi di fermezza ad altre più calme dedicate all'assorbimento delle offerte. Un andamento nettamente sostenuto hanno avuto, però, poche voci primarie, in testa le Fiat, oggetto però d'un rinnovato interesse del denaro, che da 2350 di apertura chiudevano a 2396. Altro titolo in luce le Viscosa con una punta di 4655, seguite dalle Châtillon a 6300. Anche Edison e Montecatini risultavano molto ferme: le prime superavano quota 2910 per chiudere più calme a 2885. Il listino si concludeva con discreto equilibrio tra migliorie e assestamenti.

Tendenza sempre ferma per il reddito fisso molto attivo; stazionario il mercato libero delle valute.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 77.400; Bastogi 2270; Finelettrica 1378,30; Finmare 139; Finsider 924; Gim 6000; Invest 3300; La Centrale 10.680; Sviluppo 3134; Ass. Generali 103.000; Fond. Incendio 10.040; Assic. Italiana 81.650; Ras 41.800; Toro 7430; Toro priv. 5460; Safop 127.

Cantoni 16.400; Olcese 880; Cucirini C. C. 7550; De Angelis 3100; Cascami Seta 5200; Gavardo 1700; Lanificio Rossi 3110; Linif. e Canap. 646; Rossari e Varzi 21.300; Rotondi 30.000; Tosi 2000; Marzotto 3150; Un. Manifatture 31.000; Fisac 300.

Dalmine 1630; Italsider 1139; Meinill 4200; M. Amiata 19.520; Montecatini 1863; Monteponi 845; Sicle 9930.

Fiat 2396; Fiat privileg. 1935; Falck 4175; Trafilerie 814; Olivetti pr. 2102; Westinghouse 925; Nebiolo 660.

Ciet 3200; Esercizi Sarili 4440; Emilliana 2383; Magneti Marelli 1040; Ercole Marelli 810,25; Orobia 2020; Sges 1013; Sip 2612; Meridelettrica 2322; Stet 2680; Tecnomasio 1080.

Romana Zuccheri 230.

Liquigas 226; Mira Lanza 42.500; Pibigas 95; Iniz. Industriali 2085; Snia 6106; Carlo Erba 7090.

Aedes 2400; Beni Stabili 3663; Immobiliare 572,30; Risanamento 6420; Silos Genova 3000.

Cartiere Burgo 17.800; Ciga 4224; Eternit 3030; Italcementi 17.280; La Rinascente 344; Condotte 890; Ledoga ordin. 3800; Ledoga privilegiato 4050.

A TORINO

VALORI DI STATO	12	13
Rendita 3%	103 30	103 30
" [illegible]	103 20	103 20
Redimibile 3½	97 70	97 70
" [illegible]	97 60	97 60
Ricostruz. 3½	88 20	88 25
" [illegible]	88 10	88 15
Ricostruz. 5%	99 10	99 20
" [illegible]	99 —	99 10
Ist. Fed. 5%	97 50	97 50
[illegible]	97 10	97 40
[illegible]	97 05	97 20
B.T.N. 5% 1966	100 57	100 57
" " [illegible]	101 10	101 05
" " [illegible]	101 30	101 20
" " [illegible]	101 80	101 80
" " [illegible]	101 80	101 80
" " [illegible]	101 70	101 80
" " [illegible]	101 70	101 70
B.T.S. 5½% 1966	100 40	100 35
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 6%	99 50	99 05
[illegible]	98 40	98 —
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	99 50	99 30
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	99 [illegible]	99 —
[illegible]	98 [illegible]	98 90
[illegible]	99 [illegible]	99 40
[illegible]	98 [illegible]	98 95
[illegible]	93 —	93 30
[illegible]	93 30	93 40
[illegible]	92 95	93 20
[illegible]	93 60	93 60
[illegible]	100 —	100 30
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	112 50	112 50
[illegible]	94 20	94 20
[illegible]	99 30	99 20
[illegible]	98 75	98 75
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	96 80	96 60
[illegible]	96 725	96 725
[illegible]	95 —	95 50
[illegible]	95 50	96 —
[illegible]	90 75	90 50
[illegible]	90 20	90 20
[illegible]	97 80	98 15
[illegible]	88 80	88 90
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	88 20	88 20
[illegible]	97 30	97 05
[illegible]	96 80	96 60
[illegible]	98 80	98 80
[illegible]	89 —	89 15
[illegible]	94 90	94 50
[illegible]	97 70	97 65
[illegible]	96 70	96 75
[illegible]	97 —	97 40
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	96 85	96 85
[illegible]	97 20	97 [illegible]
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	91 60	91 90
[illegible]	91 20	91 40
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	92 50	92 [illegible]
[illegible]	92 70	92 [illegible]
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	85 90	85 90
[illegible]	86 25	86 25
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 60	93 60
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	87 [illegible]	87 70
[illegible]	87 [illegible]	88 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	92 75	92 75
[illegible]	91 50	91 50
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	91 30	91 30
[illegible]	90 75	91 05
[illegible]	90 90	91 —

AZIONI	12	13
ASSIC. E FINANZ.		
Assic. Torino	7690	7410
Assic. Tor. priv.	5290	[illegible]
Assic. Generali	102900	102800
[illegible]	1300	1390
[illegible]	2845	2850
[illegible]	3560	3530
[illegible]	914	916
[illegible]	1372	1380
[illegible]	77390	77600
La Centrale	10660	10660
[illegible]	2525	2530
[illegible]	2245	2270
COMUNICAZIONI		
[illegible]	2300	2300
[illegible]	8850	8850
[illegible]	22	22
[illegible]	2645	2640
METALMECCANICI		
[illegible]	2556	2575
[illegible]	1925	1965
[illegible]	672	670
[illegible]	1250	1250
[illegible]	1140	1142
[illegible]	920	920
[illegible]	400	400
[illegible]	1643	1645
[illegible]	2920	2950
[illegible]	619 50	638
[illegible]	805	805
[illegible]	[illegible]	1050
TESSILI		
[illegible]	8500	8510
[illegible]	4425	4420
[illegible]	3640	3650
[illegible]	5890	6200
[illegible]	530	540
CHIMICI		
[illegible]	1326	1314
[illegible]	1200	1200
[illegible]	5420	5450
[illegible]	43000	43000
[illegible]	6000	6050
[illegible]	1508	1499
[illegible]	1830	1832
[illegible]	1855	1865
[illegible]	287	285
[illegible]	92	92 95
[illegible]	1080	1105
[illegible]	3700	3650
MINERARI		
[illegible]	845	845
[illegible]	18500	18500
[illegible]	13475	13570
ALIMENTARI		
[illegible]	210	210
[illegible]	75	75
[illegible]	230	255
[illegible]	3030	3030
[illegible]	14300	14300
IMMOBILIARI		
[illegible]	3640	3570
[illegible]	4010	4020
[illegible]	6470	6470
[illegible]	585	577
[illegible]	1800	1800
[illegible]	136	138
DIVERSE		
[illegible]	5000	5000
[illegible]	890	905
[illegible]	600	605
[illegible]	1130	1130
[illegible]	1450	1400
[illegible]	17900	18000
[illegible]	12650	12550
[illegible]	4930	4950
[illegible]	3790	3740
[illegible]	234	233 75
[illegible]	341	345
[illegible]	251	255
[illegible]	1660	1660

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 2400; Ferr. N. Ord. 1270; Châtillon 6310; Snia Viscosa ord. 4636; Snia Viscosa priv. 5500; Edison 2805; Terni 638,13; Dist. Italiane 2920; Eridania 2025; Motta 11.215; Anic 1500; Italgas 1316; Rumianca 1825; Cementir 5701; Pirelli S.p.A. 3715; Pirelli e C. 4350; Ceramiche Pozzi 335.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6100-6350; sterlina oro nuovo 6100-6330; marengo 6100-6400; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 622-626; franco svizzero 143,50-145; franco francese 127,50-129; oro fino 708-716; argento 27-29.

A GENOVA — La riunione, caratterizzata da scambi equilibrati su un'apertura in recupero, si conclude al listino su posizioni sostanzialmente allineate ai precedenti livelli.

Alcuni prezzi: Centrale 10,650; Generali 102,800; Ras 41,800; Meridionali 2200; Nai 6075; Viscosa ordinarie 4625; Viscosa privilegiate 3020; Finsider 922; Cotini 1833; Italsider 1136; Fiat ordinarie 2378; Fiat privilegiate 1940; Sip 2633; Edison 2890.

A FIRENZE. — Il mercato è oggi apparso più irrequieto, specie in apertura e al listino. Le flessioni manifestatesi in chiusura sono apparse tuttavia assai contenute ed il fondo è ritenuto ancora solido. Fra i locali, in denaro le Magona.

Alcuni prezzi: Bastogi 2260; Centrale 10.600; Fondiaria Incendio 10.040; Fondiaria Vita 21.500; Viscosa ordinario 4620; Montecatini 1853; Magona 1144; Fiat 2373; Immobiliare 572.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

E' mancato ai suoi cari
Antonio Fioroni
Ne danno il doloroso annuncio: sorella, fratelli, nipoti (Jugoslavia), le cugine e amici. Funerali il 14 corrente ore 14,30 da corso Orbassano 98. La Messa di Trigesimo sarà celebrata il 12 febbraio alle ore 9,30 Parrocchia Santa Rita.
— Torino, 12 gennaio 1966.

Cristianamente è mancato
Francesco Ferrara
Addolorati lo annunciano: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da Via Chiomonte 36.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Elsa Sogrò col marito Charles Thierry Ming e fraternamente vicina a Oddone e Fausta ed alle famiglie Beltrami nel piangere la cara Signora
Maria Beltrami
— Ginevra, 12 gennaio 1966.

La SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Direzione 1ª Zona (Sipel) - partecipa con sentito cordoglio al grave lutto che ha colpito il Vice Direttore dell'Esercizio di Milano rag. Renato Cantarelli per la morte della madre
Maria Mondini ved. Cantarelli
— Torino, 12 gennaio 1966.

Prendono parte al lutto: Millo Annibale, Giovanni Aquilanti, Luigi Balzarini, Salvatore Barbieri, Michele Bitti, Antonio Bressan, Aurelio Coccia, Leone Calvi, Sergio Camerano, Alessandro Cavalle, Angelo Civaroli, Angelo Costa, Enrico Costina, Araldo Dall'Olio, Giovanni Donnie, Domenico Faro, Mario Fusilli, Enrico Gabrielli, Carlo Galamini, Carlo Enrico Galimberti, Franco Gamberotta, Paolo Inciso, Renato Levi, Paolo Marocco, Giuseppe Mazzolio, Giovanni Musso, Andrea Negro, Mario Perecchia, Giusto Pianante, Pietro Polanghi, Ernesto Porzi, Andrea Puccari, Marcello Quirico, Carlo Rodolfo, Mario Romani, Felice Ronco, Roberto Sasia, Giorgio Stella, Domenico Tibone, Alberto Tondi, Giuseppe Trelli, Angelino Uberti, Sergio Valmarin, Francesco Vitali, Mario Zessenili.

Munita dei conforti religiosi, il giorno 10 gennaio è mancata la Sig.ra
Maria Giovanna Bonino ved. Tavella
Con dolore ne danno partecipazione a funerali avvenuti, le figlie Mimì e Bianca, i figli Giulio, Vittorio, Enrico, la nuora Linda De Bernardi ved. Tavella con le rispettive famiglie, la nipote Zina Arvat e famiglia.
— Torino, 12 gennaio 1966.

Partecipano al dolore della Famiglia Tavella, gli amici Cavallo, Cesari, Pangerazzi, Filippa, Gianola, Ponti e Famiglie.

Alberto Marzari e figli prendono viva parte al dolore della famiglia.

Medici, Capo Sala, Personale, Ambulatorio F I A T M. T. si associano al dolore del dott. Enrico Tavella per la morte della MADRE.

Papà e mamma di Tere partecipano al dolore dei figli e di papà Giovanni per la perdita dell'adorata
Maria Maddalena Savoia in Cattaneo
— Torino, 13 gennaio 1966.

La Famiglia Betrali prende viva parte al dolore della Famiglia per la perdita della Signora
Maddalena Cattaneo
— Torino, 13 gennaio 1966.

Famiglia Majeron partecipa al grande dolore di Armando e Tere.

La famiglia Edoardo Sassone prende parte con vivo dolore al grave lutto della famiglia Cattaneo per la scomparsa della cara Signora MADDALENA.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Piero Sportini
Addolorati lo annunciano la moglie Maria Zelmini, la figlia Carla col marito Giuseppe Pernigotti, i cari nipoti Roberto e Paolo, parenti tutti. I funerali, venerdì 14 corr., ore 10,30, da Via Piazzi 5. Indi la Cara Salma verrà trasportata a Laveno ove sarà tumulata.
— Torino, 12 gennaio 1966.

Condomini, Inquilini di via Piazzi 5 partecipano al dolore della famiglia Sportini.

Titolari e Dipendenti della Ditta C. Poggio partecipano al dolore del loro Collaboratore e collega Signor Luigi Baratelli per la perdita della cara mamma
Elvira Baratelli nata Pescarmona
— Torino, 11 gennaio 1966.

Partecipano addoloratissimi i cugini Bisognin.

La Famiglia Barbetta partecipa al lutto dei Signori Baratelli.

Dopo lungo e laborioso vita interamente dedicata ad opere di bene è serenamente spirata la signorina
Lucia Endemini
I nipoti Della Negra ed Endemini, profondamente addolorati, partecipano il triste annuncio. Una prece. I funerali avranno luogo in Piasco nella chiesa parrocchiale, partendo dall'abitazione dell'Estinta alle ore 15 di giovedì 13 corrente. La Messa di settima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale venerdì 21 gennaio alle ore 9,30. Si ringraziano le gentili persone che prenderanno parte al mesto accompagnamento.
— Piasco, 12 gennaio 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Zaira Bianco in Ciovine
L'annunciano il marito Primo, la figlia Piercarla col marito Bruno Carignano e piccola Piera, mamma, zii, e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 14 c. m. alle ore 9 partendo da corso Peschiera 314. Indi la cara Salma proseguirà per Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 gennaio 1966.

E' mancato ai Suoi cari
Giovanni Vergnano
Anziano F I A T
L'annunciano addolorati la moglie Maddalena Tealo, sorella, fratello, cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento al Dott. Sergio Facio per le assidue e premurose cure. Funerali venerdì 14 corrente alle ore 9 da corso Moncalieri 247.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Dirigenti, gli Aiuti e gli Assistenti, dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il Collega ed Amico Dott. Mauro Sgarbi per la morte del Padre
Ing. Umberto Sgarbi
— Torino, 12 gennaio 1966.

Cristianamente è mancato
Augusto Agnelli
pensionato ATM
Addolorati ne danno triste annuncio: la moglie, figlie, genero e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 11,30 da via Finalmarina 18.
— Torino, 13 gennaio 1966.

Graziella, Walter, Anna e Franco partecipano al dolore per la morte dello zio
Carlo Paolino
— Torino, 12 gennaio 1966.

E' mancato
Lodovico Laurenti
A funerali avvenuti danno triste annuncio: moglie, sorella, nipoti.
— Torino, 13 gennaio 1966.

1964 — 1966
Il giorno 14, alle ore 11, nella chiesa di Santa Teresa, verrà celebrata una Messa in suffragio di
Pierantonio Cariazzo
— Torino, 13 gennaio 1966.

1962 — 1966
Umberto Casali
è sempre vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa giorno 14 ore 9 Chiesa di Cavoretto.
— Torino, 13 gennaio 1966.

1957 — 1966
N. H. Michele Marsiaj
la Moglie e i Figli, con immutato affetto, lo ricordano. S. Messa sabato ore 8 Parrocchia S. Barbara.
— Torino, 13 gennaio 1966.

anche in casa bastano 40 grammi di Cynar contro il logorio della vita moderna

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

ABBIAMO Giulia super, 1300, sprint, 2600 spider, Fulvia, Flavia, 1600, Innocenti spider, 850 coupé, Citroen. Volta 8, telefono 546-681.

ABBIAMO Jaguar E spider, 850 spider, Fulvia, Giulia 1300, 1600, GT, SS, sprint, 1500 coupé Siata. Lagrange 13, telefono 538-652.

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, aperto anche mattinate festive. Tel. 687-514.

ACCURATISSIME riparazioni, impianti gas liquido, raccomandata Automobile Club Torino; Autofficina Novelli, Bava 22. Telefonare 877-750.

ACQUISTO per contanti autocarri recenti tutti tipi. Telefonare 864-906.

AFFARONE vendo rateizzando 1200 Granluce bellissima L. 380.000. Telefonare 500-692. O892

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 55, telefono 877-293 potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

AMI 6 Citroen occasione garanzia vende permuta Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli).

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo. Cisal. O524

APPIA III, Giulietta G.T., Rekord 1500, 1100 D, Multipla 6 posti, 600, 500, 500 Giardiniera, BMW 700. Cigna 3. A134715

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, Volkswagen, Dauphine, garanzia. Vigone 44. O546

AUTO per tutti a rate senza anticipo, vasta scelta vetture usate garanzia, omaggio 150 litri benzina. Via Ventimiglia 165. Tel. 670-100.

AUTOAGENZIA Cenisio, Grosseto 3, coupé 850, Giulietta spider, 1600 S tettuccio, Giulietta sss. 1600 B '62-'63, 500, 600, Bianchina panoramica, camioncino Volkswagen '64

AUTOCARRO Esadelta, furgonato, grande capienza, con autorizzazione conto terzi, bertetto, vende Commissionaria Lancia Frascati, corso Turati 12, telefono 593-182, Torino.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi, oppure 60 ore più 18 a km. Tariffe speciali lunghe percorrenze. Non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliera. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D, Telefonare 278-931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodesteleni acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTORIMESSA vende occasione 500, 600, 1300 revisionate, garanzia. Monfalcone 141. A1541

AUTOSALONI Rodes Palermo 89, Casale 158, telefono 233-992, Ferrari spider, Maserati spider, Jaguar E spider, 1200 spider, Jaguar berlina 3,8, Flaminia Touring 2300 S, 1600 coupé S, Giulia berlina, Flavia '63. Permute rateazioni massima garanzia. O944

A-1 Supermercato autoveicoli occasione tutti tipi come nuovi garantiti 2 anni. Comode rateazioni. Italcar, corso F. Turati 63, c. G. Cesare 202.

BELLISSIMA 850 sei mesi privato vende 630.000. Telef. [illegible]

BMW 700 bellissima conto privato vende. Galliari 11. O670

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O927

CAMBIO Fiat 850 dieci mesi con cilindrata inferiore. Telef. 237-779.

CAVALLERI, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37, tel. 587-651, 587-615. Migliori condizioni, pronta consegna, assortimento usato.

CITROEN esposizione modelli 1966, Citroen, corso Vittorio Emanuele 208.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi autovettura, pagamento immediato. Autodesteleni, telef. 293-992 (anche festivi) corso Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500 600 1100 usate vende Cisal, Andrea Doria 13.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO. GARANZIA. VIGONE 44.

COMPERIAMO urgentemente pagando massimo qualsiasi 500, 600. Corso Moncalieri 19. O567

COMPRO autovetture vendo cambio corso Siracusa 158 angolo Orbassano 244. O61

DA L. 70.000 a L. 500.000 vasta gamma veicoli occasione A-1. Rate a vostra scelta. Italcar, corso F. Turati 63. O737

COMPRO cambio vendo rateizzando qualsiasi automobile. Corso Rosselli 11, telefono 500-693.

COMPRO contanti pagando massimo qualunque automobile. C. Turati 82.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 385-712.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI - GARANZIA, RATEAZIONI. SCOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. O889

FAMILIARE 1100 1958 unico proprietario, ottima occasione. Corso Corsica 6. O780

FAMILIARI 1300, 1100, A 40 S, garantiti perfetti cambio rateizzo. Corso Francia 343. O595

FIAT, Lancia, Alfa, perfette, Cisal vende rateaImente senza anticipo, Andrea Doria 13. O524

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500 600, 850 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O159

FULVIA recente 800.000, 1500 '64 650.000, Cortina [illegible] '63 530.000, 850 560.000. Telefonare 273-021.

FURGONE Fiat 1100 attrezzato per confezionisti seminuovo vendesi occasione. Tel. 651-818. A1306

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Galdo. Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber. Concessionaria Aurora. Chiati 16. Telefonare 869-990. 26159

GAS liquido. Installazioni eseguite direttamente dalla Fabbrica. Massima garanzia. Lamar, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O670

GIULIA Sprint 1963 perfetto stato, Simca 1500 Giardiniera recentissima, cambio, facilitazioni. Lombardi Alessandro, via Maria Vittoria 45.

GIULIA Super mesi 1 vendo. Telefonare 545-443 ore ufficio.

GIULIA super pochi giorni. Giulia sprint bellissima vendonsi. Telefonare 594-675. A134799

INNOCENTI A405 combinata '63-'64 vende, permuta, rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino, telefono 396-651. O261

JEEP Italiana Autogeravini commissionaria Torino provincia. Vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza ricambi via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546.

KADETT Opel 1000 '65 bellissima unico proprietario vende. Telefonare 786-881. O840

JEEP ottime condizioni privato vende. Tel. 527-963. A134823

LEONCINO quattro ruote motrici riduttore blocco differenziale, adatto trattore, spartineve, carro attrezzi, vendo. Corso Turati 37.

MONZEGLIO Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-465. Appia III, berline, coupé, Zagato, Fulvia, Flavia, berline, coupé, 1100 familiare, 500, Bianchina, Monza 875 Flavia Zagato HF. O785

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300 perfette condizioni vende Cisal, Andrea Doria 13.

NSU - NSU provate le ultime novità presso concessionaria Perrucci 80, Vigone 44 vendita 30 mesi senza cambiali. O546

OCCASIONISSIMA proveniente concorso vendo 850 da immatricolare. Telefonare 770-820, 377-823.

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500, 600; familiari ogni tipo multiple furgoni, giardiniere, 1100, 1300, Giulietta, Appia, NSU. Corso Perrucci 80. O546

OCCASIONISSIME 500, 600, 1100, 1300, 1500, 850, Giulietta, A 40 combinata semestrale, Innocenti spider, 750 coupé Vignale, 850 coupé semestrale, NSU Prinz, permute rateazioni, Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244. O568

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 650 lungo, Tigrotto 40 q., Tigrotto lungo, 650 ribaltabile con gru, 615 tutti i tipi, Tigre, furgone Volkswagen promiscuo ecc. O784

OPEL Kadett 1964 perfettissima vendo cambio eventualmente rateizzando. Telefonare 324-547. O597

PERFETTA Flavia bianca '62 vera occasione. Telef. 784-473.

PERMUTATE vostra autovettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino.

PRIMULA Autobianchi concessionario Renato Moreletto via Cigna 83, telefoni 237-717, 277-989.

PRIVATAMENTE vendesi coupé 850 rossa semestrale. Tel. 732-081.

PRIVATI, Saldate dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi) Autodesteleni, Grosseto 55. Attenzione! ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATI minimi anticipi auto per tutti, garanzia [illegible] assortimento 500, 600, 1100, 1300, Appia, Giulietta, Dauphine, altre occasioni. Visitateci diverremo amici. Autosalone c. Francia 343 oppure v. Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute (anche festivi). O595

PRIVATO compra contanti 500 e 600 qualsiasi stato. Telef. 351-920.

PRIVATO vende a privato Bianchina Panoramica sei mesi. Tel. 562-095.

PRIVATO vende a privato 750 sei mesi come nuova. Telefonare 292-859 ore serali. A134746

PRIVATO vende bellissima 600 elaborata maggio '60, rateazioni. Vercelli 111. A134810

PRIVATO vende o cambia BMW 700 perfetta anche rateaImente. Telefonare 755-103. O767

PRIVATO vende o permuta con 500 perfettissima 850 semestrale. Telefonare 545-298. A606

PRIVATO vende oppure cambia 1100 D bellissima perfette condizioni rateaImente. Telefonare 758-227.

PRIVATO vende 103 H rarità garanzia assoluta. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 o 600 bellissime ottime condizioni. Tel. 790-436.

PRIVATO vende 850 acqua marina 6 mesi. Telefonare 471-366 ore pasti. A134709

PRIVATO vende 850 bianca 11 mesi km. 7155. Telefonare 326-203.

RECORD lusso 2600 blu, radio, 15.000 km., vendo. Via Susa 25.

ROULOTTES nuove e d'occasione, eccezionali condizioni di pagamento. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri, telefono 644-076.

S. CRISTOFORO commissionaria Fiat piazza Carducci 189, telef. 633-983. Migliori agevolazioni, massima esistenza per autovetture nuove usate.

SACAUTO commissionaria Fiat Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O565

SENZA anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette. Permutiamo ogni vettura. Cisal, Andrea Doria 13, aperto anche domenica mattino. O524

SICA commissionaria Fiat Seva, via Nizza 30, telefono 652-662/3 esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O140

SIMCA concessionaria Locauto rateazioni anche senza cambiali, permute, facilitazioni. Telefonare 766-881.

SIMCA 1000 GL come nuova unico proprietario vende condizioni. Telefonare 739.899. O840

UNICO proprietario vende Giulia 1600 '63 bellissima. Torricelli 4. O758

VENDESI 850 coupé 8 mesi L. 655 mila. Telefonare ore pasti 633-174.

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO 615 perfetto 480.000, vettura 1300 bella 250.000. Telefonare 487-153. A134655

VENDO a privato 500 bianca mesi 6. Telef. 258-863. A134688

VENDO autocarri revisionati nuovo tutti tipi. Telefonare 661-479.

VENDO 850 sei mesi come nuova. Tel. 278-516. A134757

VENDO 850 coupé 6 mesi. Telefonare [illegible]. A3104

VOLKSWAGEN concessionaria Pastorino carrozzeria specializzata prezzi concorrenziali. Sostituzione parafanghi anteriori L. 16.900 posteriori 13.500 Sebastopoli 227, telefono 303-060.

VOLTURIAMO: 500, 8200; 600-850, 12.700, Cavour 7, telef. 541-418.

900 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguaraldi, San Francesco d'Assisi 23, telefono 527-970.

500, 600, 1100 usate, perfette, vende Cisal a rate senza anticipo, Andrea Doria 13. O524

600, 1100, 500 C, Belvedere da 50.000 a 220.000 efficientissimi. Rateizziamo, Via Sgorgio 37 angolo Chiesa della Salute, oppure corso Francia 343. O595

600 1963 coupé vendo auto grandi marche. Via Cibrario 87.

750 1963 bellissima vendo prezzo conveniente. Telefonare 331-561.

600 12 mesi bellissima vendo prezzo conveniente. Telefonare 331-561.

850 S acqua marina semestrale vendo. Telef. 665-475 ore pasti.

1100 turismo veloce Farina, vendesi cambiasi 4 posti. Telef. 512-133 pasti. A134774

1100 D '63 perfettissima privato vende privato, garage S. Bernardino 29, tel. 339-043.

1100 D 1964 unico proprietario privato vende a privato. Tel. 772-335.

80.000 anticipo rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 15. O67

175.000 600 bellissima pochi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-788. A2791

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

COMPRO contanti Ape recentissima, Vespa 150 GL. Tel. 487-153.

ENTROBORDO a gruppo poppiero 6 mt. di ottime occasione acquistasi. Telefonare 333-727. A3472

MOTOSCAFO legno m. 4,80 motore Mercury 40 cv. carrello Einaghi 4 ql. vendo. Telef. 545-443 ore ufficio.

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti 16enni. Ricambi, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61.

OCCASIONISSIME motofurgoni Lambro, Ape, cambi facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11.

SCAFO fuoribordo mogano doppio fasciame carrello Einaghi mt. 4,50 ottimo vendesi. Telefonare 742-179 ore pasti. A3472

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili, pratiche presso uffici tributari esegue geometra. Telef. 631-945.

DIRIGENTE società azionaria esperto problemi contabili fiscali organizzativi medie e piccole aziende assume incarichi in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7365 — Torino». A134710

PENSIONATI piemontesi cercano facile lavoro domicilio cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3547 — Torino». A1278

STUDIO tecnico qualificato assume amministrazione stabili privati e condomini, massima serietà professionale e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4057 — Torino». A2238

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA piuma oca anticaglie oggetti rottami vari. Telefonare 481-674. O427

A.A. SGOMBRIAMO alloggi cantine acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 471-877. A2420

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O427

A. PELLICCE assortimento, lavorazioni accurate, prezzi convenienti, cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 36 telefono 81-692. O883

A. 11.000 ambientate porta parete pieghevole soffietto. Garbo Rappresentante, via Campana 15.

A 8.000 in più armadietti metallici balcone. Rappresentante Marco Polo 19. O454

A 65.000 liquidiamo uffici metallici completi di scrivania, armadio, tavolino dattilo, sedia, sgabello. Rappresentante Marco Polo 19.

AL Supermec del mobile, camere poliestere da 135.000 in poi, tinelli 55.000, materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 8 angolo Cottolengo. Telefonare 338-705 O237

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabile acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi specchiere lampadari porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Ciravegna, c. Racconigi 124bis telefono 331-727. O581

ARCIOCCASIONE stufe kerosene con, senza canna fumaria 15.000, industriali 27.000 vende solo Brizio, corso Vittorio 85 (monumento).

AFFARONE vendo bellissima camera letto 176.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-398, 878-753.

ARMADI, guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 521-918. O386

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CAMERE letto matrimoniali, camerette scapolo, tinelli, cucine, entrate. Alaria, Vinzaglio 5. A133923

CAUSA trasferimento vendo Lassi femmine 18 mesi iscritte. Telefonare 643-249. A134431

CHITARRA elettrica 9800, amplificatore 25.050, batteria, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

DAL 9 al 18 aprile esponete a Riccione alla Rassegna degli Hobbies collezioni curiosità modellismo radio elettronica scultura. Ricchi premi. Informazioni Azienda Soggiorno Riccione

FRANCOBOLLI nuovi Italia, Vaticano, S. Marino ed Europa, collezionista, acquista contanti. Scrivere: Pubbliman, Casella 127, Alessandria.

KIRMAN Laver, Kazak, Tebriz, Serouk, diversi altri tappeti esclusivamente vecchia fattura, vende privato anche a commercianti. Tel. 851-892.

LAMPADARI, letti per rustici in ferro battuto. Officina tel. 287-628.

MACCHINE scrivere calcolatrici vere occasioni, noleggi. Augusta, via Cavour 6. O183

MAGLIERISTE troverete da Nervo via Consolata 5, macchine Super Copiel, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici. Motorizziamo qualunque macchina. Riparazioni garantite.

MERCATO dell'usato: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, a prezzi irrisori. Visitate la Sala delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. Ingresso libero. O45

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2902

MOBILIFICIO Capra, assortimento camera sala tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O654

MOBILIFICIO Oraz vendite propaganda camere da 119.000 alle lamone poliestere 268.000, tinelli 49 mila, ecc. Approfittatene! 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O9

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzo sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILI ufficio vendonsi sgombero locali occasionissima. Telef. 687-306.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadione veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

PELLICCE persiano Bucara, ocelotto, castorino, visone canadese, meravigliosi vendo. Tel. 385-426.

PELLICCE persiano Bucara, visone canadese, leopardo, castorino modelli vendo. Telefonare 385-425.

PIUMA d'oca e galline usate compro. Tel. 485-440, 471-727.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 572-218. O565

SALA DELLE OCCASIONI DE «L'ELETTRICA»: APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI, TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI, VIA POMBA 15. TELEFONO 553-973. O683

SALOTTO poltrone bar dinese radiogrammofono vende privato. Telefonare 578-092. A1214

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O984

SPECCHIERA finemente incorniciata metri 2,40 per 3 adattabile negozio salone vende privato L. 118.000. Telefonare ore 13-15, 766-208.

T. TELEVISORI Teletar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TECK mobile ribaltabile et tavolino uguale privato vende. Tel. 84-416.

TELEMARKET SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI, SCONTI, RATEAZIONI. VIA DE SANCTIS 61. TELEFONO [illegible]

TELEVISORI 23" modelli 66, 3 anni garanzia, L. 85.000. Telef. 677-032, 82-501, 856-575. O698

TELEVISORI 35.000, 45.000, 55 mila, 65.000, modelli 66 23" con carrello, stabilizzatore, antennina Lire 69.000. Telef. 485-300, 485-390.

VENDESI manichini e attrezzature negozio confezioni. S. Donato 80.

VENDO cane pastore tedesco 8 mesi. Telefonare 761-425 ore serali.

VENDO pelliccia persiano castoro quasi nuova. Telefonare 779-281.

VERA occasione visone castoro mezzo ocelot privata vende. Tel. 390-141.

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-075. Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso [illegible] Regina. O404

TARIFFE DI ABBONAMENTO

STAMPA SERA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 Sem. L. 15.750 Trim. L. 8.000

LA STAMPA

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	13.000	22.000 (*)
SEMESTRE L.	6.750	11.250 (*)
TRIMESTRE L.	3.500	5.750 (*)

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	2.150	3.550
SEMESTRE L.	1.150	1.850
TRIMESTRE L.	600	950

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenz. postale Internaz., i prezzi sono: Anno L. 31.000 - Sem. L. 15.750 - Trim. L. 8.000

Il sollecito versamento delle quote evita agli attuali abbonati possibili sospensioni nell'invio del giornale.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma ang. via Bertola dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa»**, **Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** • Inoltre è stato disposto perchè gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio: al lunedì con la prima distribuzione ✱ **LA STAMPA** viene recapitata entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi